



arciери

n.4 luglio
agosto
2008

la rivista della federazione italiana tiro con l'arco



FRECCE D'ARGENTO

ARCO SPORT SPIGARELLI S.N.C.

Via Prenestina 252/e 00177 Roma tel 0039/062148351 fax 0039/06272892

www.arcosportspigarelli.com



Enzo Spigarelli è stato medaglia mondiale 18 volte
campione italiano, campione europeo 5 volte, medaglia
d'oro ai giochi del mediterraneo, vincitore
internazionale diplomato presso la F.I.A.T.
1° alla prima Coppa Italia compound.
Costruttore degli archi olimpici dal mondo 98/00

EVOLUTION 2

SITO INTERNET PER ORDINI
ON LINE.

PRODUZIONE ED
ESPORTAZIONE DI
ATTREZZATURE
PER IL TIRO CON L'ARCO

SELEZIONE DELLA
MIGLIORE PRODUZIONE
MONDIALE

REALIZZAZIONE DI KIT
COMPLETI PER
PRINCIPIANTI ED
INTERMEDI

PERSONALE TECNICO
QUALIFICATO

SPEDIZIONI GIORNALIERE
IN ITALIA E ALL' ESTERO

VASTO ASSORTIMENTO DI
COMPOUND E FLETTENTI
USATI



NUOVO REST EVOLUTION 2 IN ACCIAIO
AUMENTATA REGOLABILITÀ VERTICALE,
RIDUZIONE DELLO SPESSORE.
SIMPLICE, EFFICACE, AFFIDABILE.



I PRODOTTI ARCO SPORT SI POSSONO
TROVARE NEI MIGLIORI NEGOZI
DI ARCERIA.





arcieri

La Rivista della Federazione Italiana
Tiro con l'arco

N. 4 Luglio - agosto 2008

Direttore Responsabile
Gianfranco Colasante

Redattore
Guido Lo Giudice

Amministrazione e Redazione
FITARCO - Via Vitorchiano, 115
00189 Roma
Tel. 06.36856503-Fax 06.36856658
Sito web: www.fitarco-italia.org
e-mail: rivista@fitarco-italia.org

Progetto grafico e impaginazione
Digitalia Lab srl

Stampa
Grafica Giorgetti srl
00155 Roma

finito di stampare
nel mese di settembre 2008

La riproduzione parziale o totale
degli articoli è consentita solo
citando la fonte

Concessionaria esclusiva
per la pubblicità
Greentime S.p.A.
Via Ugo Bassi, 7 - 40121 Bologna
Tel. 051.223327 - Fax 051.222946

Anno XXXIII - N. 4
Luglio - Agosto 2008
iscrizione Tribunale di Roma
n. 291 del 17/05/1988

In copertina:
Argento a Squadre per
gli Azzurri ai Giochi Olimpici
di Pechino 2008.
Da sin. Mauro Nespoli, Marco
Galiazzo e Ilario Di Buò.

4 **editoriale**

Grazie ragazzi, siamo fieri di voi!
di **Mario Scarzella**

5 **pechino 2008**

Emozioni ineguagliabili
di **Ardingo Scarzella**

8 **pechino 2008**

Intervista al direttore tecnico Gigi Vella
di **Guido Lo Giudice**

12 **pechino 2008**

Welcome to Beijing
di **Valerio Piccioni**

14 **world cup/grand prix - boè**

Dritti in finale
di **Guido Lo Giudice**

16 **junior cup**

Azzurrini nella storia
di **A. S.**

19 **attività giovanile**

Trionfa l'Italia in Coppa Europa
di **Stefano Carrer - Flavio Valesella
Gianni Falzoni - Paola Bertone**

22 **campionati italiani
campagna**

Panorama mondiale
di **A. S.**

26 **coppa italia
delle regioni**

Duello a nordovest
di **Antonio Sonzini**

33 **l'avvocato risponde**

Omologa del campo
di **Avv. Stefano Comellini**

38 **notiziario federale**

41 **risultati**



GRAZIE RAGAZZI, SIAMO FIERI DI VOI!



Quattro podi nelle ultime quattro edizioni dei Giochi Olimpici: la FITARCO torna da Pechino ancora una volta con la medaglia al collo, dopo aver vissuto emozioni intensissime. La sfida in finale contro la titolata Corea del Sud è stata vissuta da tutti noi con la solita trepidazione.

Sì, è mancato davvero poco per raggiungere il gradino più alto, ma nel mio cuore e in quello degli appassionati di sport, l'argento conquistato da Ilario Di Buò, Marco Galiazzo e Mauro Nespoli rappresenta una grande vittoria. Non c'è spazio per la delusione o per il rimorso di fronte all'ennesima impresa costruita con anni di duro lavoro da parte di questi impareggiabili atleti, con il fondamentale supporto dello staff tecnico e l'abnegazione dei dirigenti federali.

Grazie davvero ragazzi, siamo fieri di voi!

Questo argento ha un valore ancora più importante se si pensa che si tratta della medaglia n.500 conquistata dall'Italia nella storia dei Giochi Olimpici e sono orgoglioso che sia stata la nostra Federazione a portarla a casa.

500 volte grazie, allora... a Ilario Di Buò, per aver tenuto duro ed essersi presentato alla sua settima Olimpiade con la forma atletica e la voglia di vincere di un ventenne; a Marco Galiazzo, che nei momenti difficili ha ricordato a tutti che l'oro di Atene è arrivato grazie alla sua classe e, infine, grazie all'esordiente Mauro Nespoli, che è riuscito a tenere testa ad atleti più esperti di lui e a dare un contributo determinante per arrivare fino in fondo.

La trasferta olimpica della FITARCO può quindi considerarsi un successo e poco importa se prima di partire avevamo fatto la bocca anche a un podio nella competizione femminile, visto che il 5° posto assoluto conquistato dalle Azzurre è il miglior risultato di sempre per la Nazionale femminile. La campionessa del mondo Natalia Valeeva e le arciere dell'Aeronautica Pia Lionetti ed Elena Tonetta hanno messo tutto il loro impegno e questo deve bastarci.

Purtroppo non sempre, nello sport come nella vita, si riesce a confermare nei fatti le proprie potenzialità: le nostre atlete ci hanno provato e sono certo che questa esperienza darà a loro e a tutto il movimento una grande spinta per il futuro.

A questo punto do appuntamento a tutti ai Giochi di Londra 2012: il cammino sarà come sempre lungo e ricco di insidie, ma la FITARCO sta già lavorando per arrivare a quell'appuntamento per confermarsi ancora una volta competitiva e vincente.

Sono certo che il futuro è roseo, anche perché possiamo vantare un nucleo di atleti delle classi giovanili che continuano a mietere vittorie in ambito internazionale. I tecnici di settore hanno svolto un ottimo lavoro nel far crescere i nostri ragazzi, che dopo sette anni ci hanno regalato una delle vittorie più belle ed importanti che può vantare una Federazione: la conquista della European Junior Cup. Se l'Italia potrà continuare ad essere una delle Nazionali leader della disciplina, lo dobbiamo alla loro voglia di crescere e di stupire. L'unico consiglio che posso dare a questi campioncini è di non fermarsi adesso. La strada è ancora lunga, ma avete tutte le qualità per confermarvi tra i migliori anche quando passerete senior.

La stagione internazionale però non è conclusa, ci sono ancora podi di rilievo da conquistare e il primo obiettivo sarà naturalmente la finale di Coppa del Mondo di Losanna e i Mondiali Juniores in Turchia. Gli Azzurri ce la metteremo tutta per essere all'altezza della loro fama e noi saremo al loro fianco.

Essere vincenti in ambito internazionale significa anche lavorare con passione nei confini italiani e anche su questo versante possiamo considerarci soddisfatti. Come sapete la coppa Italia delle Regioni ha riscosso i favori dei partecipanti e poi il Campionato Italiano Campagna a Roccaraso, organizzato con perizia e su percorsi di gara splendidi dagli Arcieri il Delfino, è stato un successo. Il tricolore è servito per preparare i Nazionali ai Mondiali Campagna svoltisi in Galles, dove l'Italia si è confermata prima nel medagliere. Ma del trionfo dei nostri arcieri in terra britannica parleremo più in profondità sul prossimo numero della rivista.

Per il momento fatemi rinnovare i ringraziamenti ai nostri atleti olimpici e a tutti coloro che hanno tifato e sostenuto da casa, con affetto e passione, le loro performance da brividi.

**Il Presidente FITARCO
Mario Scarzella**

EMOZIONI INEGUAGLIABILI

Nel tempio cinese dell'arco, tra spalti gremiti e una serie incredibile di record, l'Italia maschile conquista l'argento a squadre, mentre la Corea del Sud fa il bis di ori. Nelle prove individuali festeggiano Ucraina e Cina

di Ardingo Scarzella
Foto Bartolozzi

Per gran parte degli sportivi l'Olimpiade rappresenta l'appuntamento di una vita, il momento agonisticamente più alto nella carriera di un atleta. È ovvio, pertanto, che la rassegna olimpica sia seguita con tanto interesse e attesa, con tanta trepidazione. Con esclusione di pochissimi sport, infatti, la ribalta che offre non ha eguali: nemmeno i mondiali di calcio, l'appuntamento sportivo singolo più seguito al mondo, offre una simile attrattiva per media, giornali e spettatori.

Anche per tutti gli appassionati, pertanto, la lunga attesa quadriennale diventa un vero e proprio conto alla rovescia negli ultimi mesi.

E ogni volta l'attesa si arricchisce di aspettative, di domande e di curiosità: nel tiro con l'arco le Olimpiadi hanno sempre portato grandi novità tecniche, di materiali, di scuole di tiro. Basta ripensare

agli anni della grande scuola americana e di quella sovietica, dei primi archi in lega o alle prime frecce in carbonio, o, ancora, in anni più recenti, alla gara ad eliminazione (quanta attesa a Barcellona per quello strano Olympic Round) o, infine, all'esplosione del fenomeno Corea. Tutti eventi che hanno trovato la loro consacrazione proprio nelle manifestazioni olimpiche.

A questo si aggiunge l'impagabile fascino di quelle medaglie d'oro che non hanno eguali come valore; certo il titolo di Campione del Mondo ha un fascino innegabile, ma innanzitutto il titolo iridato viene assegnato ogni due anni e, in secondo luogo, almeno per il tiro con l'arco, non regala lo stesso prestigio.

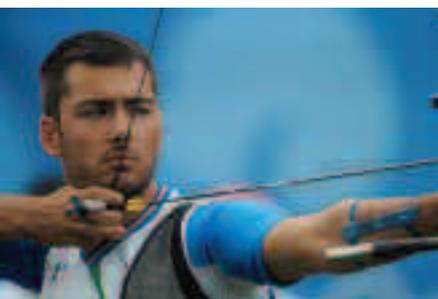
E tornando alle attese, la gara di Pechino lasciava gustare tantissime emozioni: innanzitutto sareb-

Ilario Di Buò, Mauro Nespoli e Marco Galiazzo Argento a Squadre ai Giochi Olimpici di Pechino 2008.





Sopra, la cerimonia d'apertura nello splendido impianto "Bird Nest" (Nido d'Uccello). Sotto i protagonisti Azzurri durante la competizione. Nella pagina a fianco il podio maschile: ORO Corea del Sud, ARGENTO Italia, BRONZO Cina.



bero riusciti Marco Galiazzo o la coreana Park a sfatare il tabù che dalla nascita dell'Olympic round nell'ormai lontano 1992, non ha mai permesso a nessuno, nemmeno i più grandi campioni, di vincere la gara individuale in due competizioni consecutive? Sarebbe riuscita, dopo anni di dominio a livello mondiale con la squadra, la Corea ad aggiudicarsi il titolo individuale maschile? Oppure la Cina, con i suoi faraonici investimenti e l'ansia di accaparrarsi il primo posto nel medagliere, avrebbe conquistato medaglie a mani basse anche nell'arco, dove, come noto, non rivestiva un ruolo di primo piano?

E, soprattutto per noi italiani, sarebbe riuscita la squadra azzurra a bissare l'oro di Atene, con il ritorno di immagine e di considerazione che ciò ha comportato per il nostro sport? Magari proprio con quella squadra femminile che, a detta di tutti, è l'unica in grado di affrontare e magari sconfiggere le extraterrestri coreane?

L'esito finale della gara a squadre maschile è noto a tutti: un fantastico argento alle spalle, ovviamente, della Corea del Sud: una gara tiratissima, decisa all'ultima freccia, ricca di tutti gli elementi che rendono indimenticabile una grande impresa: la vittoria all'ultima freccia in semifinale, la partenza difficile, la grande rimonta e la gara decisa al fotofinish. Avrebbe potuto anche essere un oro – alzi la mano chi non lo ha creduto almeno per un istante – come dimostrava dopo la rimonta azzurra anche il silenzio ammutolito del pubblico coreano, dominatore incontrastato degli spalti. Ma resta comunque un argento da leggenda, seguito da milioni di telespettatori che ha fatto apprezzare la qualità dei nostri grandissimi atleti e la mostruosa difficoltà insita nell'affrontare una finale di tale livello.

Non così facile è stato seguire le altre fasi della gara nonostante l'apprezzabile impegno dei media, un po' per la prematura eliminazione di tutti i nostri atleti nella fase individuale, un po' per la discutibile

decisione dell'organizzazione di allestire un campo "B" che è parso più un campo "di serie B", privo com'era di una copertura video.

Fortunatamente l'eccezionale lavoro del result's team italiano, incaricato dalla Fita del live scoring, ha permesso di seguire in diretta su internet tutti gli scontri di gara, freccia per freccia.

Per altri versi l'allestimento dell'impianto di Pechino è stato a dir poco eccezionale: un manto erboso degno di un green di golf (l'erba veniva sostituita ogni notte per essere sempre perfetta!), due maxischermi per poter seguire tanto le immagini degli atleti che i punteggi parziali dello scontro, tre immense tribune che potevano ospitare fino a 5.000 spettatori, completamente esaurite durante le finali. Certo, l'impianto cinese non poteva rivaleggiare con l'immensità e il valore storico di quello di Atene, ma non vi è dubbio che sia stato il più bell'impianto mai appositamente costruito per una finale olimpica.

Anche il programma di gara ha subito qualche variazione rispetto ai precedenti, con la gara a squadre anticipata rispetto all'individuale. Così è stato possibile assegnare due medaglie già nei due primi giorni degli scontri.

La gara maschile si è contraddistinta per un incredibile equilibrio delle forze in campo, con ben 7 squadre racchiuse in 16 punti. Proprio per questo la gara è poi vissuta in un'assoluta incertezza, con i nostri azzurri che si sono liberati prima del Canada, poi della Malesia (3^a in qualifica) e infine dell'ottima Ucraina (2^a) sempre agli ultimi tiri.

In ambito femminile purtroppo la nazionale italiana ha scontato una prova di qualifica non brillante conclusa al penultimo posto ad un solo punto dall'ultima e a ben 162 dalla Corea. Col tabellone non completo, come sempre accade alle olimpiadi a causa del numero limitato di posti limitati che il CIO assegna, il nono posto vuol dire scontro abbordabile con l'ultimo qualificato per decidere chi troverà la Corea ai quarti di finale.

Come abbiamo detto, e come si è visto, le nostre azzurre sono perfettamente in grado di realizzare punteggi idonei ad affrontare l'impresa; non però quando la squadra asiatica realizza il record del mondo. Nulla hanno potuto, infatti, le nostre ragazze contro un incredibile 231, nuovo record olimpico e mondiale. Punteggio di cui le coreane non hanno più avuto bisogno considerando le pessime prestazioni delle loro successive avversarie, le francesi con un disastroso 184, e la non superlativa prova delle cinesi in finale (215) tutte inferiori al risultato italiano ottenuto ai quarti.

Altro record olimpico battuto, come noto, quello della squadra maschile, in finale, tanto dai nostri azzurri quanto dai Coreani con 227 (il precedente record olimpico si riferiva ad un differente numero di frecce e il 227 pubblicato dalla FITA non deve essere considerato valido in quanto realizzato in prova preolimpica).

Anche nell'individuale maschile un record è stato più volte abbassato: prima portato a 116 da ben due atleti, al secondo turno è stato nuovamente battuto (117) nei sedicesimi dal coreano Lee Chang-Hwan, smentendo addirittura le previsioni pre olimpiche di Galiazzo, da molti considerate eccessive, secondo cui "per essere tranquilli a Pechino bisogna tirare almeno 114 o 115".

Quanto al record femminile, entrambe le finaliste realizzavano il nuovo record con 115 punti, la coreana agli ottavi e la cinese in semifinale, battendo uno dei record più vecchi se si considera che il precedente 114 era stato realizzato da Kim So Nyung nel 1992 a Barcellona, anche se ben lontane dal mostruoso 119 realizzato poco più di un mese prima ad Antalya da un'altra coreana, la Yun Ok-Hee.

Proprio questa sfida, comunque, è stata, per ovvi motivi, la più seguita a Pechino: tribune piene, prime pagine dei giornali e continue e infinite ripetizioni televisive. Da un lato la coreana Park, campionessa in carica, prima in coppa del mondo, sempre sul podio nel 2008 (con l'esclusione di Santo Domingo dove la squadra coreana non ha partecipato). Dall'altro l'eroina di casa, tutt'altro che sprovveduta con al suo attivo il terzo posto a Boé nel 2008, il terzo posto in rank di coppa 2007 (poi quarta a Dubai) e la vittoria in classifica generale di coppa nel 2006 a Merida.

Come detto la coreana aveva la possibilità di essere la prima arciera ad aggiudicarsi due vittorie olimpiche consecutive, ma un po' il tifo, un po' la pioggia (favolosa e riprodotta ovunque la foto ufficiale del fotografo Fita Dean Alberga con le gocce d'acqua che lasciano l'arco della Zhang in modo perfettamente simmetrico), hanno permesso alla cinese di aggiudicarsi con una prestazione maiuscola all'ultima freccia il titolo di campionessa.

Triste spettacolo invece la finale maschile per noi

italiani dopo le emozioni di Atene: da un lato il favoritissimo coreano Park che, nonostante una stagione eccezionale – sempre sul podio in Coppa del Mondo 2008 e vincitore contro il nostro Di Buò alle finali di Merida 2006 – arriva alla finalissima grazie ad un briciolo di fortuna (due frecce di spareggio ai quarti, dopo essere stato in svantaggio sino all'ultima freccia) dopo aver eliminato in semifinale un Serrano in splendida forma, che aveva a sua volta sconfitto ai quarti il solito Wunderle.

A proposito di Wunderle, è stato davvero interessante notare l'approccio della allenatrice americana, la quale, probabilmente per distogliere l'atleta, notoriamente estremamente emotivo, dalla tensione della gara, lo ha letteralmente subissato di parole con un monologo infinito in ogni istante in cui questi non era sulla linea di tiro. Un approccio originale e completamente differente da quello di tutti gli altri tecnici in campo.

Tornando alla finale, dall'altro lato si trovava l'ucraino Viktor Ruban il cui ultimo successo prima di Boé 2008 risaliva addirittura al 2004, quando si piazzò 3° nel Grand Prix europeo, ma che come Marco ad Atene aveva ottenuto un ottimo terzo posto in qualifica (posizione che evidentemente porta bene), accompagnato per l'occasione dal campo dal proprio Presidente federale, il celebre Viktor Syderuk, che solo per questa occasione ha sostituito il solito allenatore. Indubbiamente una scelta fortunata per l'ex allenatore che ha permesso a nazionali prima a digiuno, come Spagna, Italia ed ora Ucraina, di accaparrarsi medaglie olimpiche grazie al suo operato.

La finale è ormai storia, con l'ucraino che nello stupore generale e nello sconforto dell'immenso pubblico coreano, con un solo punto, anche questa volta priva gli orientali della medaglia maschile che inseguono vanamente da sempre.

RISULTATI A PAG. 41

CURIOSITÀ OLIMPICHE

• 27,7 l'età media degli arcieri in gara a Pechino, 26,5 quella delle arciere. Più alta di Atene (27,6/25,8) ma nulla in confronto a Los Angeles (30,5/27,9).

• 9,22 ettari la dimensione totale dell'impianto di Pechino, impianto costruito apposta per le Olimpiadi e non permanente; posti spettatori seduti 5,423 (Court A : 4546, Court B : 877).

• 128 i partecipanti come sempre dal 1996 ad oggi; l'Olimpiade con più partecipanti rimane Seoul con 144 quando fu per la prima volta assegnata la medaglia a squadre.

• Sorpasso della Corea del Sud ai danni degli Stati Uniti nel medagliere arcieristico (1904-2008) anche nel numero totale delle medaglie (30-29) dopo che ad Atene era avvenuto il sorpasso degli ori (14-13). Resta primo nel maschile il Belgio con 10 ori grazie alle prime olimpiadi dell'inizio 900. Settima l'Italia con un oro (individuale) due argenti (squadra) e tre bronzi (due individuali e uno di squadra)

• L'americana Khatuna Lorig, portabandiera degli Stati Uniti alla cerimonia di chiusura, ha partecipato alle Olimpiadi anche per l'Unione Sovietica (Barcellona, medaglia di bronzo a squadre) e la Georgia (Sydney e Atlanta), rinunciando a partecipare ad Atene per ottenere la cittadinanza americana.



INTERVISTA AL DIRETTORE TECNICO GIGI VELLA

di Guido Lo Giudice



*Sopra, il Direttore Tecnico
FITARCO Gigi Vella.*

*Sotto, un altro momento della
cerimonia d'apertura.*

*Nella pagina a fianco le Azzurre
Natalia Valeeva, Elena Tonetta,
Pia Lionetti con il
tecnico Matteo Bisiani.*

Abbiamo tremato, sognato, gridato, gioito, ma abbiamo anche avuto qualche rimpianto. I Giochi Olimpici sono tutto questo: emozioni allo stato puro. E ormai lo sappiamo bene, visto che l'Italia dell'arco ha conquistato per la quarta Olimpiade consecutiva una medaglia...

Dopo il doppio bronzo di Giancarlo Ferrari a Montreal 1976 e a Mosca 1980 che ha aperto le danze dell'Italia nella storia dei Giochi, la Nazionale Azzurra è riuscita a mettere sul tavolo un bel poker di podi: Atlanta 1996 bronzo a squadre con Bisiani, Frangilli e Parenti; Sydney 2000 argento a squadre con Bisiani, Di Buò e Frangilli; Atene 2004 oro individuale con Marco Galiazzo e l'ultima emozione targata Pechino 2008 con l'argento a squadre di Di Buò, Galiazzo e Nespoli.

A pensarci bene, si tratta di un percorso sontuoso rispetto ad altre Federazioni molto più ricche sotto diversi punti di vista, ma anche molto meno vincenti... L'unico rammarico di questa ultima spedizione cinese è forse da ricercarsi nel mancato podio femminile. In molti ci speravano, perché sarebbe stato un risultato a dir poco storico, ma il 5° posto assoluto che hanno conquistato è comunque il miglior risultato di sempre ottenuto dalla Nazionale italiana. Le nostre Azzurre, capitanate dall'iridata Natalia Valeeva, con le atlete dell'Aeronautica Pia Lionetti ed Elena

Tonetta, erano sicuramente competitive e lo avevano dimostrato sul campo in anni di competizioni internazionali vissute da protagoniste. Il podio purtroppo non è arrivato, ma l'Italia al femminile avrà la qualità, la forza e la voglia di riprovarci a Londra 2012 e di migliorare quanto fatto a Pechino.

Facciamo un passo alla volta però. Per affrontare al meglio le sfide che ci attendono, bisogna prima analizzare il recente passato e capire quali sono stati i pregi e i difetti delle nostre prestazioni. Conclusa l'analisi, si può cominciare a programmare l'avvenire.

Per questo abbiamo chiesto al Direttore Tecnico FITARCO Gigi Vella, di esprimere i suoi giudizi sull'avventura pechinese dell'Italia.

Rispetto alle precedenti edizioni che ha vissuto in prima persona, com'è stata da un punto logistico e organizzativo l'esperienza dei Giochi di Pechino?

"A livello organizzativo la Cina ha fatto un lavoro davvero notevole: i campi di gara, i trasporti, la vita nel villaggio olimpico, tutto è stato perfetto. D'altra parte, anche se questa è stata la mia terza Olimpiade alla guida della Nazionale, e quindi posso ritenermi vaccinato a certe esperienze, devo dire che l'emozione per un evento simile è ogni volta diversa ed intensa. È tutto differente rispetto a una qualsiasi altra gara internazionale: l'Olimpiade ti suscita dentro quel qualcosa in più in termini di tensione, prima dei match senti che l'agonismo cresce a dismisura e hai la sensazione di avere una spinta in più che ti spinge ad ottenere un risultato di rilievo. Certamente si avverte il peso dell'evento rispetto agli altri appuntamenti internazionali che viviamo nel corso della stagione".

Qual è la sua valutazione dei risultati ottenuti dall'Italia?

"Sono diviso tra un senso di grande soddisfazione grazie alla prova e alla vittoria dell'argento da parte della squadra maschile, ma anche un sentimento di rammarico per la prova della formazione femminile, dalla quale mi attendevo qualcosa di più".

Partiamo dalla gioia: l'argento conquistato da Di Buò, Galiazzo e Nespoli è meritato?

"I ragazzi quella medaglia se la sono strameritata. È vero che poteva essere un oro, ma poteva anche essere niente... I nostri atleti hanno tirato bene, il loro è stato il 2° miglior risultato e per questo credo che l'argento ripaghi il lavoro svolto da questi ragazzi. Ilario su tutti, ma anche Mauro e Marco hanno lavorato molto da un punto di vista fisico e questo ci con-



ferma che è stato importante avere al nostro fianco la figura del preparatore atletico. Lo dimostra il fatto che sono arrivati fino alla finale a squadre vincendo l'argento e successivamente hanno concluso la competizione individuale senza alcun affanno fisico. La loro tenuta ha fatto superare anche i problemi dovuti al clima e il podio è stato il giusto premio per quanto hanno costruito in tutto il periodo di preparazione ai Giochi.

Andando ad analizzare la finale con la Corea del Sud, l'unico dubbio che può esserci sul percorso di gara è relativo all'ordine di tiro: col senno di poi, negli ultimi due scontri forse Nespoli doveva tirare per secondo, così probabilmente si sarebbe sentito più protetto. Però queste sono valutazioni che si fanno dopo un risultato, visto che nei test precedenti il rendimento della squadra con quella disposizione era stato ottimo. Probabilmente infatti non sarebbe cambiato nulla. Per quanto mi riguarda la finale non potevano giocarsela meglio di così. Non dimentichiamoci inoltre che abbiamo eliminato Canada, Malesia e Ucraina, nazionali di primissimo ordine, e questo dà ancora maggior valore all'impresa dei ragazzi".

Passiamo allora a un breve giudizio sui singoli, a cominciare dall'esordiente Mauro Nespoli.

"È partito con la grande volontà di essere protagonista e alla fine ci è riuscito. Forse è stato troppo razionale in alcune situazioni. Voler controllare troppo il tiro può creare dei problemi, ma ci può stare in un appuntamento così denso di tensioni. Per quanto concerne Galiazzo, invece, l'unico neo può stare nel fatto che è sembrato troppo poco concentrato tra uno scontro e l'altro, anche se questo è pesato esclusivamente nella competizione individuale, situazione che a mio parere non gli dava la necessaria serenità quando arrivava sulla linea di tiro. Ilario Di Buò è

arrivato a Pechino preparatissimo. Lo ha dimostrato, anche se in alcuni momenti ha fatto rivedere il suo vecchio tiro, scoccando la freccia e girandosi con molta velocità: questo potrebbe aver comportato una scarsa ripetitività del gesto tecnico e qualche difficoltà nel mantenere una conduzione di gara costante sulle singole volée".

Passiamo alla squadra Azzurra femminile. Si aspettava un podio dal trio Lionetti, Tonetta, Valeeva?

"Ammetto che un po' di amarezza c'è, soprattutto perché è stata sbagliata completamente la gara di qualifica. Trovare una motivazione non è facile. Evidentemente non ha funzionato qualcosa nel lavoro svolto prima di partire per Pechino. Il mio intento, l'ho ripetuto più volte, era di portare in Cina prima degli atleti e poi dei bravi arcieri. Credo che la squadra femminile non era in forma al pari di quella maschile da un punto di vista atletico. La mancanza di risultati è avvenuta anche per qualche mancanza tecnica, ma fondamentalmente penso sia stata la carenza di tenuta atletica a creare dei problemi. Un podio era alla loro portata e se avessero fatto una qualifica migliore non avremmo incontrato la Corea subito dopo Taipei. È chiaro che il tabellone degli scontri è pesato molto sull'andamento della gara. Bastavano 60 punti in più e avremmo avuto degli scontri più abbordabili".

Qual è il suo giudizio sulle singole prestazioni delle nostre atlete?

"Nel complesso forse è pesata la mancanza di esperienza e tutte e tre sono andate in difficoltà quando hanno compreso che la situazione sarebbe stata sempre più difficile. Per esempio, è chiaro che Elena Tonetta ha tirato al di sotto delle sue possibilità, così come le altre compagne di squadra. Forse ha pagato l'esordio olimpico, anche se prima di partire ci





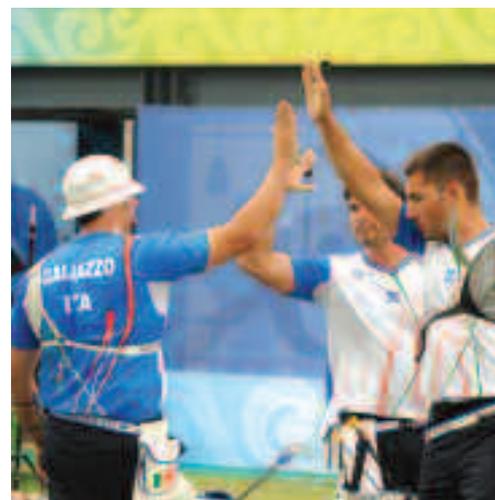
La squadra maschile italiana impegnata negli scontri con la Malesia nei quarti, con l'Ucraina in semifinale e con la Corea del Sud nella finale per il primo posto.



era sembrato che stesse vivendo l'attesa con tranquillità. Stesso discorso per Pia Lionetti, che è sembrata la più fragile tecnicamente. In allenamento tira con molta più facilità, mentre durante la competizione ha tirato di forza e le è venuta a mancare lucidità. Non è facile in una competizione come questa controllare tutti i muscoli e restare rilassati e sciolti, soprattutto alla prima esperienza in una competizione con tali pressioni. Per quanto riguarda Natalia Valeeva, è stata molto brava fino ai Mondiali di Lipsia, dove ha vinto il titolo iridato con merito. A Pechino credo sia arrivata con una preparazione atletica non perfetta e ha pagato, perché la sua spalla ha ceduto quando era sotto stress: non ha tenuto come avrebbe dovuto. Anche per lei c'era troppa differenza tra i tiri di allenamento e il comportamento in gara. Una differenza notevole e lo si vedeva dalla reazione dell'arco e dai punteggi".

A questo punto è giunto il momento di pensare ai prossimi Giochi di Londra 2012. Quali sono le prospettive dell'Italia e su quale lavoro vi baserete per essere competitivi anche al prossimo appuntamento olimpico?

"In vista di Londra 2012 continuerà il lavoro al Centro Federale di Cantalupa: quanto è stato fatto negli ultimi due anni va approfondito e bisogna portarlo avanti anche con il settore giovanile. Vista la costante crescita degli atleti in ambito internazionale, sarà difficile assistere di nuovo a un exploit come la vittoria di Marco Galiazzo nel 2004. L'Olimpiade di Pechino è stata infatti la dimostrazione che per ottenere risultati bisogna essere ottimi atleti e arcieri di grande livello: queste due caratteristiche devono andare di pari passo. Tutto deve essere studiato nei dettagli e supportato da un notevole lavoro di contorno, così come fanno anche molte altre nazionali. Se riusciremo a portare avanti questo progetto in maniera determinata, sia con la squadra maschile che femminile, riusciremo a raggiungere i Giochi di Londra e saremo ancora una volta competitivi".



Aams. Il governo dei giochi.



Aams per il gioco sicuro:
regole chiare, massima trasparenza,
sicurezza per tutti.



Apparecchi da
intrattenimento

Big MATCH

Big RACE

Bingo!

Gratta
e Vinci!

Lotterie
Nazionali

GIOCO DEL
LOTTO



New Slot

SCOMMESSE

SuperEnalotto
SuperStar

totip+più

Totocalcio
Totogol

Tris

WELCOME TO BEIJING

di Valerio Piccioni*



Sopra, la nutrita e rumorosa
"torcida" coreana.
Sotto il giamaicano Usain Bolt,
oro olimpico nei 100 metri piani.

Ma sì, quello stadio ce lo ricorderemo. Anche se abbiamo sbagliato il "rigore", pardon la freccia, con cui Mauro Nespoli ci avrebbe dato la medaglia d'oro. Però di cose belle ce ne sono state: la sigla "Welcome to Beijing", dolcissima, che precedeva ogni evento; la curva, anzi la tribuna tutta coreana, lo speaker che – chissà perché – giocava sull'attesa: a volte il suo nine o ten arrivava subito, altre lasciava un po' di suspense, in qualche circostanza appena sussurrava un six o un seven. E poi diciamoci la verità: il peggio è arrivato nell'altro campo, quello più periferico: è là che siamo finiti tutti fuori ai sedicesimi di finale e addio seconda medaglia, quella che avevamo prenotato alla vigilia partendo da Roma.

Già, lo stadiolo di Pechino, praticamente a un passo dal Villaggio Olimpico. Si potrebbe pensare a qualcosa del genere pure da noi. Proprio fatto apposta per il tiro con l'arco, "fratellino" di hockey su prato e tennis, i due vicini di casa. È stato il posto dove l'Olimpiade si poteva davvero toccare con mano. Per esempio, scoprire le let-

ture di Mauro Nespoli o del fisioterapista Rossi, chiedere a Elena Tonetta di quel Topolino sulla divisa, ma anche scoprire che i coreani, i coreani del sud, che paiono un sinonimo della parola freddezza, a volte si sciogliono. E così prima della finale, benedetta e maledetta (benedetta perché c'eravamo arrivati, mannaggia, maledetta perché siamo stati sul punto di vincerla senza riuscire a farlo), abbiamo visto il dolce gregariato delle sudcoreane, trasformate in caddie, trasportando le frecce per aiutare i loro colleghi maschi a riscaldarsi per bene in vista della sfida contro gli azzurri.

Lo stadiolo, dunque. Bello, adattissimo al tiro con l'arco. Certo il Panathinaiko, quello del trionfo di Galiazzo, era un'altra cosa, con la freccia che con un po' di vento sarebbe arrivata fino al tempio di Zeus Olimpico e fare un viaggio di un bel po' di secoli all'indietro. Ma questo lo sapevamo e poi, a proposito di vento, qui ce n'è stato poco, comunque non le piccole grandi bufere di Atene, che in effetti ci avevano portato fortuna. Ma in verità stavamo per dire un'altra cosa: ci vorrebbero impianti da 5-6000 spettatori, polivalenti, dove l'arco possa magari condividere con qualcun altro (beach volley? O concerti o calcio a cinque?) lo spazio. Qualcosa di raccolto, di più intimo rispetto alle tante enormità pechinesi incontrate in quei giorni.

È bello quando vedi lo sport in carne e ossa. Quando ti domandi: ma perché il 9 e il 10 del bersaglio hanno lo stesso colore? Per rendere più difficile il tiro? E perché in quella famosa prova a squadre, Galiazzo rimaneva inchiodato, quasi se con lo sguardo avesse potuto telecomandare la freccia e Ilario Di Buò si voltava qualche decimo di secondo dopo come se già conoscesse il risultato? E, per ultimo, forza, permetteteci questa deviazione dallo spartito, non potevamo conoscere prima la dolcissima interprete della squadra italiana comparsa solo l'ultimo giorno quando l'atmosfera era già da ultimo giorno di scuola?

A quel punto, invece, eravamo già ai saluti. Ma il tiro con l'arco per la verità è ricomparso a sorpresa, nelle Olimpiadi. E stavolta altro che stadiolo, eravamo al Bird Nest, il Nido d'Uccello, novantamila persone scatenate, eccitate, colorate. E un gesto, dopo le falcate bestiali o anche prima, firmato da un certo Usain Bolt a cui non abbiamo fatto a tempo a rivolgere una domanda: scusi, ma quel suo curioso movimento con cui sembra mirare un bersaglio, l'ha per caso preso in prestito da un tiratore con l'arco?

* Giornalista de **La Gazzetta dello Sport**



XXIX Giochi Olimpici.

Frecce d'argento. Grazie ragazzi!

**Ilario Di Buò, Marco Galiazzo e Mauro Nespoli
vincono la 500ª medaglia azzurra alle Olimpiadi.**

Bravi, bravi, bravi.

Nella prima partnership della propria storia **co2balance Italia** colpisce nel segno. Un bell'argento nato dalla preparazione, dalla pianificazione, dall'impegno quotidiano.

Un esempio italiano di capacità, concentrazione e perché no, anche di mira. La Nazionale Italiana di tiro con l'arco infatti è la prima formazione olimpica che ha partecipato ai giochi in Cina **CarbonZero** (cioè che neutralizza completamente le proprie emissioni di anidride carbonica prodotte dai viaggi da e per Pechino).

co2balance Italia opera per la salvaguardia dell'ambiente e la lotta ai cambiamenti climatici.

Azende, Privati o Enti adesso tocca a voi, anzi a tutti noi. Combattiamo il cambiamento climatico insieme a **co2balance Italia** e faremo centro insieme ai nostri Azzurri.



Archer della nazionale Italiana di Tiro con l'Arco

co2balance.it

CarbonZero

DRITTI IN FINALE

In Francia, l'Italia vince l'argento a squadre con il trio olimpico femminile. Natalia Valeeva e Sergio Pagni raggiungono la finale di Coppa del Mondo a Losanna. Il compoundista azzurro si aggiudica anche il Grand Prix Europeo

di Guido Lo Giudice
Foto di Marinella Piscioti



Sopra, il podio olimpico femminile con le azzurre Lionetti, Tonetta e Valeeva. Sotto, Natalia Valeeva qualificata per la finale di World Cup 2008.



Una trasferta ricca di soddisfazioni per la spedizione Azzurra. La quarta e penultima fase di World Cup, valida come fase finale del Grand Prix Europeo, si è svolta a Boé, in Francia, ed è stato in pratica l'ultimo appuntamento internazionale prima dei Giochi Olimpici di Pechino.

I nostri arcieri non sono riusciti ad essere protagonisti assoluti come nelle precedenti tappe, ma anche quando una trasferta non si rivela un grande successo, l'Italia difficilmente torna a bocca asciutta. Il trio olimpico composto dall'iridata Natalia Valeeva, con le atlete dell'Aeronautica Pia Lionetti ed Elena Tonetta è infatti riuscito a guadagnarsi la finale e a mettere in bacheca un argento di tutto rispetto contro la solita Corea.

Il trio italiano ha compiuto un percorso di gara ottimo, se si considera che le avversarie di turno erano tutte di primissimo livello. Agli ottavi hanno fat-

to fuori senza indugi la Bielorussia (213-192), ai quarti la temibile formazione russa (216-214) e in semifinale la squadra della Cina (210-207), che si è poi lasciata sfuggire il bronzo contro la Gran Bretagna. Contro la Corea del Sud è stato il solito match combattuto, con le asiatiche che non perdono un colpo e riescono a concludere l'ultima volée con 2 punti di vantaggio preziosissimi (222-220).

Ma la competizione era importante soprattutto perché i risultati della gara individuale avrebbero determinato l'ingresso dei 4 finalisti di ogni divisione per la 5ª ed ultima tappa di Coppa del Mondo, che si svolgerà a Losanna il 27 settembre.

Nell'arco olimpico Ilario Di Buò, con l'11° posto individuale di Boè, non è riuscito ad entrare in finale, come invece aveva fatto nella prima edizione della World Cup, mentre Natalia Valeeva, nonostante il 17° posto e l'uscita ai sedicesimi, è riuscita a qualificarsi grazie ai punti ottenuti nelle precedenti tre tappe.

Nel compound l'iridata Eugenia Salvi, 12ª individuale a Boè, non è riuscita a compiere il colpo di coda ed è rimasta a soli 5 punti dalla francese Bouillot, 4ª qualificata per la gara di Losanna.

Discorso diverso per l'Azzurro Sergio Pagni, che ha dominato le fasi preliminari di questa Coppa del Mondo e, nonostante in Francia si sia accontentato dell'8° posto, la vetta della classifica generale è saldamente nelle sue mani, con 60 punti all'attivo e tanta voglia di stupire.

Per quanto riguarda il Grand Prix Europeo, nell'olimpico maschile è l'ucraino Victor Ruban ad aggiudicarsi la gara a tappe (Porec, Antalya, Boè) con 31 punti complessivi, davanti al nostro Marco Galiazzo (17pt), mentre nel femminile sale sul gradino più alto la polacca Justyna Mospinek, che batte sul filo di lana, proprio grazie alla gara di Boè, la nostra Natalia Valeeva, distanziata di un solo punto. L'Italia può però consolarsi con l'Azzurro Sergio Pagni, che ha dominato la competizione vincendola con 28 punti complessivi, davanti al francese Genet (17pt), mentre nel femminile è la britannica Nichola Simpson ad aggiudicarsi l'oro grazie ai punti conquistati a Porec e a Boè.

RISULTATI A PAG. 44

FINALE WORLD CUP 2008 Losanna (SUI), 27 settembre 2008

ARCO OLIMPICO

Maschile

Viktor Ruban (UKR)
Romain Girouille (FRA)
Im Dong-Hyun (KOR)
Park Kyung-Mo (KOR)

Femminile

Park Sung-Hyun (KOR)
Yun Ok Hee (KOR)
Natalia Valeeva (ITA)
Justyna Mospinek (POL)

ARCO COMPOUND

Maschile

Sergio Pagni (ITA)
Patrizio Hofer (SUI)
Patrick Coghlan (AUS)
Dietmar Trillus (CAN)

Femminile

Jamie Van Natta (USA)
Ivana Buden (CRO)
Nichola Simpson (GBR)
Amandine Bouillot (FRA)

I VINCITORI DELLO EUROPEN GRAND PRIX

ARCO OLIMPICO

Maschile

Viktor Ruban (UKR)

Femminile

Justyna Mospinek (POL)

ARCO COMPOUND

Maschile

Sergio Pagni (ITA)

Femminile

Nichola Simpson (GBR)



Sopra, Sergio Pagni, finalista della World Cup 2008.
Sotto i vincitori del Grand Prix Europeo.



tutto per l'arciere in un **click**

facile, veloce, conveniente...

ArcheryShop.it

www.archeryshop.it
info@archeryshop.it
tel. 0464430990

AZZURRINI NELLA STORIA

Il Settore Giovanile FITARCO si conferma tra i migliori al mondo e si aggiudica dopo 7 anni la European Junior Cup grazie alle splendide prove di Punta Umbria e Batumi

di A. S.

La seconda ed ultima tappa della European Junior Cup 2008 si è disputata a Batumi in Georgia tra il 15 e il 19 luglio. Il circuito giovanile voluto e organizzato dalla Federazione Europea (Emau) in modo analogo al Grand Prix, è riservato esclusivamente alle classi juniores e cadetti e non ha corrispettivo a livello mondiale; la possibilità che offre però ai giovani arcieri di confrontarsi con gli omologhi europei, al di fuori dagli avvenimenti ufficiali dei Campionati, è però talmente allettante che non vi è dubbio che in futuro anche questa idea sarà mutuata dalla Fita così come avvenne per il Grand Prix e la World Cup. Ciò anche in vista delle prossime Olimpiadi Giovanili che metteranno in palio pesantissime medaglie proprio per i giovani under 18. Ma al di là dell'esperienza agonistica, la Junior Cup offre anche un'impagabile esperienza di vita ai giovani arcieri che rappresentano le nazioni europee. La Georgia, ad esempio, si trova a poco più di tre ore

di volo dall'Italia, ma per chi vi si reca, rappresenta un mondo completamente diverso, ove anche le abitudini più radicate possono scontrarsi con usi e costumi del tutto divergenti.

Da un lato, così, i ragazzi possono comprendere che il mondo non è tutto fatto di lussuosi alberghi e cucina internazionale e, dall'altro, possono ammirare un modo di vita che se per certi versi è molto simile al nostro, in alcune occasioni lascia a bocca aperta per le sue differenze.

Se può essere motivo di sconforto trovare a colazione, anziché latte e marmellata, uno sconvolgente piatto di latte riso e miele, ad esempio, dall'altro scoprire l'ajapuri (una sorta di focaccia di Recco aperta) o la jaja (grappa locale, ma si spera che questa i ragazzi non l'abbiano provata) possono essere piacevolissime sorprese.

Ma, come sempre, la delegazione azzurra è stata perfettamente in grado di "sopravvivere" grazie anche

La Nazionale Italiana Giovanile a Batumi in Georgia, vincitrice della European Junior Cup 2008.



all'immane piatto di spaghetti preparato dal Consigliere Maurizio Belli, di fronte allo stupore dei cuochi locali e dopo l'ormai consueta "occupazione" delle cucine dell'hotel.

D'altra parte questo paese è di per sé stesso una continua sorpresa: penso sinceramente che solo in Georgia si possa vedere una Lada 1600 (l'equivalente della 127 Fiat) tenuta letteralmente insieme col fil di ferro, incolonnata dietro ad una Bmw nuova fiammante, entrambe in coda dietro una mucca. La stessa mucca che vi capiterà di trovare mentre mangia allegramente la frutta esposta all'interno del negozio dove siete entrati a comprare le sigarette... E in una realtà come questa, anche se sembra strano, capita di trovare il grande Stadio di Batumi, allestito come un perfetto - o quasi - campo di gara di tiro con l'arco, anche se, in un primo momento, drammaticamente contro sole, fino alle giuste ed ascoltate reprimende del delegato tecnico.

Certo, la Federazione Georgiana con 430 tesserati e 5 gare a calendario ogni anno ha dato il massimo delle sue possibilità per organizzare la migliore gara possibile, ma senza dubbio il notevole risultato organizzativo è stato possibile grazie all'infaticabile opera del delegato tecnico - la stessa Irena Rosa che abbiamo ammirato come arbitro olimpico a Pechino - e l'italianissimo team Emau che, in situazioni a volte disperate, hanno permesso il perfetto svolgimento della manifestazione. Una manifestazione che è stata un grande successo per i nostri giovani atleti, i quali, grazie anche agli ottimi risultati ottenuti nella prima prova di Punta Umbria, hanno permesso al nostro tricolore di tornare a sventolare al primo posto dopo una lunga assenza durata sette anni.

Una vittoria soffertissima raggiunta solo alla fine e nell'incertezza più assoluta: la squadra Ucraina, numerosissima e molto competitiva in tutte le classi di gara, ha dato filo da torcere alla nostra compagine, al punto che solo la sera della chiusura i nostri ragazzi hanno scoperto di aver vinto (54-50), quando la convinzione generale era nel senso della vittoria della rappresentativa giallo-blu.

E questo splendido e meritato risultato è stato coronato anche da una prestazione fantastica di tutti i nostri atleti nelle finali individuali del sabato, dopo che le squadre, un po' per sfortuna, un po' per abilità degli avversari, non erano riuscite ad aggiudicarsi tutte le medaglie in palio il venerdì.

Restano comunque fantastiche la vittoria della squadra juniores maschile olimpico che ha letteralmente sbaragliato la concorrenza con punteggi decisamente irraggiungibili e quella della squadra juniores maschile compound. Un ottimo argento anche per le juniores femminili compound sconfitte per un solo punto dalla Germania.

Nonostante la classifica di Junior Cup sia redatta sulla base dei punteggi e non sui risultati delle eliminatorie, non vi è dubbio che la vittoria negli scon-

tri diretti rappresenti il momento agonisticamente più entusiasmante della competizione.

Le finali di Batumi si sono disputate nella bella cornice del Tennis Court locale, che con le sue grandi tribune ha potuto ospitare come pubblico tutti gli arcieri presenti. Sotto un sole caldissimo, dopo gli acquazzoni dei giorni precedenti, si sono via via affrontati tutti i nostri giovani campioni; il tutto è culminato nella splendida sfida finale per la medaglia d'oro della classe junior maschile, conquistata da Massimiliano Mandia contro il francese Barthelot, dopo la prematura uscita di Luca Melotto, primo in qualifica, che si è tuttavia ampiamente consolato con la vittoria nella classifica generale di fronte al compagno di squadra Giori.

L'unica vittoria generale juniores sfuggita ai colori azzurri è stata quella delle juniores femminili, conquistata dall'ucraina Nina Mylchenko, nonostante la vittoria negli scontri della nostra Claudia Mandia, mentre Luca Fanti, sconfitto in semifinale dal compagno di squadra Fabio Nava in semifinale, e l'immane Anastasia Anastasio, prima anche in gara, si sono imposti nella divisione compound. Una sola vittoria generale invece tra i cadetti con Loris Baselli di fronte al vincitore degli scontri diretti, Luca Di Benedetto, nei compound maschili. Altre due medaglie di bronzo, infine, per Mattia Vieceli e Gloria Filippi nei cadetti ricurvi.

In sostanza un'avventura decisamente positiva per la squadra italiana che, oltre alla vittoria finale, ha collezionato moltissimi successi individuali.

Al ritorno, tuttavia, non può mancare un profondo senso di tristezza scoprendo, dopo pochi giorni appena, il terribile destino di guerra che attendeva la Georgia e che, anche se Batumi, nel profondo sud al confine con la Turchia, non ha subito alcunché, ha magari finito per coinvolgere qualcuna delle persone che così duramente lavorava fino a pochi giorni prima solo per passione per organizzare la finale 2008 della Junior Cup.

RISULTATI A PAG. 47



Pioggia di medaglie per gli Azzurrini nella prima tappa della Junior Cup a Punta Umbria in Spagna.



EUROPEAN JUNIOR CUP 2008

CLASSIFICA FINALE A SQUADRE

	P. Umbria	Batumi	TOT
1 ITALIA	22	32	54
2 UCRAINA	20	30	50
3 GERMANIA	4	26	30
4 FRANCIA	12	12	24
5 RUSSIA	22	-	22
6 TURCHIA	-	18	18
7 POLONIA	2	8	10
8 SPAGNA	10	-	10
9 BELGIO	-	8	8
10 SVEZIA	8	-	8

ARCO OLIMPICO JUNIORES MASCHILE

	P. Umbria	Batumi	TOT
1 Melotto Luca (ITA)	1281	1304	2585
2 Giori Lorenzo (ITA)	1266	1299	2565
4 Mandia Massimiliano (ITA)	1265	1270	2535

ARCO OLIMPICO JUNIORES FEMMINILE

	P. Umbria	Batumi	TOT
1 Mylchenko Nina (UKR)	1294	1273	2567
5 Mandia Claudia (ITA)	1251	1238	2489
14 Rolle Stefania (ITA)	1136	1253	2389

ARCO COMPOUND JUNIORES MASCHILE

	P. Umbria	Batumi	TOT
1 Fanti Luca (ITA)	1312	1361	2673
2 Polidori Jacopo (ITA)	1295	1347	2642
3 Nava Fabio (ITA)	1298	1337	2635

ARCO COMPOUND JUNIORES FEMMINILE

	P. Umbria	Batumi	TOT
1 Anastasio Anastasia (ITA)	1321	1363	2684
2 Cavalleri Giulia (ITA)	1274	1338	2612
3 Frandi Jasmil (ITA)	1275	1318	2593

ARCO OLIMPICO ALLIEVI MASCHILE

	P. Umbria	Batumi	TOT
1 Ivanytsky Heorhiy (UKR)	1221	1314	2535
2 Pianesi Lorenzo (ITA)	1234	1293	2527
7 Vieceli Mattia (ITA)	1238	1239	2477
12 Maresca Alessandro (ITA)	1215	1208	2423

ARCO OLIMPICO ALLIEVI FEMMINILE

	P. Umbria	Batumi	TOT
1 Dubas Iryna (UKR)	1246	1336	2582
4 Filippi Gloria (ITA)	1249	1288	2537
6 Miria Gaia Cristiana (ITA)	1241	1258	2499
9 Di Lorenzo Paola (ITA)	1193	1267	2460

ARCO COMPOUND ALLIEVI MASCHILE

	P. Umbria	Batumi	TOT
1 Baselli Loris (ITA)	1375	1367	2742
2 Di Benedetto Luca (ITA)	1343	1380	2723

ARCO COMPOUND ALLIEVI FEMMINILE

	P. Umbria	Batumi	TOT
1 Kolarek Matea (CRO)	1331	1364	2695



FORNITORE FEDERAZIONE ITALIANA TIRO CON L'ARCO

Riproduzioni in scala di archi, susette, visette, microculture, pin da giacca, spillette, loghi, incisioni su lastra e tre D computerizzate. Specializzati in arcieria

PREVENTIVI GRATUITI

Orafi, Gemmologi, Gioiellieri

Via Sebastiano Silvestri, 114 - 00045 Genzano di Roma
Tel./Fax 069398237 - www.pivari.it - info@pivari.it

TRIONFA L'ITALIA IN COPPA EUROPA

DOMINIO AZZURRO

di Stefano Carrer

Responsabile Tecnico Settore Giovanile

Dopo molti anni i giovani arcieri della nazionale italiana riportano a casa la Junior Cup. Questo importantissimo risultato è stato ottenuto dopo aver partecipato a due competizioni che si sono svolte in Spagna nel mese di maggio ed in Georgia nel mese di luglio.

In tutte e due queste gare i nostri giovani hanno letteralmente dominato la scena risultando sempre primi nel medagliere, in Spagna sono state vinte 6 medaglie d'oro, 1 d'argento e 4 di bronzo ed anche in Georgia il risultato è stato analogo: 6 ori, 2 argenti e 4 bronzi.

I giovani hanno affrontato queste gare con grande determinazione consci di essere ben preparati, e sicuramente è stata di grande aiuto la perfetta sintonia ottenuta con i tecnici federali.

Da segnalare l'importante contributo fornito dal tecnico di supporto Gianni Falzoni che si è trovato a dover seguire in prima persona il settore olimpico maschile visto che il tecnico Matteo Bisiani era impegnato con la squadra olimpica femminile.

In questo periodo noto con piacere che sono sempre di più i tecnici stranieri che non solo fanno i complimenti a tutto lo staff azzurro ma quando possono vengono volentieri a vedere i nostri giovani impegnati sulla linea di tiro. Questo ci riempie d'orgoglio e probabilmente ci fa capire che tutta la Federazione sta lavorando bene.

Collegando queste due gare ai Campionati Europei Indoor di Torino, devo con piacere constatare che in tutte e tre

le gare siamo arrivati primi nel medagliere: questo ci fa pensare che in Europa siamo sicuramente protagonisti.

Inoltre alcuni giovani hanno indossato la maglia azzurra in competizioni che si sono svolte in Italia ottenendo anche qui ottimi punteggi.

La stagione 2008 è stata fino ad ora molto florida di risultati, perché oltre alle medaglie sono stati ottenuti anche alcuni record del mondo, diversi record europei e molti record italiani.

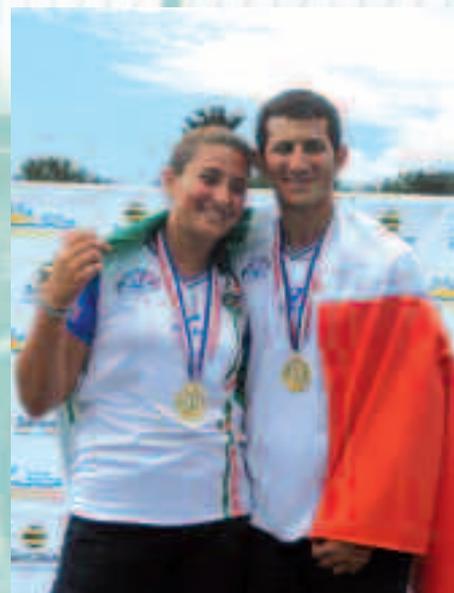
Ad ottobre, in Turchia, ci aspetta il Campionato del Mondo giovanile, sarebbe molto bello continuare un percorso così ben iniziato e ricco di soddisfazioni, ma sappiamo che le squadre asiatiche, gli Stati Uniti, l'Australia ed anche le altre squadre europee si impegneranno al massimo per essere competitive. Noi, come sempre, faremo del nostro meglio e speriamo che tutto vada bene perché è bello essere i più forti d'Europa, ma sarebbe ancora più bello essere i più forti del mondo.

Volevo segnalare che nelle tre gare del 2008 ben tre arcieri della nazionale giovanile sono sempre saliti sul podio: Luca Fanti, Massimiliano Mandia e Gloria Filippi.

La squadra Juniores Olimpico Maschile composta da Melotto, Mandia e Giori ha vinto entrambe le gare della Junior Cup, ma la cosa strabiliante è stato che a Batumi in semifinale ha stabilito il record del mondo con 224 punti, per poi migliorarlo ulteriormente in finale portandolo 225.

Inoltre dopo i bravissimi fratelli Michele e Carla Frangilli altri due fratelli stanno ottenendo ottimi risultati: Massimiliano e Claudia Mandia vincitori della medaglia d'oro nella classe Juniores Olimpico nell'ultima gara di Batumi in Georgia, (Claudia appartiene ancora alla classe allieve).

Claudia e Massimiliano Mandia



FACCIAMO POKER!

di Flavio Valesella

Tecnico Compound Femminile e Maschile

Molte volte, quando nei giornali sportivi leggo articoli che descrivono le molte vittorie della stessa squadra o di un singolo, sorrido per alcune terminologie usate e per i loro riferimenti volutamente allusivi, termini tipo: una squadra inarrestabile come un rullo compressore; una squadra che, come un uragano distrugge tutto quello che incontra sul suo cammino, squadra cinica ecc.

Se invece ci si riferisce ad una impresa di un singolo atleta: squalo, caimano, ingordo, mai sazio di vittorie, e anche qui il termine cinico si spreca...

Ora, anche se manca la gara più importante dell'anno, i Campionati Mondiali FITA di ottobre in Turchia, proverò anch'io a ricercare il termine più adatto per "inquadrare" questi fantastici ragazzi.

Dopo alcuni titoli "pensati", credo che la definizione

Magnifici Otto (uno in più del celebre film), sia quella che calza meglio per descrivere quello che hanno fatto i nostri atleti nel 2008.

Per un solo istante devo accantonare i meriti del gruppo e fare una attenta analisi su come e perché sono arrivati questi risultati. Può sembrare strano ma solitamente analizzo anche i motivi delle vittorie oltre che le cause delle sconfitte. A mio parere non sono i risultati di un exploit, ma sono il frutto di un lavoro iniziato dal mio predecessore circa 5 anni fa, lavoro che cerco di portare avanti soprattutto nei raduni (speriamo siano sempre di più, compatibilmente con gli impegni scolastici), o in aula in veste di "docente", là dove la materia trattata sia logicamente il compound e la sua tecnica.

Forse parlare di scuola italiana è un po' troppo presto ma i segnali del cambiamento sono oramai visibili su alcune linee di tiro (a questo proposito si potrebbe organizzare un incontro proprio con gli addetti ai lavori). Nelle mie valutazioni non metto solo

Luca Fanti



foto, filmati e le classifiche finali, personalmente trovo molto indicativo come parametro di crescita la rilevazione del punteggio, (soprattutto nelle gare indoor e Fita) questo mi gratifica e conforta ancor di più e se prendiamo in esame le gare del 2008, che vanno dagli Europei Indoor di Torino passando per le due gare di Junior Cup, vinta poi sul filo di lana. In tutte le competizioni ci sono sempre stati punteggi che confermano una crescita costante ed in particolar modo nella gare Fita, dove i punteggi degli Juniores (maschile e femminile) non hanno niente da invidiare alle classifiche finali in cui hanno gareggiato anche i soli Seniores. Vedo questo, ancor più, come un buono e sano confronto agonistico, che secondo il mio parere fa bene all'intero movimento compound nostrano.

Sono convinto che la "concorrenza" a certi livelli sprona il tiratore/tiratrice a dare sempre il meglio e il massimo, soprattutto abituati i nostri in scontri (pochi per la verità) di alto livello già in casa nostra.

Per non parlare dei Cadetti (allievi/e), dei quali, se prendiamo in esame i parziali di alcune distanze analoghe agli juniores o ai seniores, si comprende il valore tecnico delle imprese di questi piccoli "mostri" (giusto per continuare ad usare termini sopra citati).

Ora che la strada intrapresa ci ha indicato la giusta direzione, mi auguro che nell'immediato futuro sia ancor più "battuta" da molti addetti ai lavori, per permettere anche a molti ragazzi/e che non hanno la fortuna di lavorare con un tecnico personale, di avere fin da subito la possibilità di arrivare alle porte della Nazionale riuscendo a far emergere le loro qualità, non solo nell'ultimo anno, come purtroppo spesso accade, ma riuscendo in un periodo medio lungo, "crearsi" le loro credenziali per presentarsi poi alla categoria superiore (seniores) con le carte in regola, senza nessun timore reverenziale.

Però, la mia soddisfazione più grande, sta nel vedere tutto il gruppo fortemente coeso (anche se alle volte solo per pochi mesi per poi ricominciare con i nuovi) e senza entrare in campo "retorico", vedo dei ragazzi che veramente si aiutano e se alle volte le tensioni della gara possono creare momenti di nervosismo, tutto finisce sempre con le classiche forme di presa in giro, che secondo me sono un importante "collante" per temperare i ragazzi ed abituarli al confronto, impedendo così di considerare gli avversari "nemici" e cercare con il confronto agonistico ed umano di "formare" dei futuri campioni di vita, oltre che campioni di tiro con l'arco.

EMOZIONI AZZURRE

di Gianni Falzoni
Tecnico di Supporto

Difficile o troppo facile descrivere ciò che si prova ad indossare la maglia azzurra. A me è capitato due volte in poco tempo, come tecnico di supporto alle trasferte per la Junior Cup di Punta Umbria in Spagna e Batumi in Georgia.

Da subito mi sono sentito parte integrante del gruppo, in parte già consolidato da esperienze precedenti, ma in continua evoluzione.

Alla gara di Punta Umbria è palpabile e contagiosa la voglia di vincere dei ragazzi, arrivati all'appuntamento preparati e motivati. L'organizzazione prevede tiri per i cadetti al mattino e tiri per gli junior al pomeriggio, sia per le qualifiche che per gli scontri: una tale organizzazione mi permette di seguire al meglio entrambe le classi.

Il vento è la costante per tutti i giorni della gara, meno forte al mattino quando a tirare sono i cadetti, più intenso al pomeriggio durante i tiri degli junior. Entusiasmante la gara di qualifica, dove gli junior raggiungono il primo, secondo e terzo posto ed i cadetti si qualificano al primo, terzo ed undicesimo posto. In questo momento stiamo dimostrando di essere i più forti d'Europa. La soddisfazione è indescrivibile e le squadre sono entrambe prime. Tornando in albergo, la sera, il mio pensiero va agli scontri dei giorni seguenti: "Riusciremo a confermare le posizioni della qualifica?"

I ragazzi sono concentrati, vogliono dimostrare la loro forza, ed io, inseguo insieme a loro il sogno. Le medaglie arrivano e sono quattro: oro e bronzo individuale e oro a squadre per gli junior, bronzo a squadre per i cadetti.

Molte sono le considerazioni durante il viaggio di ritorno verso l'Italia, due su tutte: la consapevolezza di aver onorato

la maglia azzurra e la voglia di trasmettere l'entusiasmo per l'impresa compiuta.

Difficile ripetersi, ma non impossibile, nella seconda gara svoltasi a Batumi, in Georgia. Vincere la Coppa Europa a squadre è l'obiettivo che mi prefiggo, consapevole dei nostri punti di forza. Il programma della gara viene da subito modificato, a causa di un forte temporale che rende inagibile il campo di gara. Per recuperare la mezza giornata persa l'organizzazione prevede, per il giorno successivo, tiri in contemporanea per junior e cadetti; ovviamente questo cambiamento non mi permetterà di seguire al meglio tutti i ragazzi come già successo in Spagna, ma la grande fiducia che ripongo in loro mi ripagherà appieno.

La gara di qualifica si dimostra da subito difficile a causa delle abbondanti piogge. I ragazzi riescono però a dimostrare la loro tenacia, mantenendo un comportamento più che mai forte e responsabile. Alla fine delle qualifiche i cadetti raggiungono il secondo, sedicesimo e ventiduesimo posto e la squadra è terza. Eccellente il risultato degli junior: primo, secondo e sesto posto; la loro squadra è prima in classifica.

L'obiettivo di vincere la Coppa Europa non è più solo un sogno ma comincia a delineare tratti di realtà. Altre Nazioni si dimostrano forti e meritevoli, una su tutte l'Ucraina, ed è proprio lei l'avversaria da tenere sotto controllo.

Negli scontri gli junior vincono l'oro individuale e l'oro a squadre con probabile record mondiale su 24 frecce, superato per ben due volte e portato da 223 a 224 in semifinale e poi a 225 in finale.

I cadetti conquistano una medaglia di bronzo individuale ed un ottimo quarto posto a squadre. A tal proposito posso ben definire emozionante lo scontro per il terzo posto di Mattia Vieceli, il quale all'ultima freccia sale per ben due vol-

Da sin., Lorenzi Giori, Luca Melotto e Massimiliano Mandia



te senza tirare, quindi al terzo tentativo, a pochi secondi dal termine, scocca la freccia decisiva, mentre tutta la squadra, me compreso, trattiene il respiro, finché lo speaker esclama a gran voce: "Ten!". È medaglia di bronzo.

In conclusione le medaglie conquistate in Georgia sono 12, le quali sommate alle 11 vinte in Spagna, porta il totale a 23, traguardo mai raggiunto prima d'ora dalla Nazionale giovanile italiana.

Sabato sera, ultimo giorno della trasferta in Georgia, è prevista la premiazione del vincitore della Coppa Europa, presente il presidente EMAU, Mario Scarzella.

Molti pensieri mi affollano la mente, uno su tutti, l'orgoglio provato per questi ragazzi, tanto responsabili e prepara-

rati, quanto caparbi e motivati. Lo speaker finalmente annuncia il terzo posto della Germania ed il secondo dell'Ucraina. Allora noi tutti capiamo di aver vinto la coppa, i ragazzi intonano un coro, sempre più forte, fino a scoppiare in un boato quando viene comunicato il verdetto tanto agognato quanto meritato: "La squadra italiana è vincitrice della Junior Cup 2008". I sogni, se ben ponderati ed accompagnati dalla grinta e dalla giusta caparbità, possono diventare realtà.

Ai ragazzi, Luca, Lorenzo, Massimiliano, Lorenzo, Mattia ed Alessandro, va il merito di aver conquistato la Coppa Europa per Nazioni; a me la soddisfazione di averli aiutati e spronati, condividendo le gioie di una vittoria emozionante.

PIOGGIA DI RECORD A STELLA S.GIOVANNI

di Paola Bertone

Tecnico Olimpico Femminile

Dopo l'ottima prestazione al Torneo Ambrosiano della rappresentativa giovanile (record italiano di Luca Melotto sul doppio 70m:343) che ha degnamente sostituito la nazionale maggiore impegnata nella preparazione olimpica, i risultati ottenuti al Doppio Fita di Stella S.Giovanni hanno consacrato il superbo stato di forma degli atleti del settore.

Nel bellissimo campo della Compagnia Arcieri 5 Stelle gli atleti convocati hanno potuto dimostrare il loro valore battendo ben 4 record italiani.

La squisita accoglienza della società, lo svolgimento della gara senza inconvenienti, le buone condizioni atmosferiche hanno contribuito al raggiungimento dei risultati ottenuti.

Sin dalle frecce di prova era percepibile l'altissima tensione dei ragazzi, ognuno con il proprio obiettivo.

Luca Melotto voleva il record del doppio fita e con una gara di eccezionale livello è riuscito ad infrangere il muro dei 2600 punti (2633) che resisteva dal 1994 a cura di Michele Frangilli. Mattia Vieceli strepitoso ed irrequieto come un indomito cavallo selvaggio ma con un sorriso disarmante di fronte al risultato ha ottenuto, pur tirando come allievo anziché da ragazzo, risultati che non possono passare inosservati: 322 a 70m, 322 ancora a 50m, 349 a 30m ed uno straordi-

nario 1291 nel fita; risultati che lo pongono ai vertici della classe allievi.

Paola Di Lorenzo, molto preoccupata sin dall'inizio, ha saputo affrontare la gara con la giusta concentrazione e determinazione che le ha permesso di ottenere 1285 punti a solo 4 punti dal suo record personale.

Se la divisione Olimpica ha saputo dare così tanto quella compound non è stata da meno con il superamento di ben 3 record.

Fabio Nava è stato l'artefice di un doppio fita tirato tutto al massimo. La consapevolezza di aver battuto il record di Pietro Greco a 90 m con 335 punti lo ha messo nella condizione di voler raggiungere il traguardo del doppio fita. Nonostante l'altissima tensione, freccia dopo freccia, l'ascesa è stata inarrestabile sino al risultato voluto migliorando il record precedente di ben 60 punti, portandolo a 2731 punti e mancando per un soffio anche il record del fita con un fantastico 1377.

La rappresentativa compound femminile non è stata certo al disotto delle aspettative con Jasmil Frandi che ha ottenuto i punti per poter partecipare alla selezione per i Campionati Mondiali Fita 2008 e con Giulia Cavalleri che ha stabilito il nuovo record italiano nel doppio fita (2719 punti) della classe allieve, grazie anche al record personale a 30m dove ha finalmente superato l'agognato limite dei 350 punti (352).

Tutto questo fa ben sperare per il prossimo impegno della Nazionale Giovanile ai Campionati del Mondo che si svolgeranno ad Ottobre in Turchia.

Gloria Filippi



Versity, il massimo del comfort

La Varsity è una valigia in alluminio a ruote larghe, con doppia impugnatura e doppio chiusura a chiave. L'interno è ribaltabile, ci sono due divisori, la tasca porta documenti e la cassetta porta minuteria. È studiata per essere riposta comodamente nel baule dell'automobile, anche sovrapponendola ad altri bagagli. Molto robusta, è adatta per riporre ogni genere di attrezzatura sportiva (pesci, ecc.) e non (accessori). In caso di rottura c'è la disponibilità di ricambi.

Versity è distribuito per l'Italia e per l'estero da:
Il Rituolificio Valgeria Pelletteria di Gastaldi Paolo
 Via Garibaldi 34, 12045 Fossano (Cn), tel. 0172/636267
www.irituolificio.com, gastaldipaolo@libero.it

Taxon Sport, Via dell'Acacia 2, 06129 Perugia, tel. 075/5003815
 Aco Tecnica, C.so Francia, 142/A, 10090 Rivoli (To), tel. 011/9896976
 Bonardo Caccia e Pesca, Via V. Emanuele 63, 12042 Bra (Cn), tel. 0172/44200-433808
 Dante Sport, via Candè 1, Casalborgone (Rn), tel. 0522/841626

PANORAMA MONDIALE

Immersi in una location splendida, i Tricolori di Roccaraso sono serviti come ultimo test probante per gli Azzurri che hanno affrontato i Mondiali Campagna

di A. S.
Foto di Leone Cameli

Sotto, i campioni italiani Michele Frangilli, Luciana Pennacchi e la finale arco nudo vinta da Antonio Bianchini su Sergio Cassiani. Nella pagina a fianco, in alto, Luciana Pennacchi in finale con Roberta Bonini. Sotto, Antonio Pompeo vincitore del titolo assoluto Compound.



Piccolo paese di circa 1500 abitanti situato al centro degli Appennini abruzzesi, Roccaraso, la più importante località sciistica del centro Italia, offre al visitatore una vista mozzafiato con le sue montagne lussureggianti e i paesaggi sconfinati. Il turista si trova immerso in un verde quasi abbagliante e rapito dalle infinite linee delle montagne. Solo qui e là appare qualche costruzione fuori posto – ma siamo in Italia – come un mostruoso albergo che lì proprio non dovrebbe esserci; ma la vista torna subito ad immergersi nella natura rigogliosa.

In questa cornice da sogno si sono disputati tra il 26 e il 27 luglio i Campionati Italiani di tiro di campagna, splendidamente organizzati dagli Arcieri il Delfino, grazie anche all'esperienza accumulata due anni prima ad Abbateggio. Ed in effetti nulla si può dire a questa Associazione se non complimentarsi per l'eccezionale e immenso lavoro svolto: quattro meravigliosi percorsi, tecnici, impegnativi, ma soprattutto bellissimi senza mai cadere nella ricerca della difficoltà fine a sé stessa. Non una lamentela dai 300 e più partecipanti; e per chi conosce gli arcieri questo è già un grande risultato. Evidentemente l'organizzazione degli eventi federali del 2008 è stata baciata dalla fortuna se, come è vero, tanto il percorso della Coppa Italia che quello dei Campionati Italiani si sono dimostrati praticamente il top di quanto organizzato nel nostro paese nel corso dell'anno.

E probabilmente è finita anche l'eterna querelle

sulla difficoltà del percorso dei Campionati: il percorso tecnicamente impegnativo piace agli atleti che amano confrontarsi mettendosi davvero alla prova; certo, forse nel resto dell'anno questo non paga, considerando che tutti sono sempre alla ricerca di gare "abbordabili" per realizzare punteggi utili alla qualificazione, ma alla resa dei conti il vero arciere di campagna vuole confrontarsi con un percorso che dimostri la sua specifica capacità tecnica. Da non dimenticare, tra l'altro, che anche l'importanza del Campionato in vista delle qualificazioni ai Mondiali in Galles previsti per la seconda settimana di settembre, ha portato il coach azzurro Vincenzo Scaramuzza a tracciare un campo di gara utile alla selezione.

Nel conto dei motivi per complimentarsi con l'organizzazione non deve essere dimenticata, infine, l'ottima scelta per il campo delle finali, disputate in un enorme spazio vicino al centro del paese con davvero tanto posto per gli spettatori (come sempre nella quasi totalità gli altri arcieri), nonché la zona delle premiazioni allestita nella piazza più importante e programmata, anche per attirare le persone, poco prima di un seguitissimo concerto musicale.

Il programma di gara è quello di sempre da qualche anno a questa parte, con la gara di classe, valida come qualificazione al girone eliminatorio, in programma per tutti al sabato.

Dopo l'usuale 12+12, pertanto i primi verdetti: nell'olimpico seniores maschile torna a trionfare



dopo un'assenza molto gradita dai suoi avversari il grandissimo Michele Frangilli che ritrova la sua forma smagliante in vista dei Mondiali realizzando un eccezionale 366, mentre nel femminile la vittoria va a Irene Franchini davanti a Jessica Tomasi, rispettivamente terza e prima un anno fa.

Nei veterani, ma di certo non fa notizia, la vittoria è andata ad Alvise Bertolini; quarto miglior punteggio assoluto per la medaglia di bronzo degli Europei 2007, mentre nel femminile oro per Giuliana Granata degli Arcieri Sagittario.

Ottimo punteggio anche il 347 che permette, negli juniores maschili, a Luca Melotto di sconfiggere Massimiliano Mandia e di qualificarsi agli assoluti. Nel femminile, invece, la Campionessa Europea di Bjelovar Stefania Rolle cede a Miria Gaia Cristiana che si aggiudica il titolo.

Dal picchetto più corto, nell'apposito percorso giovanile, la vittoria per gli allievi maschili è per il torinese Marco Morello con 345 punti. Bisogna invece ricorrere al conteggio degli ori, che ricordiamo come noto quest'anno essere ottenuto dalla somma dei 6 e dei 5, per assegnare la vittoria femminile a Claudia Mandia, a pari punti con la Gobbi (318).

Chiudono la classifica degli olimpici i ragazzi, con un altro arciere CAM, Maran, nel maschile e Dal Piazz nel femminile.

Nel percorso compound pari punti per Carminio e Della Malva, che sorpassano di un punto il campionissimo Pompeo: pari anche nei "6" la vittoria va a Carminio con due ori in più.

Affollatissimo invece il 377 femminile con Telani e Peracino pari con il miglior punteggio realizzato dall'introduzione del 6 (pari anche con quello ottenuto un mese prima dalla Stucchi a Borno). Più 6 per la torinese ma la vittoria va alla Telani che ha più ori totali, ed è la prima volta che accade in Italia che la vittoria venga assegnata a chi ha meno centri perfetti.

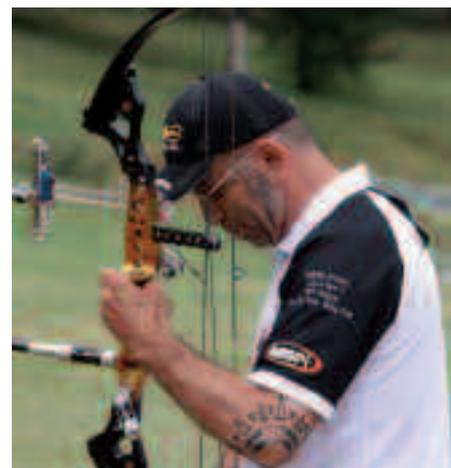
Vittoria agli ori anche nei master maschili con lo stesso punteggio, il citato 377, che permette a Lagher di superare Mulliri. Nel femminile ben un



punto invece - e dopo tutti i pari merito si può ben dire - separa la vincitrice Troncone da Tikka Sirka nelle master femminili.

Uno strepitoso 389 - primo punteggio dall'introduzione del 6, visto che di record non si può parlare nel campagna - per Nava nei junior maschili. Anche in campo femminile juniores, miglior punteggio dell'anno per la pluricampionessa Anastasia Anastasio, che rifila ben 54 punti alla seconda classificata, ottenendo la vittoria con maggior distacco in questo campionato.

Chiudono i compound l'ottimo 378 del primo allievo Baselli e il 301 del ragazzo Patrik Voghera. Anche nell'arco nudo un "best result of the year" per Giuseppe Seimandi - Campione del Mondo, Campione Europeo a squadre, Bronzo individuale



Sport

Solo nei più qualificati negozi di arcieria.
 Info line 0464-430990
 info@euroservicesport.com



Sopra i podi assoluti individuali. Sotto uno scorcio degli splendidi campi di gara allestiti a Roccaraso.

europeo – che realizza un punteggio di incredibile fascino: quel 360 che fino a pochi mesi fa rappresentava l'impossibile perfezione e che se anche oggi non ha più lo stesso significato è sicuramente un eccezionale risultato. Nel femminile 299 il punteggio necessario per il titolo italiano andato alla Pennacchi, mentre si aggiudicano la vittoria nei master Cassiani con 326 e Rizzo con 266. Infine, 278 e 268 per Cogo e Strobbe negli juniores, 326 e 314 per Spano e Cataldo negli allievi e 261 e 210 per Iotti e Sanna nei ragazzi.

La giornata si chiude con la prova per le squadre assolute, disputata quest'anno non in notturna. Tre società sono presenti sia nel tabellone maschile che in quello femminile: sono Arcieri delle Alpi, Arcieri Orione e Arcieri Altopiano Piné, che dimostrano di essere ad un livello eccezionale nel campionato. Si aggiungono la Iuvenilia nel femminile e Torres Sassari nel maschile.

Affascinante la prima semifinale femminile che ripropone la finale tutta piemontese degli Italiani di Società (sempre un OL un CO e un AN), Iuvenilia contro Alpi, anche questa volta vinta dalle gialloblu, sconfitte poi in finale dal Piné che si riprende il titolo perso proprio in finale nel 2007. Confermato invece il risultato di Casalgrande col Piné che anche quest'anno sconfigge gli Arcieri delle Alpi in finale.

La domenica mattina come di rito è riservata ai gironi eliminatori, percorso di 12 piazzole per portare a 4 i finalisti assoluti: molti giovani qualificati, come Melotto e Rolle purtroppo subito fuori. Qualche sorpresa arriva dall'Arco Nudo femminile che perde 3 delle prime 4 nel gironcino e salva solo la Pennacchi prima qualificata. Tra gli esclusi eccel-

lenti dopo i tiri del mattino si registrano anche Bellotti (2° AN in qualifica) e Carminio (1° CO).

Il clima clemente sino a quel momento si prende una pausa e scatena un acquazzone torrenziale sulle finali che vengono quindi sospese per la presenza di fulmini; dopo circa 45 minuti la gara può riprendere con tranquillità. Si arriva al momento culminante delle finali individuali assolute, con tutte le sfide una in fila all'altra sui 4+4 paglioni del campo centrale.

Michele Frangilli dimostra il suo innegabile valore rifilando due 61 consecutivi a Bertolini e Palmioli e confermando così il primo posto della qualifica. Nel femminile, invece, la Tomasi non riesce a difendere il titolo conquistato nel 2007 e Anna Botto (Arcieri delle Alpi) si aggiudica l'oro sconfiggendo lei e la Franchini. Impresa riuscita invece a Pompeo che sconfiggendo Nava conferma l'assoluto di Casalgrande, mentre tra le compound femminili è la Telani ad aver la meglio sulla Anastasio in finale. Tra gli archi nudi fa notizia l'eliminazione da parte di Bianchini dell'iridato Seimandi, non tanto per le indiscutibili capacità del vincitore ma in quanto è raro vedere eliminato il torinese. L'arciere del Medio Chienti sfrutta l'occasione e, sconfiggendo anche Cassiani, si aggiudica il titolo assoluto. Nulla da fare infine per le avversarie della Pennacchi che rifilando 10 punti in semifinale alla Gambetti (rivincita della finale 2007) e 9 alla Bonini conquista l'ultimo titolo in palio. Un grande campionato condito da ottime prove individuali; non si poteva davvero chiedere di più all'ultima grande prova a nemmeno due mesi dai Campionati del Mondo.

RISULTATI A PAG. 56



ARCHI COMPOUND PER TIRATORI RAFFINATI!

Nuova famiglia "2000" !



by Bernardini
Archery products Designed in Italy

<http://www.bybernardini.com>

Miura 41"

Allunghi da 22.5" a 32"
Libbraggi da 25# a 60#
Geometria Deflessa 1"
70% Let Off

Skorpion 37"

Nuovi Flettenti piu' veloci!
Nuove CAM!

Nuovo scorricavo su rotelle!

Nuova grip in metallo sostituibile!

Nuova regolazione allungo da 6"!

RISER DISPONIBILE IN 12 COLORI!



Archery
BZ



info@archery.bz
Tel.0331/876692 - 0331/799496
Fax.0331/873647

DISTRIBUTORI ESCLUSIVI

by Bernardini
Archery Products
Designed in Italy



CT Mc Kinney II Arrows
Le frecce più veloci
del mondo!

ORARIO

LUNEDI e MARTEDI
15:00-19:00

DAL MERCOLEDI
AL SABATO
09:00-13:00
15:00-19:00

www.archery.bz

TECNICI QUALIFICATI
MESSE A PUNTO PERSONALIZZATE
TUNNEL DI TIRO
VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO
VENDITA PER CORRISPONDENZA
SPEDIZIONI IN 24 ORE

CONSULENZE ECCEZIONALI!

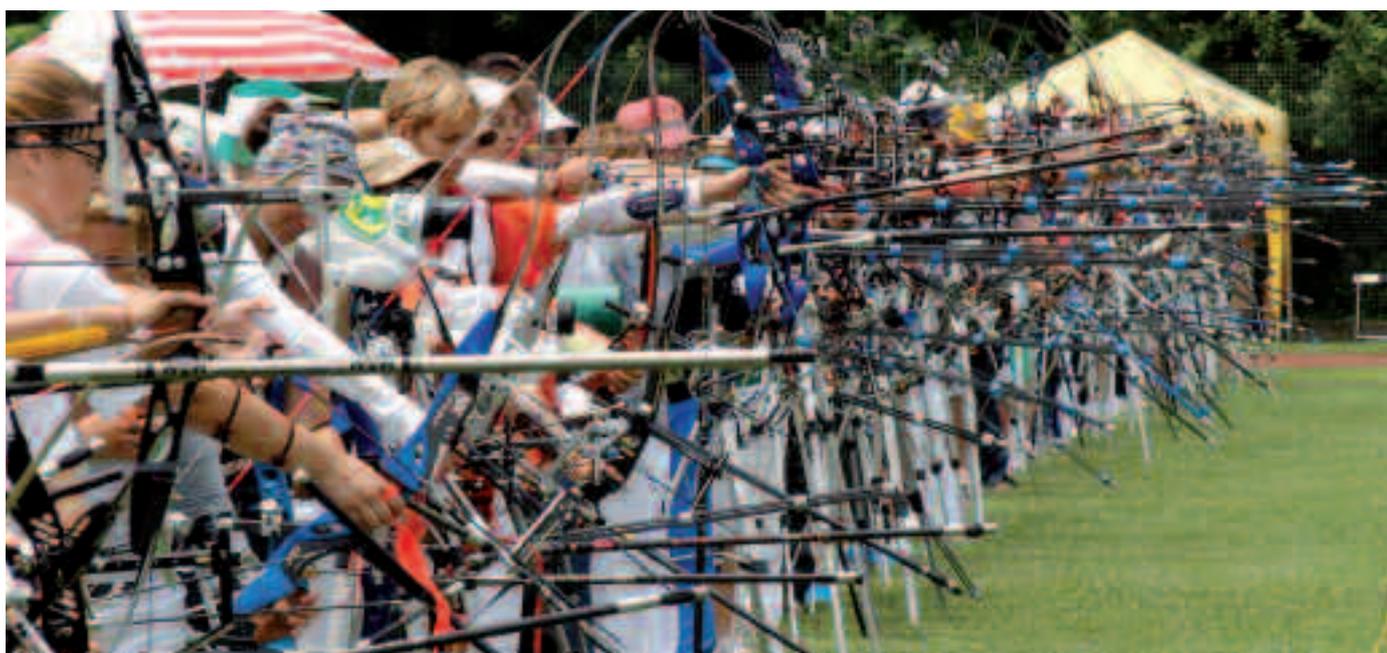


Gianni Bernardini Michele Frangilli Vittorio Frangilli

DUELLO A NORDOVEST

Un appassionante testa a testa tra Lombardia e Piemonte ha caratterizzato l'edizione 2008 della Coppa Italia delle Regioni, a Varese, nel cuore della città giardino

di Antonio Sonzini
Foto Fiberbow



Sopra la linea di tiro sul campo del Targa, sotto Sergio Cassiani in azione nel percorso di Campagna.

Nella pagina a fianco la premiazione delle classi giovanili e gli atleti al recupero frecce.

Si è dovuto attendere fino alle ultime frecce delle ultime finali prima del verdetto definitivo. Il Piemonte si è aggiudicato così per il secondo anno consecutivo la Coppa Italia delle Regioni dopo un duello all'ultimo bonus con la Lombardia, con una classifica in continuo movimento man mano che arrivavano i risultati dai campi di gara, scanditi da Renato Doni, nella sua ormai tradizionale veste di speaker. Quindi, Piemonte primo con 11.001 punti, Lombardia seconda con 10.924. E quei 77 punti di differenza bruciano ancora nei cuori lombardi, se si pensa ai soli 65 punti in termini di bonus che separano il gradino più alto e quello più basso del podio negli scontri diretti, proprio a dimostrazione che tutto si è giocato tra finali e semifinali. A seguire nella classifica per regioni terza la Toscana (10.386), quarto il Lazio (9.922) e quinta Trento (9.807). È stato sicuramente questo testa a testa il tema conduttore della manifestazione insieme all'entusiasmo costantemente manifestato dal pubblico, dagli atleti e dagli accompagnatori, nella sesta

edizione, la più combattuta, del Memorial Gino Mattioli, ma altrettanto importante è stato il contesto della gara, brillantemente organizzata dalla Compagnia Arcieri Città di Varese, affiancata, per il tiro di Campagna, dalla preziosa esperienza degli Arcieri Castiglione Olona e soprattutto supportata dal Comitato Regionale Lombardia.

Un anno mirabile per lo sport quello che sta attraversando Varese in questo 2008. E tra i campionati italiani assoluti di sciabola e i mondiali di ciclismo il cuore sportivo varesino è stato tutto per l'arco e per gli atleti da tutta Italia chiamati a cimentarsi in una delle gare più importanti del calendario nazionale, quella che meglio esprime lo spirito di squadra in una disciplina essenzialmente individuale.

«Posso dire di essere estremamente felice di constatare che Varese ha visto la partecipazione di tutte le squadre regionali, fin dalla cerimonia di apertura», ha commentato Mariangela Casartelli, presidente della società ospitante e del Comitato Provinciale Fitarco, «ma soprattutto che, anche in



questa occasione, abbiamo avuto la conferma che, al di là dell'esistenza di otto società di tiro con l'arco, il Comitato Provinciale esprime un'unica vocazione sportiva e un senso di appartenenza a questo principio da parte di tutti. Infatti, rappresentanti di almeno sei società hanno dato il loro contributo alla riuscita di questa bella e importante manifestazione nazionale. Sono certa che il futuro riserva alla Provincia arcieristica di Varese altre sfide e soddisfazioni: ci sono le location, ma soprattutto c'è la gioia di costruire insieme».

Tutti presenti, quindi, alla sfilata iridata che ha attraversato scenograficamente i Giardini Estensi voluti nel 1766 da Francesco II d'Este sul modello di Schönbrunn. In un tripudio di colori le 21 squadre sono state accolte dai due sindaci delle città ospitanti, Attilio Fontana di Varese e Giuseppe Battaini di Castiglione Olona, dopo un tocco folkloristico dato dai canti e dalla danze del Gruppo Bosino.

Le due prove di tiro alla targa si sono svolte sul campo sportivo Bellorini, incastonato tra le Prealpi e il lago, con la sequenza dei bersagli ai piedi del Campo dei Fiori e del Sacro Monte, dichiarato dall'Unesco patrimonio dell'Umanità.

Un percorso molto tecnico, invece, impegnativo, denso di difficoltà di tiro e di valutazione quello disegnato dagli arcieri di Castiglione Olona: è stato unanime il giudizio degli atleti conquistati dalla gara e dal contesto nella Terza gara star, dedicata al tiro di campagna. La competizione si è dipanata con intensità agonistica e partecipazione emotiva nel cuore di uno dei tanti tesori della provincia di Varese diviso tra le perle rinascimentali del borgo e le gemme ambientali del Parco Rile Tenore Olona.

Dopo la prima giornata di gare a prevalere su tutti era la Lombardia con 6.788 punti, soprattutto grazie alla prestazione nell'Olympic round nel Tiro alla targa delle classi giovanili (1.185 punti) e in quella del Tiro di Campagna (1.930 punti). Al secondo posto si piazzava il Piemonte con 6.600 punti e al terzo la provincia autonoma di Trento con 6.409 punti. A se-



D.G. ARCO

arcieria & articoli sportivi

Corso G. Del Baizo 305 - 83017 Rotondi (Av) - tel./fax 0824 843747 - www.dgarco.it

guire Toscana, Veneto, Lazio e Friuli Venezia Giulia. Al termine, sempre sul campo di Varese, si sono svolte le premiazioni delle classi giovanili alla presenza delle autorità federali e dell'assessore ai Lavori pubblici del comune di Varese Gladiseo Zagatto.

A segnare la classifica in questa prima giornata sono stati i primi posti nelle classi giovanili di Andrea Anzolin, Veneto (JM con 625 punti), sconfitto in finale negli scontri diretti da Federico Moretti, Lombardia; Sara Violi Liguria 1 (JF con 599 e vincitrice anche dell'OR); Marco Morello Piemonte (AM con 651 punti e vincitore dell'OR) Silvia Gobbi Trento (AF con 632 punti), caduta negli scontri diretti dove ha vinto Serena Begliomini, Toscana; Samuel Cavallar, Trento (RM 674 punti), che si è aggiudicato anche l'OR; Elena Scursatone, Piemonte (RF con 654 punti) che ha lasciato il gradino più alto del podio nell'OR a Silvia Dalpiaz, Trento.

La prima giornata di gara sul Campo di Campagna ha visto invece la vittoria di Luca Palazzi, Emilia Romagna (OLM 343), Anna Botto, Piemonte (OLF 290), Luigi Dragoni, Lombardia (COM 399), Roberta Telani, Emilia Romagna (COF 362), Marino Bergna, Lombardia (ANM 333), Chiara Bertoni, Lombardia (ANF 262).

La seconda giornata era dedicata alle finali del tiro di Campagna e alla Prima Gara Star, un Fita 72 per i seniores, seguito nel pomeriggio dall'Olympic Round.

Sono i risultati del Tiro alla targa seniores a riaccendere le speranze piemontesi, a fine mattinata il divario delle due squadre si era ridotto a 143 punti: Lombardia 9.339, Piemonte 9.196. Nell'Olimpico seniores maschile all'uno-due toscano di Paolino Fubiani (629) e Nicola Tessitore (626) aveva risposto il Piemonte con Pietro Castelli (617) e Federico Panico (616); a qualche lunghezza i lombardi Francesco Fogli (quinto con 609 punti) e Christian Deligant (ottavo con 601).

Il duello a Nordovest si era riproposto nell'olimpico femminile con la piemontese Laura Barale (626), davanti alla Lombarda Ilaria Calloni (619). Nel Compound Maschile davanti a tutti la Sicilia con Daniele Bauro (691), seguito dal piemontese Vincenzo Ciampolillo (686) e terzo Claudio Capovilla (686, Bolzano). Nel Compound femminile era invece la piemontese Francesca Peracino (667), seguita da José Fontana di Trento (666) una delle numerose master nella parte alta della classifica, a testimoniare la longevità sportiva delle discipline arcieristiche.

Giusto il tempo di scorrere la classifica che giungono dal campo di Campagna i risultati degli scontri diretti, che ristabiliscono le distanze tra le due regioni capofila: Lombardia 10.194, Piemonte 9.901. Nelle finali per l'oro tra gli Olimpici maschili Giuliano Palmioli (Marche) ha prevalso su Federico Gargari (Toscana), nell'Olimpico femminile Veronica Pelvio (Liguria) su Giuliana Granata (Lazio), nei Compound maschili Pietro Della Malva (Puglia) su Luigi Dragoni (Lombardia), nel Compound femminile Roberta Telani (Emilia Romagna) su Elena Crespi (Lombardia), nell'Arco nudo maschile Sergio Massimo Cassani (Liguria) su Marino Bergna (Lombardia) in una finale tutta master, che per altro rappresentavano più della metà dei partecipanti, nell'Arco nudo femminile, infine, Cinzia Rolle (Piemonte) su Chiara Bertoni (Lombardia).

Il successo lombardo pagava però lo scotto di troppi primi posti dei lombardi tramutatisi in argenti negli scontri diretti: quella manciata di punti bonus lasciati sul campo di Castiglione si sarebbero rivelati decisivi nella classifica finale.

Un pomeriggio tutto all'insegna delle maglie verdi piemontesi che tentavano la scalata a quei 293 punti di distanza dalla Lombardia.

Le prime preoccupazioni per la squadra ospitante sono venute dall'eliminazione al primo turno di nomi importanti come l'Olimpico maschile Christian Deligant e la Compound femminile Alessia Foglio. Il resto della squadra ha fatto il suo dovere fino allo scontro tutto in famiglia per il bronzo nell'Olimpico femminile tra Ilaria Calloni e Tatyana Tikhomirova, in cui ha prevalso la prima.

A questo punto tutto dipendeva esclusivamente dagli atleti piemontesi e i risultati non si sono fatti attendere, anche se dapprima c'è qualche titubanza nella finale Olimpico maschile con piemontese Federico Panico ha dovuto cedere il passo al master friulano Salvatore Borraccia. Poi nell'Olimpico femminile Laura Barale (Piemonte) su Irene Franchini (Lazio), nel Compound maschile Daniele Bauro (Sicilia) prevaleva su Campea (Lazio), e nel Compound femminile Francesca Peracino (Piemonte) su Maria Stefania Montagnoni (Lazio).

...E tanto è bastato per assegnare la Coppa.

RISULTATI A PAG. 53



Sopra gli arcieri impegnati sul campo del Campagna. Sotto il podio della Coppa Italia 2008: ORO Piemonte, ARGENTO Lombardia BRONZO Toscana.



dal 1989 idee e soluzioni per fermare le frecce

treccia
rettangolare
per una
superficie
d'impatto
piatta



particolare coppia rulli

una reggetta
verde
in poliester
per
paglione 128-8

due reggette
verdi
in poliester
per
paglione 128-10



cavalletto per gara A-402



A-402
con coppia rulli



A-402 con battifreccia
sintetico e in paglia



A-402 con due
battifreccia in paglia



A-402
con 1 battifreccia in ethafoam
e 1 in paglia



A-402
con 2 battifreccia in paglia
e portatec salvafreccia



MARTIN & MIGLIORANZA



GRUARO (Venezia) - ITALY - Via Giai, 6
Tel. ++39 0421 706396 - Fax ++39 0421 708322
www.memdiana.it - e-mail: info@memdiana.it



ITALIA MEDAGLIA D'ARGENTO A SQUADRE AI GIOCHI OLIMPICI DI PECHINO 2008
Da sin. il Commissario Tecnico Gigi Vella, Ilario Di Buò, il Presidente FITARCO Mario Scarzella, Marco Galiazzo e il Tecnico Filippo Clini.



cavalletto per esterno A-450



A-450
versione normale
con rulli



A-450 con rulli,
battifreccia sintetico
e in paglia



A-450 con copertura
ondulata e due pagliani
128-8 o 128-10

... altri nostri prodotti ...



Rete salvafreccia
GRIGIA



Cavalletto
A-310 mini



Cavalletto A-308
pieghevole



Cavalletto
A-302 HF

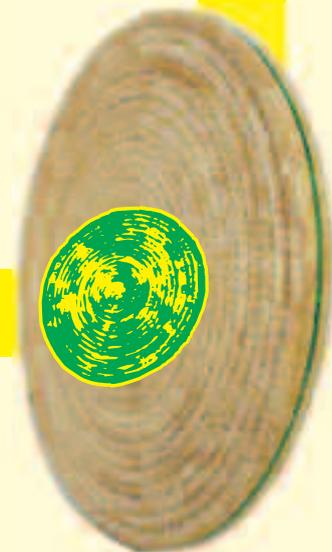


Cavalletto A-302 HF
girato per FITA

dal 1989 idee e soluzioni per fermare le frecce

MARTIN & MIGLIORANZA

www.memdiana.it



OMOLOGA DEL CAMPO

La procedura di omologazione del campo è sufficiente ad escludere qualsiasi responsabilità della società organizzatrice per eventuali sinistri verificatisi a seguito dell'inidoneità dello stesso? G.D.M.

Il "terreno di gioco o campo di tiro", l'area destinata in concreto allo svolgimento della gara, deve essere omologato dagli Organi federali a ciò preposti – per il tiro con l'arco le commissioni omologazione istituite presso i Comitati Regionali – secondo i requisiti e le misure fissate dagli appositi Regolamenti Tecnici e, qualora subisca modifiche essenziali nelle misure e/o nelle attrezzature, sia a seguito di lavori di ristrutturazione che di adeguamenti a nuove disposizioni regolamentari, dovrà essere sottoposto ad altra procedura di verifica.

Una volta ottenuta l'omologa del campo, la società affiliata ha l'obbligo di mantenerne la regolarità e l'efficienza che sarà valutata dall'arbitro (o, in caso di più arbitri, dal primo arbitro), quale unico giudice insindacabile della regolarità del campo, prima e durante la gara.

Peraltro, l'assolvimento dell'obbligo di omologa non significa che il dirigente della società ospitante e il direttore di gara siano esentati da qualsivoglia controllo successivo, posto che il rispetto dei Regolamenti federali non esaurisce il generale obbligo di vigilanza e di prudenza che incombe sui medesimi.

Nel corso di un incontro di tamburello, ad esempio, disputato nell'ambito di un torneo nazionale a squadre valevole per il campionato di serie A della Federazione Italiana Palla Tamburello, circa 2000 spettatori – con ingresso a pagamento – si erano posti, in assenza di gradinate per il pubblico, lungo i quattro lati del campo, seduti per terra o in piedi, ad una minima distanza – circa due metri – dalla linea del terreno di gioco, senza che vi fosse alcuna rete o barriera protettiva.

Nel corso della partita, la palla colpita da un gioca-

tore, con corretto ed efficace colpo, ritornava, ad altissima velocità ed in senso diagonale, nel campo avversario, andando poi – di rimbalzo – a colpire l'occhio sinistro di uno spettatore adolescente che riportava un gravissimo trauma bulbare con distacco della retina.

Ne seguiva azione giudiziale, proposta dai genitori del minore, che terminava con la dichiarazione di responsabilità della società affiliata, ospitante ed organizzatrice dell'incontro, per non avere predisposto alcuna opera protettiva per tutelare gli spettatori dal rischio di essere colpiti dalla palla che fosse fuoriuscita dal terreno di gioco.

E questo nonostante che, in allora (1984, non ancora in vigore le specifiche regole costruttive del citato Decreto Ministeriale), nessuna norma regolamentare imponesse di erigere reti di protezione; tanto che il campo di gioco era stato debitamente omologato dalla Federazione, circostanza che, di conseguenza, non può, di per sé, essere invocata per escludere la responsabilità civile e penale.

In quell'occasione, i Giudici affermarono che l'essenza della colpa si sostanzia, non solo nel comportamento inosservante di leggi, regolamenti, ordini e discipline (cd. colpa specifica), ma anche nella semplice negligenza o imprudenza (cd. colpa generica), ovvero nell'inosservanza di quelle regole di cautela che, anche se non imposte da precise norme giuridiche, sono dettate all'uomo dall'ordinaria esperienza dei fatti e dalla sua doverosa preoccupazione di evitare ad altri lesioni dell'incolumità.

Avuto riguardo a tale finalità, particolare rispetto delle norme di legge e regolamentari e generale attenzione dovranno prestare i dirigenti delle società affiliate (spesso, come si è detto, gestori dell'impianto e organizzatori della manifestazione) per il corretto mantenimento delle condizioni dei campi di tiro e l'arbitro che, prima di dare il via all'incontro, deve sincerarsi della completa regolarità del medesimo.

E sarà bene rammentare che la responsabilità di uno dei soggetti indicati non esclude, di per sé, quella degli altri, potendosi anche configurare un concorso di cause colpose.

Avv. Stefano Comellini

Avv. Stefano Comellini

Stefano Comellini è avvocato penalista e ha lo Studio a Torino. Collabora da tempo con riviste specializzate quali: Summa, Rivista del Consiglio Nazionale dei Ragionieri Commercialisti, con interventi di diritto penale commerciale, societario, finanziario, fallimentare, fiscale, dell'informatica; Il Perito Informa, rivista del Collegio dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati delle Province di Alessandria, Asti, Torino con interventi di diritto penale in tema di ambiente, sicurezza, edilizia, infortunistica; Sport in Piemonte News, periodico del CONI Regione Piemonte, con interventi di diritto sportivo.

Collabora inoltre con la Rivista A Tutto Sport & Cultura di A.S.C. – Associazioni Sportive Confindustria.

Da ultimo ha partecipato alla redazione del "Manuale delle Associazioni Sportive" in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino, Ivrea e Pinerolo ed il CONI Piemonte.

<http://www.avvocatocomellini.it/>

**Per le vostre domande:
rivista@fitarco-italia.org**

I Professionisti

PIEMONTE

BONARDO ARCHERY

Via Vittorio Emanuele 60
12042 BRA' (CN)
Tel. 0172/44200 - 0172/433808
www.bonardoarchery.it
www.bonardo.it - info@bonardo.it

TRENTINO-ALTO ADIGE

ARCHERYSHOP

Via Balista 18-20 - - 38068 ROVERETO (TN)
Tel. 0464/430990 - Fax 0464/438512
Cell. 335/8178066
www.archeryshop.it - info@archeryshop.it

VENETO

ARCERIA MARIN

Via Miranese 284
30030 CHIRIGNAGO (VE)
Tel./Fax 041/5442896
Cell. 338/8168475
www.arceriamarin.it
info@arceriamarin.it

DISPORT

Via Ferrari 2
36060 ROMANO
D'EZZELINO (VI)
Tel. 0424/34545
Fax 0424/811387
www.disport.it
clemente@disport.it

EMILIA-ROMAGNA

COUNTRY STORE

V.le Gramsci, 21
40053 BAZZANO (BO)
Tel./Fax 051/834056
www.country-store.it
countrystore@libero.it

UMBRIA

TOXON SPORT

Via dell'Acacia, 2
06129 PERUGIA
Tel./Fax 075/5003815
www.toxon.it
toxonsport@virgilio.it

LIGURIA

IL DIECI ARCERIA

Via Garibaldi, 8
17055 TOIRANO (SV)
Tel. 0182/989940
Cell. 338/6914355
www.arceriaildieci.it
ildieci@arceriaildieci.it

LOMBARDIA

ARCHERY ADVENTURE & ARMS

Via Kennedy, 15
24060 MONASTEROLO DEL CASTELLO (BG)
Tel./Fax 035/813222 - Cell. 347/2267999
www.archeryadventure.it
info@archeryadventure.it

ARCHERY BZ

Via A. Sciesa, 8
21013 GALLARATE (VA)
Tel. 0331/876692 - Fax 0331/873647
www.archery.bz - info@archery.bz

ARCHERY WORLD

di Pino D'Alba

Via A. Manzoni, 7
24061 ALBANO S. ALESSANDRO (BG)
Tel. 035/4521166 - Cell. 335/6166712
Fax 035/4528158
www.archery-world.it - info@archery-world.it

ARCO & FRECCHE SUPER STORE

Via De Gasperi, 117
20017 MAZZO DI RHO (MI)
Tel. 02/9370030 - Fax 02/93909055
www.arcoefrecche.it - info@arcoefrecche.it

ARCOMANIA 2

Via Noverasco, 15 - 20090 OPERA (MI)
Tel./Fax 02/57606550
www.arcomania2.com - arcomania2@tin.it

C&O ARCHERY

V.le Repubblica, 85 - 22060 CABIATE (CO)
Tel. 031/3559090 - Fax 031/7690014
www.srt-targets.com - info@ceoarchery.com

TOSCANA

ARCERIA CHECCHI NERI

Via Aurelia, 30
58020 SCARLINO SCALO (GR)
Tel./Fax 0566/35004
chechineri2@tin.it

NOI SIAMO QUI

I NEGOZI
CONSIGLIATI
DI TIRO CON L'ARCO
IN ITALIA

del'arceria

EMILIA-ROMAGNA

COUNTRY STORE

Viale Gramsci, 21 - 40053 Bazzano (Bo)
Tel./Fax 051/834056
www.country-store.it
countrystore@libero.it



Se siete arcieri agonisti, amatori o semplicemente curiosi, venite a dare un'occhiata al nostro negozio. Abbiamo sempre interessanti offerte di archi nuovi e di occasione. Commercializziamo archi tradizionali (long bow, ricurvi, storici), archi modernissimi e tecnologici come i compound Bowtech, Mathews, Pse e Hoyt. E' un nostro preciso impegno (...e amiamo vantarcene) offrire agli amici-clienti non solo gli ultimi prodotti della tecnica, ma anche la qualità e lo stile. Sono nostri abituali fornitori Valerio Russo e Amato, due fra i più rinomati bowmakers italiani. Importiamo direttamente dagli Stati Uniti e, tra le nostre importazioni, vi ricordiamo le aste della Carbon tech (Cheetah, WhiteTail e Rhino). Tra le novità vi segnaliamo un riser molto interessante per i tradizionalisti; è il Titan lungo 17", in alluminio fresato può montare tutti i flettenti con attacco Hoyt (ILF) ed anche i BF Limbs, flettenti in legno/carbonio e fibra trasparente che prevedono il medesimo attacco. Commercializziamo anche il suo gemello il Pinnacle con le medesime caratteristiche ma tutto in legno. Entrambi i riser permettono di raggiungere i 58" 60" e 62" di lunghezza usando i classici flettenti short, medium, long. Per chi cerca qualcosa di eccezionale, importiamo direttamente anche un long bow composito (Bambolo temprato ed Osage) privo di fibra di vetro, che forniamo sia allo stato grezzo sia finito e pronto per l'uso.

IMPORTANTE

Il nostro Store è aperto tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,00 alle 19,30; **siamo chiusi il lunedì ed il giovedì**. Accettiamo ordini telefonici e spediamo in tutta Italia. Visitate il nostro sito www.country-store.it.

LIGURIA

IL DIECI ARCERIA

Via Garibaldi, 8 - 17055 Toirano (Sv)
Tel. 0182/989940 - cell. 338/6914355
www.arcierialdieci.it
ildieci@arcierialdieci.it

Il negozio di arceria è situato nel borgo medioevale di Toirano, in provincia di Savona, e potrete trovare le marche più prestigiose del settore arcieristico: Hoyt, Win&Win, Exe, Samick, Browning, Pse, Aurora, Booster, Easton, oltre a tutto ciò che vi serve per praticare il tiro con l'arco. Vi segnaliamo la presenza a Il Dieci di punte, cocche, penne, aste, colle, faretre, ecc... Siamo rivenditori dei prodotti della Bignami.



Per gli arcieri fuori Regione è stata messa a punto una perfetta vendita per corrispondenza: potete ordinare online utilizzando il sito www.arcierialdieci.it con spedizione gratuita in tutta Italia. Venite a trovarci... anche per una semplice chiacchierata sul nostro splendido sport.



LOMBARDIA

ARCHERY ADVENTURE & ARMS

Via Kennedy, 15
24060 Monasterolo del Castello (Bg)
Tel./Fax 035/813222 - Cell. 347/2267999
www.archeryadventure.com
info@archeryadventure.com



Ci sono dei nuovi nati nella famiglia delle sagome Archery Adventure, il bellissimo Orso in Piedi del gruppo 1 e il tris di caprioli in piedi del gruppo 3 in tre posizioni diverse, uno che beve, uno con il capo in avanti e uno che mangia dall'alto. Come le ultime sagome anche queste sono molto curate e dettagliate in modo da creare delle coreografie credibili per rendere il tiro più bello ed avvincente dando un tocco di realtà agli allestimenti in gara o al campo di tiro. Come sempre Archery Adventure è attenta alla qualità dei materiali e all'immagine e si sta adoperando per migliorare ulteriormente la resistenza e l'estetica degli stessi, pur mantenendo i prezzi molto concorrenziali. Dopo il successo dei tre punti vendita Archery Adventure ha deciso di migliorare anche il suo Internet Store e per questo è da poco disponibile il nuovo sito www.archeryadventure.it rinnovato nella grafica e nei contenuti, dove è possibile acquistare tutti i prodotti di Archery Adventure, comodamente seduti da casa. Se, invece, volete avvalervi della professionalità e della disponibilità dello staff di Archery Adventure, potrete venirci a trovare nei nostri punti vendita a Monasterolo del Castello (Bg), dove i fratelli Zambetti vi aspettano dal martedì al sabato e fino alle 22 nelle serate di martedì e giovedì. Non dimenticate di visitare Archery Adventure 2 a Pozzuolo Martesana (Melzo) e il nuovo punto vendita Archery Adventure 3 in viale Del Lavoro 47 presso il Centro Commerciale Verona Est, sito a 100 metri dall'uscita della A4 Verona est, dove avrete la possibilità di provare gli archi prima di acquistarli. Noi crediamo che prima di fare un passo importante come l'acquisto di un arco sia necessario provarlo per sentirlo vostro oltre ad eseguire messe a punto per qualsiasi tipo di arco grazie alla competenza che solo il team di Archery Adventure sa offrire. Inoltre, grazie alla collaborazione con l'Arceria Checchi Neri di Scarlino Scalo (Gr) è possibile offrire un servizio di qualità e assistenza tecnica su tutto il territorio nazionale. Archery Adventure è presente su internet all'indirizzo www.archeryadventure.it e per informazioni info@archeryadventure.it

ARCHERY BZ

Via A. Sciesa, 8
21013 Gallarate (Va)
Tel. 0331/876692 - Fax 0331/873647
www.archery.bz - info@archery.bz



Archery BZ Srl a Gallarate è una nuova forte presenza nel panorama della vendita al dettaglio dei prodotti arcieristici per ogni tipologia di tiro. Raccoglie e continua la lunga tradizione del By Bernardini Emporium di Robecchetto, avvalendosi della preziosa consulenza di Gianni Bernardini. Nel negozio potrete trovare i prodotti di tutte le maggiori marche mondiali, con importazione diretta e prezzi altamente



competitivi. Ma soprattutto, potrete di volta in volta avvalervi dei suggerimenti tecnici dello stesso Gianni Bernardini, dell'olimpionico e 10 volte campione del mondo Michele Frangilli e di suo padre Vittorio Frangilli coautori del libro L'Arciere Eretico e della Campionessa europea compound Sandrine Vandionant. Distributore esclusivo By Bernardini Archery, ha a disposizione l'intera gamma di questa azienda. Tra le novità già in vendita, la Archery BZ è lieta di annunciare la nuova linea di accessori By Bernardini che comprende le nuove faretre "Fancy Color" QV-05, lo zaino porta arco BB-01 ed i nuovissimi paraseni "Gillo" CG-02. Disponibile inoltre la gamma completa dei colori del nuovissimo riser per Olimpico e Arco Nudo By Bernardini Luxor 27", il primo riser al mondo da 27". Disponibili inoltre i riser By Bernardini Nilo nei nuovi colori Verde Chiaro, Azzurro, Rosa e Arancio. Sempre dalla By Bernardini, sono inoltre disponibili i nuovi archi Compound della serie "2000" Skorpion 37" e Miura 41".



Orari negozio: lunedì e martedì 15:00/19:00, dal mercoledì al sabato 9:00/13:00 e 15:00/19:00.

ARCHERY WORLD

di Pino D'Alba

Via A. Manzoni, 7

24061 Albano S. Alessandro (Bg)

Tel. 035/4521166 - Cell. 335/6166712

Fax 035/4528158

www.archery-world.it

info@archery-world.it



A 4 chilometri da Bergamo c'è il nostro punto vendita tutto dedicato al settore arcieristico. Archery World finalizza il suo servizio commerciale alla diffusione del tiro con l'arco assicurando massima serietà, disponibilità ed adeguata competenza nella scelta del materiale. La gestione, affiliata Fitarco e Fiarco, avvalendosi di altri collaboratori qualificati, organizza corsi di tiro con l'arco per neofiti e non. Da noi potrete trovare tutte le novità, tecnologicamente all'avanguardia, della linea archi compound e olimpico di marche prestigiose quali Hoyt, Pse, Booster, Exe, W&W, Samick, Browning, Mathews, Best, Spiga, By Bernardini. Non mancano i prodotti targets delle migliori marche quali Easton, Beman, Beiter, Sure Loc, Aurora, Big Archery e Spigarelli. Da non dimenticare le sagome 3D di alta qualità McKenzie, Delta e Srt. Soddisfiamo altresì le esigenze degli amanti del tradizionale offrendo archi ricurvi, long bow, magari e storici sia di marche famose che di fattura artigianale, il tutto completato da una bellissima linea artigianale di accessori. Contattateci e venite a trovarci... Pino vi aspetta.

ARCO & FRECCHE SUPER STORE

Via De Gasperi, 117

20017 Mazzo di Rho (Mi)

Tel. 02/9370030 - Fax 02/93909055

www.arcoefrecche.it - info@arcoefrecche.it

La ricorrenza del ventennale è ormai passata ma da Arco&Frecche Superstore siamo ormai pronti per trascorrere al massimo anche i prossimi 20. Il piccolo locale di Sumirago, da cui è partita l'attività, si è sempre più ingrandito fino a diventare il grande Superstore di Mazzo di Rho mantenendo inalterato l'amore per il tiro con l'arco, la dedizione e la disponibilità verso la clientela. A fine Agosto 2007 è stata inaugurata la nuova sede (1.000 mq) a Mazzo di Rho in Viale De Gasperi 117, adiacente al nuovo polo fieristico, estremamente semplice da raggiungere e dotata di parcheggi molto ampi. Ogni settore di arcieria (olimpico, compound, tradizionale) viene seguito da tecnici esperti che sanno consigliare il meglio per l'arciere. **Tiro alla targa (compound e olimpico):** sempre alla ricerca di prodotti nuovi e innovativi per offrire ai nostri clienti il meglio del mercato mondiale vi segnaliamo la stabilizzazione Fiberbow S3, i riser Win&Win Pro Accent, le diotte per compound della Viper, le aste Carbon Express Nano XR e i nuovissimi battifreccia Best Green Target. La S3 rappresenta un'evoluzione delle classiche stabilizzazioni a sezione circolare realizzate in vari materiali. La S3 è realizzata utilizzando solo peli di carbonio intrecciato. L'incrocio dei due profili trilobati crea una serie di sezioni di forma diversa: tonda, esagonale, triangolare, conica. Tutto questo rende l'asta estremamente rigida ma allo stesso tempo ultraleggera. La struttura conico triangolare permette una maggiore dissipazione delle vibrazioni verso l'esterno. Il Win&Win Pro Accent rap-

presenta la soluzione ideale per chi desidera un riser in carbonio e fibra ad un prezzo imbattibile. Le scope della Viper sono tutte fresate da un pezzo di alluminio aeronautico. Dotate di pin in fibra ottica estremamente visibile, montano di serie lenti Zeiss antiriflesso di altissima qualità. Il tutto ad un prezzo incredibile! Le aste Carbon Express Nano XR rappresentano l'ultima frontiera nel campo delle aste in carbonio. Grazie alla tecnologia nano delle molecole di carbonio l'asta Nano XR si stabilizza più velocemente garantendo una traiettoria più tesa ed una maggiore precisione. In assoluto un'asta che non teme confronti. L'ultimissima chicca è rappresentata da un battifreccia sintetico: il Best Green Target. Costituito da strati di schiuma di differenti densità garantisce una tenuta perfetta nel tempo. Al momento è disponibile la versione rotonda da 90 cm. di diametro in uno stupendo color verde. Oltre a queste novità potrete trovare tutti i principali marchi provenienti da ogni parte del mondo tra cui le gamme complete Hoyt, Win&Win, Samick, Best, Fiberbow, Bowtech, Mathews, PSE, S. Flute, Green Horn, Easton, McKinney, Beman, Shibuya, Sure Loc, Copper John, Aurora, EXE, Booster. Tutto ciò che riguarda il tiro alla targa, sia che siate principianti o agonisti, da noi lo potete trovare. Se ci fosse qualche articolo non compreso nel nostro listino di vendita siamo comunque in grado di procurarvelo. **Tiro 3D (arco tradizionale):** l'elenco delle marche di prima grandezza di cui siamo rivenditori ufficiali si sta sempre più allungando: Black Widow, Robertson, Hornes, Caribow, Great Plains, Tomahawk. Venite a trovarci e resterete stupiti dall'incredibile bellezza e qualità del nostro parco archi tradizionali. Sono ora disponibili in negozio anche stupendi long bow storici in tasso e bamboo. Oltre a questo vi offriamo stupendi archi artigianali di fabbricazione italiana e tutta la gamma Samick. Vi segnaliamo anche le frecce in carbonio della Alaska Bowhunting. Fornite montate con stupendi arrow wrap e alette naturali tigrate elicoidali. Un impatto estetico mozzafiato per un prodotto quasi da collezione. L'ultima chicca è rappresentata da bellissime cinture in cuoio con la possibilità di montare fibbie con incastonato uno scorpione. Per coloro che, a causa della lontananza, non hanno la possibilità di venirci a trovare direttamente in negozio offriamo un efficace servizio di vendita per corrispondenza con pagamenti tramite contrassegno, carta di credito, bonifico bancario o rateali. Gli orari del negozio sono i seguenti: dal martedì al sabato 09:45-13:00 e 14:00-19:00. Chiuso lunedì e festivi.

ARCOMANIA 2

Via Noverasco, 15 - 20090 Opera (Mi)

Tel/Fax 02/57606550

www.arcomania2.com - arcomania2@tin.it

Al confine sud di Milano, alla fine di via Ripamonti, nel 1989 viene inaugurato Arcomania 2; una attività commerciale interamente dedicata al tiro con l'arco. In pochi anni Arcomania 2 è diventato un punto di riferimento insostituibile per gli arcieri, non solo per l'acquisto di articoli altamente tecnici, ma per ascoltare i consigli di Cesare Gambini. Cesare ha dato una svolta nel modo di proporre una attività commerciale allestendo nel retro negozio un'officina per mettere a punto qualsiasi arco con un occhio speciale per il compound; frecce e relativi impennaggi. Si tratta di un vero e proprio laboratorio arcieristico con una impronta di spiccatissima serietà profession-

nale. Nel negozio, oggi, l'arciere può acquistare l'intera gamma di articoli per il tiro con l'arco con l'esposizione dei più conosciuti marchi mondiali. Si segnala inoltre la presenza di un usato garantito. Si segnala la prossima apertura di un campo di tiro con la balestra situato a Pieve Emanuele, a sud di Milano. L'impianto è attesissimo e le iscrizioni vanno fatte in negozio.

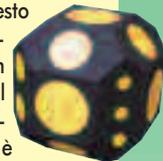
C&O ARCHERY

V.le Repubblica, 85 - 22060 Cabiato (Co)

Tel. 031/3559090 - Fax 031/7690014

www.srt-targets.com - info@ceoarchery.com

La Srt presenta il personal Trainer! Questo nuovo battifreccia ti permetterà di allenarti praticamente ovunque. Cerca un piccolo spazio nel tuo garage, personal trainer si rivelerà ottimo per il tiro a breve distanza. Il campo dietro casa tua è perfetto per tiri a media e lunga distanza? Non perdere tempo a piazzare cavalletti o pesanti paglioni, piazza il tuo PT alla distanza scelta e inizia a tirare. Personal Trainer presenta ben 18 superfici di tiro, ed è costruito nelle dimensioni di 40x40x40 cm con la speciale Easy Pull Srt Foam. Queste caratteristiche ti garantiranno una grandissima facilità di estrazione e una lunghissima durata del bersaglio. Personal Trainer è pensato per le distanze H+F e viene fornito con i seguenti Jvd stickers n 6,80mm; n 7,60mm; n 8,40mm. Buon divertimento!! Orario negozio da martedì a venerdì 9.30 - 12.00 15.00 - 19.00. Sabato 9.00 - 13.00. Lunedì chiuso tutto il giorno.



PIEMONTE

BONARDO ARCHERY

Via Vittorio Emanuele 60 - 12042 Brà (Cn)

Tel. 0172/44200 - 0172/433808

www.bonardoarchery.it - www.bonardo.it

info@bonardo.it

Da Bonardo potete acquistare tutta la gamma Hoyt 2008, Olimpico con i nuovi flettenti 900CX, di alta gamma (sostituiti dei mitici G3) dalle nuove colorazioni e finiture, come pure i nuovi colori per riser Nexus (Red Ember e Giad). Per quanto riguarda la linea compound, la prima novità è rappresentata dal modello Vantage X8, Vantage X7, (41" Asse-Asse) montati rispettivamente con flettenti XT2000 e XT1000, ma le vere novità sono la lunga forma del riser e la nuova Cam 1/2 Plus. La posizione del mitico Ultratec è presa dal nuovissimo Seven37, anche il 38Pro è proposto con la nuova cam. Sempre nel campo olimpico sono disponibili i nuovi Samick Extreme BF (carbonio, schiuma, bamboo). In casa Exe i nuovi Master (carbonio/schiuma), offrono un buon prodotto e un ottimo rapporto qualità/prezzo. Mathews propone i nuovi Drenalin LD. Velocità allo stato puro è proposta da Pse X-Force, ideale per 3D. Novità in casa Carter con il nuovo Revolution a incremento di trazione. Exe Evolution, Competitor, Master sono le nuove faretre dai colori sgargianti dotate di tasca magnetica e di cintura abbinata. Navajo long bow & Recurve, Bear, Black Window sono i marchi più importanti della nostra gamma di archi tradizionali, oltre a Big Tradition e Donadoni. Novità Beiter, Shibuya, Win&Win, Doinker, Nap, Booster e molte altre le troverete sul nuovo sito: www.bonardoarchery.it. Ricordiamo che è attivo il servizio su appuntamento per orari riservati, nuova linea di tiro indoor 18 mt, orario continuato il venerdì e sabato. Vi aspettiamo numerosi con la nostra cortesia e professionalità di sempre!!



TOSCANA

ARCERIA CHECCHI NERI

Via Aurelia, 30 - 58020 Scarlino Scalo (Gr)
Tel./Fax 0566/35004
chechchineri2@tin.it



Da Checchi Neri potrete trovare tutto il meglio per l'arceria tradizionale e il tiro olimpico. Grazie alla sua ormai consolidata esperienza, il punto vendita, esclusivista della Big Archery, mette a disposizione degli appassionati una vasta gamma di prodotti delle migliori marche, italiane ed estere. All'Arceria Checchi Neri troverete gli archi tradizionali dei migliori artigiani italiani (Alberti, Mazzantini, Rosini e Russo) o americani (Saxon, Berry, Fox, Frederick, Hornes Archery e Black Tail), insieme ad una vasta gamma di archi storici e ai mitici archi ungheresi; compound delle nuove linee Pro-line, Hoyt e Pse; archi olimpici Exe, Hoyt, Samick e Yamaha; balestre Barnet ed Horton. Sabrina e Valentina offrono inoltre alla clientela le migliori marche di abbigliamento country per uomo, donna e bambino come Marlboro, John Ashfield, Filson e Riserva; abbigliamento mimetico originale americano e calzature Garmont e Chameau in materiali tecnici come Gore.tex, Teflon e Cordura per chi vuole veramente il meglio per vivere la natura. Da Checchi Neri troverete anche un vasto assortimento di sagome 3D per il tiro di campagna e grazie alla collaborazione con Archery Adventure & Arms avrete sempre un servizio di estrema qualità ed assistenza tecnica. Checchi Neri Archery insieme alle compagnie Apiana Extirpe (Fiarco) e Leonardo Gherardo D'Appiano (Fitarco) garantisce eccellenti istruttori ed organizza corsi di tiro per le varie specialità arcieristiche. Grazie alla collaborazione con il Gruppo venatorio della Apiana Extirpe, si organizzano suggestive battute di caccia con l'arco (al cinghiale e al daino) all'interno di alcune fra le più belle riserve della Maremma Toscana.

UMBRIA

TOXON SPORT di Miglietta Enrico

Via dell'Acacia, 2 - 06129 Perugia
Tel./Fax 075/5003815
www.toxon.it
toxon.sport@virgilio.it



Tante le novità da Toxon Sport. Sono arrivate due nuove aste in carbonio a sconvolgere il panorama arcieristico attuale e rispondono al nome di Nano-XR e Mc-Kinney II. Ambedue realizzate esclusivamente in carbonio consentono di avere delle traiettorie più tese a tutto vantaggio della precisione di tiro e al notevole "guadagno" di mirino mantenendo comunque alte le doti di robustezza. Disponibili in tutti i colori e libbraggi, sia il riser Inno Carbon che i flettenti Inno Power della W&W e disponibile anche il nuovissimo riser Athlete della Samick che si pone a metà strada tra l'Agulla Ultra e il più conosciuto Master.

La ditta Soma che si è fatta tanto apprezzare per la "galattica" tab Saker 2, ci riprova con la Saker 1, dal profilo "standard" comune alle altre tab in commercio, che mantiene l'appoggio per il mignolo e la possibilità di sistemare il pollice, proprio per quelli che hanno saputo apprezzare le sue doti ma non riescono a "sistemare" correttamente la "V" nel palmo della mano. Significativa anche la loro (Soma) stabilizzazione CEX-2, realizzata con un carbonio più rigido rispetto alle analoghe della W&W e con la possibilità di avere oltre alle lunghezze centrali di 24, 29 e 32" e 10, 11 e 12" dei laterali anche le prolunghie da 4, 5 e... finalmente 6" così come ci indica un "nostro buon arciere" un tantino "eretico".

E sempre dalla Soma arriva il cavalletto reggiarco più bello, semplice e costoso... da vedere e provare. Sul fronte dei mirini le richieste sono soprattutto orientate sul mirino Shibuya Ultima Carbon, sia nella versione da 9" che in quella da 6" (disponibili oltre che in silver e in black anche in blu, red e gold) e sul nuovo mirino Axis 3000 e 4500 della Tru-Ball anch'esso di altissima gamma. Rimanendo in "zona" compound segnaliamo il nuovo rest Wammy della Spot-Hogg a caduta controllata e la sempre buona disponibilità di rest della francese Arc System. Disponibili dalla Doinker i vari sistemi di smorzamento delle vibrazioni ed anche l'apprezzato centrale Carbon Elite nella versione da 31,5" mentre negli sganci meccanici segnaliamo lo Stanislavsky Micro III, il Super X Quattro e il Carter Evolution Plus con sicura a mignolo. Ottime anche le alette X-Wing/Sitar e le Tiger Blazer, le nuove frecce PowerFlight della Easton per il Fiarco, le nuove sagome tridimensionali a prezzi più che accettabili, i "soliti" archi di Valerio Russo, le punte storiche e tanto, tanto altro. Ma dove mettiamo queste belle e a volte costose attrezzature? Bene, la ditta Aurora ci ha "confezionato" la nuova borsa Pro-Line Junior HD-PRO Add-one nelle versioni olimpiche e

compound. E se preferite le valigie rigide vi ricordo che disponiamo sempre dei modelli della Shibuya in tutti i suoi colori (nero, silver, blu, rosso e a volte... miracoli compresi... giallo e arancione).

VENETO

ARCERIA MARIN S.p.A.

Via Miranese, 284 - 30174 Chiegnago (VI)
TEL / FAX: 047 842896 - CELL: 339 4168479
WWW.ARCERIAMARIN.IT
INFO@ARCERIAMARIN.IT

NOVITA'

da Mc Kenzie: il Deraglio

da Bear Archery: Tratto 2

Tubi Block

Target Block

dimensioni: 41L x 41W x 35P cm

TRENTINO-ALTO ADIGE

ARCHERYSHOP

SEMPLICE-VELOCE-CONVENIENTE
ROVERETO (Trento) 0464-430990
info@archeryshop.it



AGF Tip Turn



W&W Clicker Carbon



W&W mirino Carbon

ASTE MCKINNEY
ASTE CARBON EXPRESS
a prezzi imbattibili

Sul nostro sito internet
continue novità in
pronta consegna

WWW.ARCHERYSHOP.IT

DISPORT

DISPORT ARCHERY CENTER

Via Fieschi, 2
36060 Montebelluna (TV)
Tel. 0423/80001 - 800001001
www.disport.it - info@disport.it

**PER
TRASFERIMENTO
SU NUOVA SEDE:
SOTTOCOSTO**

MOLTI ARTICOLI COME ARCHI,
RISER E FLETTENTI, ASTE E
COMPONENTI, STABILIZZAZIONI,
REST E BOTTONI, VALIGIE ED
ACCESSORI A PREZZI SOTTO COSTO

www.disport.it

**SARA'
UN'ESTATE
DI OFFERTE**

NOTIZIARIO FEDERALE

CALENDARIO OPERATIVO 2009

Circ. 43/2008

In previsione della redazione dei Calendari gare federali del 2009 da parte dei Comitati Regionali e per una migliore gestione degli stessi, elenchiamo di seguito le date degli Eventi federali e delle Gare Internazionali previsti per il prossimo anno:

Gennaio

Campionati Regionali Indoor

Gennaio 18

ASSEMBLEA FEDERALE – Riccione (RN)

Febbraio 7/8

Campionati Italiani Ski Archery

Febbraio 14/15

Campionati Italiani Indoor

Marzo 2/8

Campionato del Mondo Indoor - Rzeszow (POL)

Marzo 29

Finali Regionali Invernali Giochi della Gioventù

Marzo 31/ Aprile 5

1ª prova World Cup - S. Domingo (DOM)

Aprile 14/19

1ª prova Grand Prix Europeo - Riom (FRA)

Aprile 25/26

Campionato Italiano a Squadre di Società - Viareggio (LU)

Maggio 2/3

Gara Tiro di Campagna 24+24 - Lago di Baratz (SS)

Maggio 4/9

2ª prova World Cup - Porec (CRO)

Maggio 12/16

1ª prova European Junior Cup

Maggio 19/24

2ª prova Grand Prix Europeo - Sofia (BUL)

Maggio 30/31

Finali Regionali Estive Giochi della Gioventù

Giugno

Campionati Regionali Targa

Giugno 2/7

3ª prova World Cup/3ª prova Grand Prix Europeo - Antalya (TUR)

Giugno 13/14

Torneo Ambrosiano - Milano

Giugno 20/21

Fase Nazionale Giochi della Gioventù – Asti

Giugno 30/Luglio 4

2ª prova European Junior Cup – Sarzana (ITA)

Luglio

Campionati Regionali Tiro di Campagna

Luglio 2/6

Universiadi - Belgrado (SRB)

Luglio 11/12

Coppa Italia delle Regioni

Luglio 13/19

Campionato Mondiale Targa Juniores Odgen (USA)

Luglio 13/26

World Games - Kaohsiung (TPE)

Agosto 1/2

Campionati Italiani Tiro di Campagna

Agosto 4/9

4ª prova World Cup - Shanghai (CHN)

Agosto 18/23

Campionati Europei Campagna

Champagnac (FRA)

Settembre 1/10

Campionato Mondiale Targa - Ulsan (KOR)

Settembre 12/13

Campionati Italiani Targa

Settembre entro 15

Campionati Regionali 3D

Settembre 18/20

Campionati Mondiali 3D – Giulianello (LT)

Settembre 26

Finale World Cup - Copenaghen (DEN)

Ottobre 10/11

Campionati Italiani 3D – Lago di Baratz (SS)

Dicembre 12/13

Coppa Italia Centri Giovanili

I Calendari dovranno essere compilati in base alla specifica normativa riportata sulla circolare federale n. 42/2008.

REGOLAMENTO SPORTIVO variazione artt. 5, 6 e 7

Circ. 40/2008

Di seguito riportiamo le modifiche apportate al Regolamento Sportivo, in applicazione a quanto stabilito dal Consiglio federale durante la sua ultima riunione in materia di Calendario Gare federali.

Art.5 – GARE E CAMPIONATI

5.1 Ciascun Comitato Regionale entro il 30 Settembre 15 ottobre di ogni anno compila i calendari Interregionale e Regionale/Sperimentale/Promozionale relativo alle gare della propria Regione, nonché prepara l'elenco delle Gare della propria

Regione delle quali viene richiesto l'inserimento nei calendari Nazionale e Internazionale e specifica, all'interno dell'elenco delle gare Regionali / Sperimentali / Promozionali, le fasi regionali comunali e provinciali estive ed invernali dei Giochi della Gioventù.

Il Calendario Interregionale e l'elenco delle Gare Regionali/Sperimentali vengono trasmessi entro la stessa data alla FITARCO, che provvede alla verifica della esistenza dei requisiti per l'inserimento delle Gare nei Calendari specifici, e compila la bozza completa dei Calendari Internazionale, Nazionale, e Interregionale, nonché il Calendario Giovanile, costituito dall'estratto di tutte le gare di tutti i calendari riservate alle Classi Giovanili. Il Consiglio federale entro la seconda settimana di luglio il 31 luglio di ciascun anno, delibera le date del calendario operativo degli eventi federali e ratifica le date degli eventi internazionali all'estero.

L'assegnazione dell'organizzazione degli eventi federali (Campionati Italiani, Coppa Italia delle Regioni, Giochi della Gioventù, Coppa Italia Centri Giovanili) può essere deliberata fino a due anni prima della relativa edizione.

Il Consiglio Federale, entro il 31 Ottobre di ogni anno, delibera la pubblicazione prende atto dei Calendari così come compilati ed entro il 20 dicembre delibera i Calendari definitivi con l'inclusione negli stessi dei Campionati Italiani e delle eventuali altre competizioni a carattere Nazionale e Internazionale previste per l'anno successivo.

Copia dei Calendari come deliberati viene trasmessa alla FITA, al CONI, ai Comitati Regionali ed a tutte le Società.

5.2 (omissis)

5.3 (omissis)

5.4 (omissis)

Art.6 – RICHIESTA ORGANIZZAZIONE GARE

6.1 Fatto salvo quanto previsto per gli Eventi Federali al precedente art.5.1, le società che intendono inserire a calendario gare da esse organizzate debbono farne richiesta scritta entro il 31 agosto 15 settembre dell'anno precedente, al Comita-

to Regionale di appartenenza. Nella richiesta dovranno essere indicati i seguenti elementi:

- a. la data preferita e possibilmente due date alternative
- b. il luogo
- c. il tipo di gara
- d. le Classi, Divisioni e Categorie ammesse
- e. l'ammontare della tassa di iscrizione, che per le Classi Giovanili (G/R/A/J) dovrà essere ridotta al 50% ed il termine utile per l'iscrizione stessa, oltre la tassa per ritardata iscrizione. Per classe Giovanile si intende classe di gara.

6.2 (omissis)

6.3 (omissis)

6.4 Per la verifica dei requisiti atti all'inserimento delle gare nei calendari federali la Segreteria Federale applicherà i criteri stabiliti nella Regolamento Normativa per la compilazione del Calendario Gare.

Art.7 – ORGANIZZAZIONE GARE

7.1 La Società che organizza una gara di calendario è responsabile dell'attuazione delle seguenti condizioni: a. conformità dei bersagli, del campo e dell'attrezzatura di gara a quanto previsto dal presente Regolamento e dal Regolamento Tecnico di Tiro FITARCO.

b. ottenimento di eventuali necessarie autorizzazioni da parte di autorità competenti.

c. accettazione della Giuria Arbitrale designata e delle sue richieste in merito al campo, all'attrezzatura dello stesso ed alle norme di sicurezza, e della Commissione di Garanzia laddove prevista.

d. Invio, anche per via telematica, alla FITARCO, al Comitato Regionale di appartenenza ed ai membri della Giuria Arbitrale designata del programma della manifestazione contenente orari, località, ammontare delle quote di iscrizione, premi in palio, Classi e Categorie ammesse ed altre eventuali notizie utili.

e. accertamento dell'appartenenza alla FITARCO, per l'anno in corso, degli Atleti italiani, ed alle rispettive Federazioni appartenenti alla F.I.T.A. per gli Atleti stranieri. La Società organizzatrice è tenuta a non ammettere a gare di calendario gli Atleti che non siano in possesso della

tesserà e del Fitarco Pass aggiornato per l'anno in corso, per gli atleti di altra nazionalità un documento equipollente.

f. redazione e consegna della classifica cartacea ufficiale, in almeno una copia per ogni Società partecipante, e una copia per il Comitato Regionale di appartenenza e per il Giudice di Gara.

g. trasferimento tramite il sito federale entro le ore 12,00 del giorno successivo a quello del termine della gara dei file generati automaticamente dal programma ufficiale di gestione classifiche messo a disposizione dalla FITARCO. Il mancato trasferimento entro il termine, comporta il pagamento di una multa pari ad € 100,00 per ogni giorno di ritardo in caso di gare Nazionali e Internazionali, e € 50,00 per ogni giorno di ritardo in caso di gare Interregionali. Comporta altresì la perdita della possibilità di richiedere per l'anno successivo l'inserimento nel calendario federale di gare a carattere Nazionale e/o Internazionale.

h. consegna agli interessati che ne facciano richiesta, per l'eventuale inoltro alla FITARCO, delle tabelle di punteggio di quei concorrenti che abbiano realizzato primati nazionali o mondiali o che abbiano raggiunto per la prima volta punteggi atti al conseguimento delle onorificenze FITA o FITARCO.

i. messa a disposizione del Presidente della Giuria Arbitrale di uno o più direttori dei tiri iscritti nell'apposito albo e di un responsabile dell'organizzazione.

j. contestualmente alla premiazione deve essere esposta sul campo la classifica cartacea.

7.1.1 Assistenza Sanitaria nelle gare di calendario federale

... (omissis) ...

7.2 ... (omissis) ...

7.3 Per la redazione delle Classifiche delle gare dei Calendari Internazionali, Nazionali ed Interregionali, nonché delle fasi Regionali dei Giochi della Gioventù, è obbligatorio l'utilizzo del programma per computer fornito dalla FITARCO.

7.4 La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente articolo, ad eccezione di quanto previsto al punto

7.1 comma g., comporta il deferimento automatico della Società al Giudice Unico che potrà comminare alla stessa una multa nella misura prevista dal Regolamento di Giustizia.

7.5 La gara si intende valida ai fini dell'omologazione, con la partecipazione di minimo venti (20) atleti.

Per le discipline Ski Archery e 3D, si rimanda all'art. 6.5 dello Statuto federale.

REGOLAMENTO TECNICO 2008 variazione artt.7.2.2, 7.5.3.2, 8.5.2.3

Circ. 41/2008

Il Consiglio federale, nella riunione del 12 luglio u.s., ha inteso integrare il Regolamento Tecnico 2008 con alcune norme ad uso della Fitarco (*carattere verde: postille Fitarco già in vigore – carattere rosso: nuove postille Fitarco*). Nella medesima riunione è stato altresì ribadito che non è permessa la partecipazione della divisione Arco Nudo nelle gare 70 metri Round e, a tal proposito, richiama la Circolare federale n.46/2006 per le specifiche.

7.2.2 Dimensioni delle visuali alle diverse distanze.

Per le distanze di 90, 70, 60 e di 50 metri per la classe Cadetti (*Allievi*) femminile, si userà il bersaglio da 122 cm. Per le distanze di 50, 40 per la classe Cadetti (*Allievi*) femminile e di 30 metri, si userà il bersaglio da 80 cm (ad eccezione della gara Arco Standard). (*) (**) (***)

(*) Per le classi Giovanissimi e Ragazzi si useranno i seguenti bersagli:

- Classi Giovanissimi: visuale da 122cm alle distanze di 30 e 25m e visuale da 80 cm alle distanze di 20 e 15m.

- Classi Ragazzi: visuale da 122cm alle distanze di 50 e 40m e visuale da 80 cm alle distanze di 30 e 20m.

Per il 900 Round FITA si utilizzerà la visuale da 122cm per tutte le distanze e per tutte le classi.

(**) Per la divisione Compound a 30 metri è obbligatoria la sistemazione a quattro centri delle visuali da 80 cm.

(***) Per la divisione Arco Nudo, per le classi maschile e femminile, si useranno i

seguenti bersagli:

- visuale da 122 cm alle distanze di 60 e 50 metri.
- visuale da 80 cm alle distanze di 40 e 30 metri.

7.5.3.2 Olympic Round a Squadre

- Una Squadra è formata da tre (3) atleti.
- I componenti della squadra devono essere dichiarati prima dell'inizio della fase di Qualificazione (*). Tali componenti devono prendere parte alla Qualificazione e non possono essere cambiati.

(* Per le gare Fitarco: i componenti della squadra devono essere dichiarati prima dell'inizio dell'Olympic Round a Squadre.

8.5.2.3 Nel Match Round a squadre (*)

- Entrambe le squadre inizieranno i tiri di ciascuna serie del loro scontro con i tre arcieri dietro la "linea del metro". Solo quando il Direttore dei Tiri darà il segnale di inizio dello scontro e farà partire il cronometro, il primo arciere attraverserà la "linea del metro"
- Durante il primo incontro delle fasi Eliminatorie/Finali la squadra riportata nella linea superiore di ogni coppia (nel diagramma) tirerà nella posizione di sinistra di quell'incontro. La posizione destra / sinistra della squadra nei successivi scontri seguirà la disposizione del diagramma. La sistemazione dei bersagli per gli incontri è a scelta degli organizzatori.
- Saranno disposte due visuali triple verticali (due colonne), un centro per ognuna delle sei frecce che la squadra deve tirare. Ciascun arciere tirerà una freccia su un centro a sua scelta.
- I tre arcieri della squadra scoccheranno due (2) frecce nell'ordine da loro scelto.
- Un concorrente occuperà la linea di tiro mentre gli altri due rimarranno dietro la linea di un metro. Non più di un concorrente alla volta può stare davanti la "linea del metro".
- Concorrenti su sedia a rotelle possono restare sempre sulla linea di tiro. Indicheranno di aver terminato di tirare sollevando la mano al di sopra della testa (vedi Appendice 8, Libro 1: Concorrenti disabili).
- Quando un concorrente avanza per tirare, non dovrà estrarre le frecce dalla fare-

tra prima di aver preso posizione sulla linea di tiro.

- Le violazioni alle regole per la gara a squadre saranno soggette alle sanzioni specificate nell'Art.8.8

(* La squadra è composta da 3 Atleti. Per le gare Fitarco: i componenti della squadra devono essere dichiarati prima dell'inizio del Match Round a Squadre.

REGOLAMENTO TECNICO Art. 11.10.13.1.8 Errata Corrige

Circ. 46 /2008

Riportiamo il testo dell'Art.11.10.13.1.8 corretto:

11.10.13.1.8 Per i Campionati del Mondo il punteggio sarà assegnato come di seguito, dove la freccia deve almeno toccare la linea del cerchio:

- Piccolo cerchio all'interno del cerchio del dieci (che rappresenta approssimativamente il 25% del cerchio del dieci). Questo punto sarà riportato sulla tabella segnapianti come una **X** e sarà calcolato come un **10 (dieci)**.
- Cerchio nella zona vitale (la freccia deve almeno toccare la linea del cerchio): **10 (dieci)**
- Zona vitale al di fuori del cerchio dei 10 punti (la freccia deve almeno toccare la linea della zona vitale): **8 (otto)**
- Resto dell'animale, zona colorata (la freccia deve almeno toccare la linea del colore): **5 (cinque)**
- Freccia che tocca le corna o gli zoccoli senza toccare la zona del colore del corpo, che ha mancato il bersaglio o che ha deviato è rimbalsata: **M (miss - non a bersaglio)**



ERRATA CORRIGE Campionati di Società

In relazione all'articolo sui Campionati a Squadre di Società 2008 ad Abbadia di Fiastra, apparso sul precedente numero di ARCIERI (3/2008) a pag. 30, si specifica che la sede della società organizzatrice A.S.D. Arcieri del Mediochienti 10-031 è **BELFORTE del CHIANTI (MC)** e non Tolentino come erroneamente scritto.



MONDIALI UNIVERSITARI ARGENTO AZZURRO

L'Italia ha preso parte con la sua rappresentativa ai Campionati Mondiali Universitari 2008 a Tainan (Tpe). Numerosi i partecipanti e agguerritissime le competizioni, che hanno visto dominare gli atleti e le atlete asiatici. La spedizione Azzurra, che al termine della manifestazione ha riportato a casa un argento a squadre con la formazione compound composta da Andrea Leotta, Federico Pettenazzo e Lorenzo Lupi, era presente con i seguenti atleti:

Arco Olimpico - Femminile: Tomasi Jessica, Frangilli Carla, Boni Serena. Maschile: Fissore Matteo, Zorretto Andrea, Alberini Emanuele. Arco Compound - Femminile: Chiti Sarah, D'Agostino Katia, Panzera Lucia. Maschile: Leotta Andrea, Lupi Lorenzo, Pettenazzo Federico.

RISULTATI A PAG. 51

Sul prossimo numero di Arcieri verrà dato spazio alle splendide prove fornite dagli arcieri italiani ai Giochi Paralimpici di Pechino 2008.

Nel frattempo, complimenti agli atleti della FITARCO che, ancora una volta, hanno dimostrato al mondo intero il valore e la qualità dell'arcieria Azzurra!

XXIX GIOCHI OLIMPICI

Pechino, 9/15 agosto 2008

ARCO OLIMPICO INDIVIDUALE

MASCHILE	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Ruban Viktor (UKR)	678	111	115	114	115	112	113
2 Park Kyung-Mo (KOR)	676	116	111	113	108	115	112
3 Badenov Bair (RUS)	658	114	109	115	109	112	115
4 Serrano Juan Rene (MEX)	679	116	112	110	113	112	110
5 Stevens Juan Carlos (CUB)	659	107	108	108	108		
6 Moriya Ryuichi (JPN)	661	109	114	113	106		
6 Wunderle Victor (USA)	652	106	108	113	106		
8 Cheng Chu Sian (MAS)	660	109	110	105	104		
9 Im Dong-Hyun (KOR)	670	108	115	111			
10 Lyon Jay (CAN)	646	111	113	110			
10 Tsyrempilov Baljinima (RUS)	671	112	109	110			
12 Proc Jacek (POL)	661	116	111	108			
13 Kunda Maksim (BLR)	646	111	112	106			
14 Dobrowolski Rafal (POL)	667	110	111	105			
14 Lee Chang-Hwan (KOR)	669	112	117	105			
16 Wills Alan (GBR)	661	103	110	104			
17 Morillo Daniel (ESP)	657	115	111				
17 Serdyuk Oleksandr (UKR)	661	107	111				
19 Kim Sky (AUS)	665	112	110				
19 Kuo Cheng Wei (TPE)	659	106	110				
19 Petersson Magnus (SWE)	646	108	110				
22 Ergin Yusuf Goktug (TUR)	660	106	109				
22 Galiazzo Marco (ITA)	667	114	109				
22 Wang Cheng Pang (TPE)	667	110	109				
25 Champia Mangal Singh (IND)	678	112	108				
25 Di Buò Ilario (ITA)	670	111	108				
27 Ellison Brady (USA)	664	111	107				
28 Johnson Richard (USA)	653	109	106				
29 Naray Michael (AUS)	658	108	105				
30 Hatava Matti (FIN)	619	105	103				
31 Bodnar Alexandru (ROU)	614	106	101				
31 Chen Szu Yuan (TPE)	654	107	101				
33 Furukawa Takaharu (JPN)	663	111					
33 Li Wenquan (CHN)	646	111					
35 Girouille Romain (FRA)	641	110					
36 Abramov Andrey (RUS)	660	109					
36 Godfrey Laurence (GBR)	657	109					
36 Piatek Piotr (POL)	649	109					
39 Duenas Crispin (CAN)	664	108					
39 Jiang Lin (CHN)	632	108					
41 Hartley Calvin (RSA)	654	107					
41 Ivashko Markiy (UKR)	658	107					
43 Marbawi Muhammad (MAS)	659	106					
43 Nay Myo Aung (MYA)	637	106					
43 Valladont Jean-Charles (FRA)	656	106					
43 Xue Hai Feng (CHN)	663	106					
47 Khamlizam Wan (MAS)	674	105					
47 Pieper Jens (GER)	648	105					
49 Terry Simon (GBR)	670	104					
50 Pombo Nuno (POR)	650	103					

50 Salem Ali (QAT)	627	103					
52 Javier Mark (PHI)	654	102					
52 Pavlov Daniel (BUL)	618	102					
52 Velez Eduardo (MEX)	660	102					
55 Gray Matthew (AUS)	654	101					
56 Bulir Martin (CZE)	629	100					
56 Peljor Tashi (BHU)	632	100					
58 Nespoli Mauro (ITA)	649	99					
58 Trainini Luiz Gustavo (BRA)	610	99					
60 Hojjatolah Vaezi (IRI)	604	98					
61 Dall Niels (DEN)	634	97					
62 Youssef Maged (EGY)	605	96					
63 Burnes John David (CAN)	644	89					
64 Maausa Joseph Walter (SAM)	563	88					

Gli incontri degli italiani

Trentaduesimi

Galiazzo Marco	b. Dall Niels (DEN)	114-97
Di Buò Ilario	b. Bulir Martin (CZE)	111-100
Wills Alan (GBR)	b. Nespoli Mauro	103-99

Sedicesimi

Wills Alan (GBR)	b. Galiazzo Marco	110-109
Wunderle Victor (USA)	b. Di Buò Ilario	108-108 (9-9; 10-8)

FEMMINILE	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Zhang Juan Juan (CHN)	635	109	110	110	106	115	110
2 Park Sung-Hyun (KOR)	673	112	112	115	112	109	109
3 Yun Ok-Hee (KOR)	667	109	114	113	111	109	109
4 Kwon Un Sil (PRK)	656	106	106	105	105	106	106
5 Lorig Khatuna (USA)	635	107	112	107	105		
6 Hayakawa Nami (JPN)	649	112	105	106	103		
7 Joo Hyun-Jung (KOR)	664	108	110	109	101		
8 Avitia Mariana (MEX)	641	112	110	109	99		
9 Narimanidze Khatuna (GEO)	663	107	111	108			
10 Schuh Berengere (FRA)	645	112	112	104			
11 Chen Ling (CHN)	645	110	106	103			
11 Romantzi Elpida (GRE)	614	105	102	103			
13 Roman Aida (MEX)	646	108	111	100			
14 Erdyniyeva Natalia (RUS)	647	107	104	98			
15 Folkard Naomi (GBR)	651	107	110	97			
16 Rendon Ana Maria (COL)	647	106	110	95			
17 Cwiczek Malgorzata (POL)	645	113	109				
17 Williamson Alison (GBR)	651	108	109				
19 Valeeva Natalia (ITA)	634	107	108				
20 Beaudet Marie-Pier (CAN)	628	109	107				
20 Hitzler Anja (GER)	629	107	107				
22 Dagbaeva Miroslava (RUS)	637	106	106				
23 Koval Viktoriya (UKR)	641	109	105				
23 Muliuk Katsiaryna (BLR)	616	104	105				
23 Yuan Shu Chi (TPE)	652	104	105				
26 Marcinkiewicz Iwona (POL)	620	103	103				
26 Nichols Jennifer (USA)	637	114	103				

r i s u l t a t i

28 Esebua Kristine (GEO)	643	102	102
29 Kitabatake Sayoko (JPN)	616	103	100
30 Vardhineni Pranitha (IND)	627	106	99
31 Brito Leidys (VEN)	628	104	98
32 Burgess Charlotte (GBR)	623	106	96
33 Banerjee Dola (IND)	633	109	
34 Horackova Barbora (CZE)	620	107	
34 Lionetti Pia Carmen (ITA)	613	107	
34 Son Hye Yong (PRK)	618	107	
37 Dodemont Sophie (FRA)	632	106	
37 Puspitasari Rina Dewi (INA)	620	106	
37 Tonetta Elena (ITA)	595	106	
40 Arnold Virginie (FRA)	626	105	
40 Bannova Anastassiya (KAZ)	628	105	
42 Guo Dan (CHN)	636	104	
43 Mousikou Elena (CYP)	589	103	
43 Satir Zekiye Keskin (TUR)	644	103	
45 Dielen Nathalie (SUI)	601	102	
45 Hayashi Yuki (JPN)	616	102	
45 Kamaletdinova Albina (TJK)	547	102	
48 Devi Laishram Bombayla (IND)	637	101	
48 Feeney Alexandra (AUS)	580	101	
48 Mospinek Justyna (POL)	643	101	
48 Psarra Evangelia (GRE)	613	101	
48 Rochmawati Ika Yuliana (INA)	621	101	
48 Sanchez Natalia (COL)	643	101	
54 Laursen Louise (DEN)	605	100	
54 Waller Jane (AUS)	634	100	
56 Wei Pi-Hsiu (TPE)	585	99	
57 Romero Sigrud (COL)	551	98	
57 Wu Hui Ju (TPE)	634	98	
59 Berezyna Tetyana (UKR)	627	97	
59 Dema Dorji (BHU)	567	97	
59 M.D'Univille Veronique (MRI)	605	97	
62 Abtin Najmeh (IRI)	568	96	
63 Abed Elaal Soha (EGY)	587	95	
64 Abbouda Khadija (MAR)	539	80	

Gli incontri delle italiane

Trentaduesimi

Valeeva Natalia	b. Bannova Anastassiya (KAZ)	107-105
Schuh Berengere (FRA)	b. Lionetti Pia Carmen	112-107
Rendon Ana Maria (COL)	b. Tonetta Elena	106-106 (10-9)

Sedicesimi

Joo Hyun-Jung (KOR)	b. Valeeva Natalia	110-108
---------------------	---------------------------	---------

ARCO OLIMPICO A SQUADRE

MASCHILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Corea	2015	-	224	221	227
2 Italia	1986	219	218	223	225
3 Cina	1941	214	217	218	222
4 Ucraina	1997	-	214	221	219
5 Polonia	1977	223	222		
6 Malesia	1993	-	213		
7 Taipei	1980	222	211		
8 Russia	1989	-	209		
9 Australia	1977	218			
9 Stati Uniti	1969	218			
11 Canada	1954	217			
12 Gran Bretagna	1988	210			

Gli incontri degli italiani

Ottavi

Italia (Di Buò, Galiazzo, Nespoli)	b. Canada	219-217
---	-----------	---------

Quarti

Italia	b. Malesia	218-213
---------------	------------	---------

Semifinali

Italia	b. Ucraina	223-221
---------------	------------	---------

Finale 1° e 2° posto

Corea	b. Italia	227-225
-------	------------------	---------

FEMMINILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Corea	2004	-	231	213	224
2 Cina	1916	-	211	208	215
3 Francia	1903	-	218	184	203
4 Gran Bretagna	1925	-	201	202	201
5 Italia	1842	215	217		
6 Polonia	1908	-	211		
7 India	1897	-	206		
8 Giappone	1881	206	196		
9 Taipei	1871	211			
10 Colombia	1841	199			

Gli incontri delle italiane

Ottavi

Italia (Lionetti, Tonetta, Valeeva)	b. Taipei	215-211
--	-----------	---------

Quarti

Corea	b. Italia	231-217
-------	------------------	---------





WORLD CUP (4ª fase) EUROPEAN GRAND PRIX (Finale) Boè (Fra), 23/29 giugno 2008

ARCO OLIMPICO

SENIORES MASCHILE	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Ruban Viktor (UKR)	676	115	114	115	112	111	108
2 Li Wenquan (CHN)	638	107	113	114	112	112	108
3 Park Kyung-Mo (KOR)	664	110	108	111	112	111	111
4 Xue Hai Feng (CHN)	654	106	112	112	111	109	102
5 Terry Simon (GBR)	639	110	113	111	110		
6 Kim Ha-Neul (AUS)	665	114	110	115	108		
6 Moriya Ryuichi (JPN)	661	113	111	115	108		
6 Talukdar Jayanta (IND)	663	104	106	107	108		
9 Im Dong Hyun (KOR)	654	113	107	112			
9 Wan Ab Aziz W.M.K. (MAS)	641	112	109	112			
11 Di Buò Ilario (ITA)	663	110	106	110			
11 Wills Alan (GBR)	660	108	108	110			
13 Van Alten Wietse (NED)	640	110	110	109			
14 Ivashko Markiyana (UKR)	642	109	112	108			
15 Valladont Jean-Charles (FRA)	638	106	108	107			
16 Girouille Romain (FRA)	644	108	114	104			
17 Abramov Andrey (RUS)	641	108	113				
18 Banerjee Rahul (IND)	654	103	110				
18 Furukawa Takaharu (JPN)	672	111	110				
20 Dobrowolski Rafal (POL)	649	105	109				
20 Lee Chang Hwan (KOR)	669	106	109				
20 Saidiyev Oibek (KAZ)	639	108	109				
23 Tsyrepilov Baljinima (RUS)	662	108	108				
24 Barber Thomas (GBR)	640	109	107				
25 Pieper Jens (GER)	642	111	106				
25 Zupanc Matej (SLO)	640	109	106				
27 Custers Pieter (NED)	639	105	105				
27 Godfrey Laurence (GBR)	646	110	105				
29 Duenas Crispin (CAN)	642	111	104				
29 Galiazzo Marco (ITA)	641	108	104				
31 Jiang Lin (CHN)	639	108	101				
31 Nesteng Baard (NOR)	644	109	101				
46 Nespoli Mauro (ITA)	649	104					
77 Frangilli Michele (ITA)	622						

Atleti partecipanti 155

Gli incontri degli italiani

Trentaduesimi

Di Buò Ilario	b. Wukie Jacob (USA)	110-102
Galiazzo Marco	b. Serdyuk Oleksandr (UKR)	108-107
Abramov Andrey (RUS)	b. Nespoli Mauro	108-104

Sedicesimi

Di Buò Ilario	b. Galiazzo Marco	106-104
----------------------	--------------------------	---------

Ottavi

Li Wenquan (CHN)	b. Di Buò Ilario	114-110
------------------	-------------------------	---------

SENIORES FEMMINILE	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Park Sung-Hyun (KOR)	670	116	111	111	112	112	111
2 Yun Ok Hee (KOR)	665	114	110	111	110	107	109
3 Zhang Juan Juan (CHN)	664	109	112	108	109	105	113
4 Zhao Ling (CHN)	663	110	111	111	110	109	105
5 Nichols Jennifer (USA)	650	108	112	112	109		
6 Vrakking Kateri (CAN)	616	109	103	106	108		
7 Joo Hyun Jung (KOR)	661	113	112	114	108		
8 Narimanidze Khatuna (GEO)	627	106	113	112	105		
9 Mospinek Justyna (POL)	662	109	114	109			
9 Tonetta Elena (ITA)	643	106	104	109			
11 Hayakawa Nami (JPN)	641	109	108	107			
12 Urantungalag Bishindee (MGL)	626	105	112	104			
13 Schuh Berengere (FRA)	624	106	110	103			
13 Williamson Alison (GBR)	623	109	104	103			
15 Sanchez Natalia (COL)	657	107	107	102			
16 Marcinkiewicz Iwona (POL)	620	106	101	97			
17 Valeeva Natalia (ITA)	658	114	111				
18 Folkard Naomi (GBR)	660	112	109				
19 Beaudet Marie-Pier (CAN)	635	110	107				
19 Psarra Evangelia (GRE)	651	110	107				
21 Dodemont Sophie (FRA)	638	101	106				
22 Rieznikova Yuliya (UKR)	631	106	105				
23 Berezna Tetyana (UKR)	630	108	103				
23 Eseba Kristina (GEO)	648	109	103				
25 Chen Ling (CHN)	640	110	102				
25 Lorig Khatuna (USA)	631	111	102				
27 Rendon Ana Maria (COL)	629	108	101				
28 Cabrero Beatriz (ESP)	630	110	100				
29 Dorokhova Tetyana (UKR)	626	101	99				
30 Hurkmans Coby (NED)	623	107	98				
30 Kharkhanova Ekaterina (RUS)	641	108	98				
32 Struyf Sabrina (BEL)	630	102	95				
40 Lionetti Pia Carmen (ITA)	633	105					
83 Perosini Elena (ITA)	596						

Atlete partecipanti 122



Gli incontri delle italiane

Trentaduesimi

Valeeva Natalia	b. Lipiarska Karina (POL)	114-104
Tonetta Elena	b. Scavotto Karen (USA)	106-101
Cabrero Beatriz (ESP)	b. Lionetti Pia Carmen	110-105

Sedicesimi

Urantungalag Bishindee (MGL)	b. Valeeva Natalia	112-111
Tonetta Elena	b. Chen Ling (CHN)	104-102

Ottavi

Yun Ok Hee (KOR)	b. Tonetta Elena	110-105
------------------	-------------------------	---------

ARCO COMPOUND

SENIORES MASCHILE	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Coghlan Patrick (AUS)	699	-	111	115	113	116	115
2 Tataryn Kevin (CAN)	699	-	116	113	114	117	115
3 Damsbo Martin (DEN)	705	-	116	114	119	114	117
4 Hofer Patrizio (SUI)	701	-	115	118	114	116	116
5 Brasseur Sebastien (FRA)	699	-	114	116	116		
6 Genet Dominique (FRA)	704	-	115	115	113		
7 Elzinga Peter (NED)	709	-	115	115	112		
8 Pagni Sergio (ITA)	700	-	112	114	111		
9 Sitar Dejan (SLO)	696	-	115	115			
10 Grimwood Liam (GBR)	699	-	112	114			
10 Teasdale Shaun (NZL)	686	116	116	114			
12 Karsenty Franck (ISR)	691	113	110	112			
13 De La Torre Luis Miguel (ESP)	692	115	111	111			
13 Dos Santos Roberval (BRA)	694	-	110	111			
13 Gatto Steven (USA)	694	-	112	111			
16 Deloche Pierre Julien (FRA)	699	-	114	110			
17 Jarvenpaa Marko (FIN)	685	116	115				
18 Trillus Dietmar (CAN)	693	-	114				
19 Evans Kevin (CAN)	678	110	113				
20 Singerov Zoran (AUS)	680	111	112				
21 Schiavo Mark (USA)	677	113	111				
22 Peppas Dimitrios (GRE)	661	108	110				
23 Danielsson Robert (SWE)	692	-	109				
23 Gonzalez Eduardo (VEN)	670	114	109				
23 Timms Robert (AUS)	691	115	109				
26 Bonelli Giovanni Paolo (SMR)	673	109	108				
26 Einarsson Kristmann (ISL)	670	113	108				
26 Hernandez Gary (VEN)	671	116	108				
26 Van Den Borne Wim (BEL)	683	109	108				
30 Chepik Dmitri (RUS)	682	109	107				
30 Peyrondet Francois (FRA)	679	113	107				
32 Sigaukas Vladas (LTU)	685	113	105				

Atleti partecipanti 50

Gli incontri degli italiani

Sedicesimi

Pagni Sergio	b. Bonelli Giovanni Paolo (SMR)	112-108
---------------------	---------------------------------	---------

Ottavi

Pagni Sergio	b. Dos Santos Roberval (BRA)	114-111
---------------------	------------------------------	---------

Quarti

Hofer Patrizio (SUI)	b. Pagni Sergio	114-111
----------------------	------------------------	---------

SENIORES FEMMINILE	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Guedez Luzmary (VEN)	678	-	113	113	114	115	111
2 Simpson Nichola (GBR)	684	-	113	115	112	113	110
3 Van Natta Jamie (USA)	690	-	114	113	114	111	111
4 Kazantseva Anna (RUS)	687	-	117	117	115	111	110
5 Marcen Maja (SLO)	677	-	113	113	113		
6 Goncharova Sofia (RUS)	680	-	109	110	110		
6 Shabani Akram (IRI)	677	-	111	114	110		
6 Sudano Andrea (VEN)	668	-	116	112	110		
9 Loginova Albina (RUS)	669	-	112	113			
10 Buden Ivana (CRO)	676	-	116	112			
10 Laurila Anne (FIN)	668	-	111	112			
12 Hunt Nicky (GBR)	675	-	108	110			
12 Salvi Eugenia (ITA)	674	-	113	110			
14 Bouillot Amandine (FRA)	685	-	109	106			
14 Ioannou Eleni (GRE)	662	-	112	106			
14 Zorman Tanja (CRO)	669	-	111	106			
17 Danielsson Isabelle (SWE)	646	-	112				
17 Flores Martha (VEN)	649	-	112				
17 Soemod Camilla (DEN)	673	-	112				
17 Tindugan Abbigail Pineda (PHI)	660	-	112				
21 Ghasempour Sakineh (IRI)	669	-	111				
21 Haji Ensieh (IRI)	674	-	111				
23 Fabre Valerie (FRA)	669	-	110				
23 Trayan Aurore (FRA)	673	-	110				
25 Bolotova Oktiabrina (RUS)	656	-	109				
25 Jarvenpaa Erja (FIN)	642	-	109				
27 Weisgerber Magali (LUX)	647	-	108				
28 Bateman Alison (NZL)	642	-	107				
28 Zempou Maria (GRE)	632	106	107				
30 Groszko Dawn (CAN)	657	-	106				
30 Mitchell Anne (NZL)	629	104	106				
32 Tzanoglou Polymnia (GRE)	644	-	105				
33 Dessoay Catheline (BEL)	611	103					
34 Masure Jessica (BEL)	573	87					

Gli incontri delle italiane

Sedicesimi

Salvi Eugenia	b. Tindugan Abbigail Pineda (PHI)	113-112
----------------------	-----------------------------------	---------

Ottavi

Guedez Luzmary (VEN)	b. Salvi Eugenia	113-110
----------------------	-------------------------	---------



ARCO OLIMPICO A SQUADRE

SENIORES MASCHILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Corea	1987	219	222	221	228
2 Malesia	1906	216	215	215	215
3 Russia	1959	215	224	208	219
4 Spagna	1921	214	221	211	214
5 Francia	1916	215	214		
6 Olanda	1907	215	210		
7 Gran Bretagna	1945	215	209		
7 India	1944	222	209		
9 Stati Uniti	1942	216			
10 Ucraina	1966	214			
11 Italia	1953	213			
12 Polonia	1948	212			
13 Australia	1975	211			
13 Canada	1898	211			
15 Kazakistan	1911	209			
15 Cina	1931	209			

Squadre partecipanti 32

Gli incontri degli italiani

Ottavi

Francia

b. Italia (Di Buò, Galiazzo, Nespoli) 215-213

SENIORES FEMMINILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Corea	1996	225	226	226	222
2 Italia	1934	213	216	210	220
3 Gran Bretagna	1918	214	220	208	206
4 Cina	1937	209	222	207	204
5 Ucraina	1921	209	219		
6 Russia	1918	209	214		
7 Grecia	1903	215	210		
8 Stati Uniti	1902	208	209		
9 Venezuela	1826	212			
10 Polonia	1888	209			
11 Germania	1858	207			
12 Colombia	1905	205			
13 Francia	1897	204			
14 Canada	1835	200			
15 Giappone	1917	197			
16 Bielorussia	1843	192			

Squadre partecipanti 27

Gli incontri delle italiane

Ottavi

Italia (Lionetti, Tonetta, Valeeva)

b. Bielorussia

213-192

Quarti

Italia

b. Russia

216-214

Semifinali

Italia

b. Cina

210-207

Finale 1° e 2° posto

Corea

b. Italia

222-220

ARCO COMPOUND A SQUADRE

SENIORES MASCHILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Francia	2102	-	232	225	227
2 Australia	2070	-	229	226	224
3 Canada	2070	-	226	225	229
4 Spagna	2060	-	225	222	215
5 Svizzera	2033	-	222		
6 Grecia	2002	213	219		
7 Belgio	2016	-	218		
8 Venezuela	2017	-	217		
9 San Marino	1931	206			
10 Iran	-				

SENIORES FEMMINILE	Qual.	1/4	S.F.	Fin.
1 Francia	2027	-	227	216
2 Grecia	1938	221	216	207
3 Russia	2036	-	214	228
4 Iran	2020	-	220	216
5 Venezuela	1995	213		



EUROPEAN JUNIOR CUP (1^a fase)

Punta Umbria (SPA), 20/24 maggio 2008

ARCO OLIMPICO

JUNIORES MASCHILE

- 1 Melotto Luca (ITA)
- 2 Ladikov Anton (UKR)
- 3 Mandia Massimiliano (ITA)
- 5 Giori Lorenzo (ITA)

JUNIORES FEMMINILE

- 1 Wyczechowska Paula (POL)
- 2 Kaminska Joanna (POL)
- 3 Van Boxtel Ingrid (NED)
- 7 Mandia Claudia (ITA)
- 17 Bajno Francesca (ITA)
- 36 Rolle Stefania (ITA)

ALLIEVI MASCHILE

- 1 Van Den Oever Rich (NED)
- 2 Nesbitt Mark
- 3 Pajak Lukasz
- 14 Vieceli Mattia (ITA)
- 23 Pianesi Lorenzo (ITA)
- 23 Maresca Alessandro (ITA)

ALLIEVI FEMMINILE

- 1 Filippi Gloria (ITA)
- 2 Viehmeier Isabel
- 3 Di Lorenzo Paola (ITA)
- 4 Miria Gaia Cristiana (ITA)

ARCO COMPOUND

JUNIORES MASCHILE

- 1 Fanti Luca (ITA)
- 2 Rudge Matthew (GBR)
- 3 Danielsson Jesper (SWE)
- 5 Polidori Jacopo (ITA)
- 7 Nava Fabio (ITA)

JUNIORES FEMMINILE

- 1 Johansson Malin (SWE)
- 2 Anastasio Anastasia (ITA)
- 3 Artemova Anna (RUS)
- 5 Frandi Jasmil (ITA)
- 5 Cavalleri Giulia (ITA)

ALLIEVI MASCHILE

- 1 Di Benedetto Luca (ITA)
- 2 Voronkov Vladislav
- 3 Baselli Loris (ITA)

ARCO OLIMPICO SQUADRE

JUNIORES MASCHILE

- 1 Italia (Giori, Mandia M., Melotto)
- 2 Ucraina
- 3 Russia

JUNIORES FEMMINILE

- 1 Russia
- 2 Ucraina
- 3 Francia
- 5 Italia (Bajno, Mandia C., Rolle)

ALLIEVI MASCHILE

- 1 Francia
- 2 Ucraina
- 3 Italia (Maresca, Pianesi, Vieceli)

ALLIEVI FEMMINILE

- 1 Italia (Di Lorenzo, Filippi, Miria)
- 2 Russia
- 3 Ucraina

ARCO COMPOUND SQUADRE

JUNIORES MASCHILE

- 1 Spagna
- 2 Svezia
- 3 Danimarca
- 4 Italia (Fanti, Nava, Polidori)



EUROPEAN JUNIOR CUP (2ª fase) Batumi (GEO), 15/19 luglio 2008

ARCO OLIMPICO

JUNIORES MASCHILE

	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Mandia Massimiliano (ITA)	1270	111	107	111	104	108
2 Barthelot Geoffrey (FRA)	1267	100	105	107	110	105
3 Erbay Oktay Bugra (TUR)	1193	104	102	109	102	108
4 Bresson Victor (FRA)	1284	97	108	107	104	87
5 De Bakker Mick (NED)	1270	94	109	105		
6 Poppenborg Rafael (GER)	1292	-	106	103		
7 Giori Lorenzo (ITA)	1299	-	105	101		
8 Bozlar Fatih (TUR)	1230	93	103	94		
9 Cinar Sermet (TUR)	1248	101	108			
10 Fioretti Thibault (FRA)	1258	104	103			
10 Senyuk Taras (UKR)	1243	100	103			
12 Shestakov Oleg (RUS)	1216	107	101			
13 Van Den Berg Bas (NED)	1228	105	100			
13 Van Der Grinten Berend (NED)	1266	98	100			
15 Ladikov Anton (UKR)	1268	108	99			
16 Melotto Luca (ITA)	1304	-	95			
17 Corba Yusuf (TUR)	1196	103				
18 Borovyk Andrii (UKR)	1242	101				
19 Denis Ivan (BEL)	1262	97				
19 Marchenko Yevgen (UKR)	1238	97				
21 Leblanc Clement (BEL)	1167	91				
22 Seifert Timo (GER)	1206	90				
22 Butunov Nikolay (RUS)	1157	90				
22 Van Reybrouck Nicolas (BEL)	1147	90				
25 Pauels Kevin (GER)	1228	88				
26 Woll Stefan (AUT)	1062	79				
27 Chelidze David (GEO)	1046	74				
28 Kakabadze Giga (GEO)	975	67				
29 Setina Klemen (SLO)	1197	66				

Gli incontri degli italiani

Sedicesimi

Mandia Massimiliano	b. Woll Stefan (AUT)	111-79
----------------------------	----------------------	--------

Ottavi

Mandia Massimiliano	b. Fioretti Thibault (FRA)	107-103
----------------------------	----------------------------	---------

Giori Lorenzo	b. Van Den Berg Bas (NED)	105-100
----------------------	---------------------------	---------

Bozlar Fatih (TUR)	b. Melotto Luca	103-95
--------------------	------------------------	--------

Quarti

Mandia Massimiliano	b. Poppenborg Rafael (GER)	111-103
----------------------------	----------------------------	---------

Erbay Oktay Bugra (TUR)	b. Giori Lorenzo	109-101
-------------------------	-------------------------	---------

Semifinali

Mandia Massimiliano	b. Erbay Oktay Bugra (TUR)	104-102
----------------------------	----------------------------	---------

Finale 1° e 2° posto

Mandia Massimiliano	b. Barthelot Geoffrey (FRA)	108-105
----------------------------	-----------------------------	---------

JUNIORES FEMMINILE

	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Mandia Claudia (ITA)	1238	97	105	105	100	102
2 Laan Daisy (NED)	1278	104	95	105	98	98
3 Marion Solenn (FRA)	1256	98	95	88	92	100
4 Umer Ana (SLO)	1227	99	99	100	94	100

5 Kaminska Joanna (POL)	1262	106	101	104		
6 Wyczechowska Paula (POL)	1245	92	102	100		
7 Bardary Marion (FRA)	1179	90	101	93		
8 Hoholeva Svitlana (UKR)	1288	-	103	78		
9 Duscha Nicole (GER)	1227	103	96			
10 Mylchenko Nina (UKR)	1273	79	95			
11 Zakharchenko Yuliya (UKR)	1288	-	94			
11 Saygin Busra (TUR)	1246	93	94			
11 Fonbonnat Sandra (FRA)	1257	84	94			
14 Tomat Najka (SLO)	1239	94	89			
15 Van Boxtel Ingrid (NED)	1280	-	84			
16 De Matos Laure (FRA)	1262	97	79			
17 Cherep Yuliia (UKR)	1211	91				
18 Grillo Deborah (ITA)	1186	90				
19 Aydogmus Esma (TUR)	1135	88				
20 Rolle Stefania (ITA)	1253	86				
21 Knupfer Ann-Kathrin (GER)	1216	85				
21 Tozer SImge (TUR)	1206	85				
23 Krt Petra (SLO)	1196	84				
24 Tyll Ewa (POL)	1214	80				
25 Oktay Kübra (TUR)	1130	79				
26 Makhharadze Nana (GEO)	1071	76				
27 Tsintsadze Diana (GEO)	1053	73				
28 Aznauridze Ketii (GEO)	957	67				
29 Parsenadze Teona (GEO)	940	59				

Gli incontri delle italiane

Sedicesimi

Mandia Claudia	b. Cherep Yuliia (UKR)	97-91
-----------------------	------------------------	-------

Saygin Busra (TUR)	b. Grillo Deborah	93-90
--------------------	--------------------------	-------

Bardary Marion (FRA)	b. Rolle Stefania	90-86
----------------------	--------------------------	-------

Ottavi

Mandia Claudia	b. Van Boxtel Ingrid (NED)	104-84
-----------------------	----------------------------	--------

Quarti

Mandia Claudia	b. Kaminska Joanna (POL)	105-104
-----------------------	--------------------------	---------

Semifinali

Mandia Claudia	b. Umer Ana (SLO)	100-94
-----------------------	-------------------	--------

Finale 1° e 2° posto

Mandia Claudia	b. Laan Daisy (NED)	102-98
-----------------------	---------------------	--------

ALLIEVI MASCHILE

	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Sobko Valentyn (UKR)	1249	105	105	111	108	105
2 Dielemans Mitch (NED)	1251	104	99	108	112	102
3 Vieceli Mattia (ITA)	1239	110	110	107	98	108
4 Van Den Oever Rick (NED)	1267	107	110	107	106	107
5 Rossignol Julien (FRA)	1287	94	108	104		
6 Woll Alexander (AUT)	1244	106	106	103		
7 Wouters Jurgen (BEL)	1266	102	112	98		
8 Obst Oliver (GER)	1274	93	111	97		
9 Strajhar Klemen (SLO)	1265	103	110			
10 Ivanytskyy Heorhiy (UKR)	1314	104	108			
11 Puente Baptiste (FRA)	1250	111	105			

11 Peeters Bram (BEL)	1261	105	105
13 Pianesi Lorenzo (ITA)	1293	106	103
13 Skoeries Eric (GER)	1231	106	103
15 Nakonechnyy Igor (UKR)	1274	101	100
16 TastekIn Batuhan (TUR)	1185	105	90
17 Krej Gregory (FRA)	1245	103	
17 Kolenko Luka (SLO)	1234	103	
17 Strusnik Peter (SLO)	1231	103	
17 Yilmaz Yagiz (TUR)	1203	103	
21 Komonyuk Vitaliy (UKR)	1270	102	
22 Kohl Andreas (GER)	1219	100	
23 Maresca Alessandro (ITA)	1208	99	
23 Kurkhashvili Zura (GEO)	1193	99	
25 Tiefenbacher Jakob (AUT)	1193	98	
26 Coudyser Jens (BEL)	1115	92	
27 Yikmaz Batuhan (TUR)	1225	89	
28 Soysal Can (TUR)	1193	86	
29 Tauner Gerhard (AUT)	853	84	
30 Shurgaja Zura (GEO)	1092	74	
31 Aznauridze Sandro (GEO)	834	67	
32 Kakabadze Gogita (GEO)	1045	45	

Gli incontri degli italiani

Sedicesimi

Vieceli Mattia	b. Kolenko Luka (SLO)	110-103
Pianesi Lorenzo	b. Tauner Gerhard (AUT)	106-84
Dielemans Mitch (NED)	b. Maresca Alessandro	104-99

Ottavi

Vieceli Mattia	b. Ivanytskyy Heorhiy (UKR)	108-110
Woll Alexander (AUT)	b. Pianesi Lorenzo	106-103

Quarti

Vieceli Mattia	b. Wouters Jurgen (BEL)	107-98
-----------------------	-------------------------	--------

Semifinali

Sobko Valentyn (UKR)	b. Vieceli Mattia	98-108
----------------------	--------------------------	--------

Finale 3° e 4° posto

Vieceli Mattia	b. Van Den Oever Rick (NED)	108-107
-----------------------	-----------------------------	---------

ALLIEVI FEMMINILE	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Sichenikova Lidiia (UKR)	1337	-	106	102	114	111
2 Dubas Iryna (UKR)	1336	-	104	105	112	108
3 Filippi Gloria (ITA)	1288	-	106	105	98	105
4 Tozer Ozge (TUR)	1277	-	95	108	107	97
5 Viehmeier Isabel (GER)	1270	-	98	104		
6 Rodionova Polina (UKR)	1258	-	107	99		
7 Di Lorenzo Paola (ITA)	1267	-	90	98		
8 Langhammer Franziska (GER)	1238	54	100	87		
9 Aktuna Aybüke (TUR)	1265	-	98			
10 Zeun Julia (GER)	1288	-	95			
11 Unsal Begunhan Elif (TUR)	1239	-	94			
12 Sen Gokce Nur (TUR)	1243	-	90			
13 Havinska Yuliya (UKR)	1226	71	89			
14 Taube Bianka (GER)	1228	94	85			
15 Miria Gaia Cristiana (ITA)	1258	-	70			
16 Plant Tamara (AUT)	1059	89	63			
17 Vasilyan Nune (ARM)	1185	66				
18 Mekoshkshvili Nino (GEO)	989	53				
19 Beradze Inola (GEO)	837	47				
20 Giorgobiani Lana (GEO)	577					

Gli incontri delle italiane

Ottavi

Filippi Gloria	b. Taube Bianka (GER)	106-85
Di Lorenzo Paola	b. Miria Gaia Cristiana	90-70

Quarti

Filippi Gloria	b. Viehmeier Isabel (GER)	105-104
Dubas Iryna (UKR)	b. Di Lorenzo Paola	105-98

Semifinali

Dubas Iryna (UKR)	b. Filippi Gloria	112-98
-------------------	--------------------------	--------

Finale 3° e 4° posto

Filippi Gloria	b. Tozer Ozge (TUR)	105-97
-----------------------	---------------------	--------

ARCO COMPOUND

JUNIORES MASCHILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Elmaagacli Demir (TUR)	1321	105	113	116	112
2 Nava Fabio (ITA)	1337	-	116	117	110
3 Fanti Luca (ITA)	1361	-	116	115	112
4 Erez Fath (TUR)	1340	-	106	111	110
5 Di Cicco Mickael (FRA)	1336	-	111		
6 Polat Yunus (TUR)	1312	110	110		
7 Polidori Jacopo (ITA)	1347	-	108		
8 Leloux Frederic (BEL)	1326	-	98		
9 Ozbostanci Melih (TUR)	1283	107			
10 Maerten Bert (BEL)	1238	95			

Gli incontri degli italiani

Quarti

Di Cicco Mickael (FRA)	b. Nava Fabio	116-111
Fanti Luca	b. Polat Yunus (TUR)	116-110
Elmaagacli Demir (TUR)	b. Polidori Jacopo	113-108

Semifinali

Nava Fabio	b. Fanti Luca	117-115
-------------------	----------------------	---------

Finale 3° e 4° posto

Fanti Luca		
-------------------	--	--

Finale 1° e 2° posto

Elmaagacli Demir (TUR)	b. Nava Fabio	112-110
------------------------	----------------------	---------

JUNIORES FEMMINILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Anastasio Anastasia (ITA)	1363	-	108	110	113
2 Prieels Sarah (BEL)	1313	109	108	113	106
3 Sauter Patricia (GER)	1323	-	108	110	107
4 Frandi Jasmil (ITA)	1318	101	104	111	107
5 Sauter Sabine (GER)	1342	-	106		
6 Cavalleri Giulia (ITA)	1338	-	102		
Schoeder Nora (GER)	1334	-	102		
8 Sulun Esra (TUR)	1270	99	95		
9 Ozturk Canan (TUR)	1217	99			
10 Yelenki Tugce Yagmur (TUR)	1240	77			
11 Oc Muruvvet Sukran (TUR)	1278	65			

Gli incontri delle italiane

Ottavi

Frandi Jasmil	b. Ozturk Canan (TUR)	101-99
----------------------	-----------------------	--------

Quarti

Anastasio Anastasia	b. Sulun Esra (TUR)	108-95
----------------------------	---------------------	--------

Frandi Jasmil	b. Cavalleri Giulia	104-102
----------------------	----------------------------	---------

Semifinali

Anastasio Anastasia	b. Sauter Patricia (GER)	110-110
----------------------------	--------------------------	---------

Prieels Sarah (BEL)	b. Frandi Jasmil	111-113
---------------------	-------------------------	---------

Finale 3° e 4° posto

Sauter Patricia (GER) b. **Frandi Jasmil** 107-107

Finale 1° e 2° posto

Anastasio Anastasia b. Prieels Sarah (BEL) 113-106

ALLIEVI MASCHILE

	Qual.	1/4	S.F.	Fin.
1 Di Benedetto Luca (ITA)	1380	-	114	115
2 Renard Alexander (BEL)	1337	113	115	112
3 Baselli Loris (ITA)	1367	117	113	114
4 Usenmez Burak (TUR)	1321	106	107	108
5 Kayaalp Oguzhan (TUR)	1269	105		
6 Kucukoglu Berkan (TUR)	1262	104		
7 Kardash Igor (UKR)	1168	100		

Gli incontri degli italiani

Quarti

Baselli Loris b. Kardash Igor (UKR) 117-100

Semifinali

Di Benedetto Luca b. Usenmez Burak (TUR) 114-107

Renard Alexander (BEL) b. **Baselli Loris** 115-113

Finale 3° e 4° posto

Baselli Loris b. Usenmez Burak (TUR) 114-108

Finale 1° e 2° posto

Di Benedetto Luca b. Renard Alexander (BEL) 115-112

ALLIEVI FEMMINILE

	Qual.	S.F.	Fin.
1 Verdin Elke (BEL)	1342	105	114
2 Kolarek Matea (CRO)	1364	-	112
3 Dyakova Viktoria (UKR)	1269	96	-

ARCO OLIMPICO SQUADRE

JUNIORES MASCHILE

	Qual.	1/4	S.F.	Fin.
1 Italia	3873	-	224	225
2 Belgio	3576	205	214	207
3 Germania	3726	215	219	218
4 Olanda	3764	217	209	194
5 Ucraina	3753	212		
6 Francia	3809	205		
7 Turchia	3619	198		

Gli incontri degli italiani

Semifinali

Italia (Giori, Mandia M., Melotto) b. Germania 224-219

Finale 1° e 2° posto

Italia b. Belgio 225-207

JUNIORES FEMMINILE

	Qual.	1/4	S.F.	Fin.
1 Ucraina	3849	-	199	207
2 Polonia	3721	193	205	202
3 Francia	3698	205	199	210
4 Slovenia	3662	185	191	193
5 Turchia	3587	184		
6 Italia	3677	175		
7 Georgia	2968	158		

Gli incontri delle italiane

Quarti

Slovenia b. **Italia (Mandia C., Grillo, Rolle)** 185-175

ALLIEVI MASCHILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Ucraina	3858	-	-	229	224
2 Francia	3782	-	214	218	215
3 Germania	3724	-	213	217	224
4 Italia	3740	-	213	214	208
5 Belgio	3642	-	209		
6 Turchia	3613	-	208		
7 Slovenia	3730	-	200		
8 Georgia	3072	193	188		
9 Austria	3290	172			

Gli incontri degli italiani

Quarti

Italia (Maresca, Pianesi, Vieceli) b. Belgio 213-209

Semifinali

Francia b. **Italia** 218-214

Finale 3° e 4° posto

Germania b. **Italia** 224-208

ALLIEVI FEMMINILE

	Qual.	1/4	S.F.	Fin.
1 Ucraina	3821	-	217	217
2 Germania	3786	-	216	212
3 Turchia	3781	54	204	208
4 Italia	3813	-	198	194
5 Georgia	2403			

Gli incontri delle italiane

Semifinali

Germania b. **Italia (Di Lorenzo, Filippi, Miria)** 216-198

Finale 3° e 4° posto

Turchia b. **Italia** 208-194

ARCO COMPOUND SQUADRE

JUNIORES MASCHILE

	Qual.	Fin.
1 Italia	4045	224
2 Turchia	3973	219

Gli incontri degli italiani

Finale 1° e 2° posto

Italia (Fanti, Nava, Polidori) b. Turchia 224-219

JUNIORES FEMMINILE

	Qual.	S.F.	Fin.
1 Germania	3.999	205	223
2 Italia	4.019	-	222
3 Turchia	3.788	201	-

Gli incontri delle italiane

Germania b. **Italia (Anastasio, Cavalleri, Frandi)** 223-222

CAMPIONATI MONDIALI UNIVERSITARI

Tainan (Tpe), 7/10 luglio 2008

ARCO OLIMPICO

MASCHILE	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Wang Cheng-Pang (TPE)	668	-	111	108	110	107	112
2 Kuo Cheng-Wei (TPE)	662	-	110	111	110	109	106
3 Jang Seung Hoon (KOR)	654	-	115	109	108	101	113
4 Morillo Prats Daniel (ESP)	664	-	110	108	113	105	108
5 Jin Seong Yeop (KOR)	641	-	110	107	110		
6 Yoshinaga Hiroyuki (JPN)	644	-	104	104	102		
7 Liu Ming-Huang (TPE)	658	-	110	109	108		
8 Mat Nasir Nazrin Aizat (MAS)	648	-	103	105	99		
9 Kobayashi Fumiya (JPN)	621	104	104	106			
10 Gomez Franco Andres (ESP)	635	-	108	105			
10 Homma Hayato (JPN)	634	96	106	105			
12 Han Woo Tack (KOR)	640	-	113	104			
13 Zlender Matija (SLO)	626	105	109	102			
14 Przepiora Tomasz (POL)	636	-	107	100			
15 Avitia Sebastian (MEX)	625	100	111	98			
16 Huszcz Maciej (POL)	630	102	106	96			
17 Meyers Timothy (USA)	647	-	109				
17 Barbellion Remy (FRA)	642	-	109				
19 Zorzetto Andrea (ITA)	611	107	106				
19 Anderson Jeffrey (USA)	592	105	106				
21 Cis Tomasz (POL)	628	103	105				
22 Tekoniemi Antti (FIN)	634	108	104				
22 Coucoulle Matthieu (FRA)	625	109	104				
22 Isa Mohd Firdaus (MAS)	548	101	104				
25 Sinclair Dakota (USA)	639	-	103				
26 Borodin Alexey (RUS)	653	-	102				
27 Clart Steve (BEL)	625	105	101				
27 Willman Niklas (SWE)	595	103	101				
27 Fissore Matteo (ITA)	587	109	101				
30 Lundstrom Anton (SWE)	610	105	98				
31 Shakirov Rem (RUS)	636	-	94				
31 Mohammad Azhar Farhan (SIN)	576	99	94				
42 Alberini Emanuele (ITA)	579	94					

Atleti partecipanti 49

FEMMINILE	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Ki Bo Bae (KOR)	657	-	114	105	108	107	109
2 Lee Hyun Ju (KOR)	638	-	112	104	108	104	104
3 Stepanova Inna (RUS)	617	-	105	106	111	100	107
4 Yuan Shu-Chi (TPE)	645	-	111	108	106	102	105
5 Chang Hye Jin (KOR)	658	-	106	108	110		
6 Winter Karina (GER)	634	-	102	109	103		
7 Boni Serena (ITA)	614	-	110	100	98		
8 Terai Mami (JPN)	613	-	107	102	94		
9 Sklodowska Anna (POL)	599	105	110	104			
10 Obodoeva Sanzhi (RUS)	619	-	109	102			
11 Kanie Miki (JPN)	610	-	106	101			
11 Shen Hsiao-Chun (TPE)	600	-	100	101			
13 Hitzler Anja (GER)	630	-	110	100			
14 Kruzczek Klaudia (POL)	612	-	105	98			

15 Tomasi Jessica (ITA)	602	-	108	96			
16 Wu Hui-Ju (TPE)	626	-	109	90			
17 Buitron Cortinas Gema (ESP)	574	107	109				
18 Subramaniam Anbarasi (MAS)	600	92	103				
18 Frangilli Carla (ITA)	555	96	103				
20 Downie Emma (GBR)	613	-	102				
21 Mc Cullough Danielle (USA)	574	92	101				
22 Nulle Wiebke (GER)	588	96	99				
22 Chuluun Oyunsuren (MGL)	576	95	99				
24 Jeppsson Jenny (SWE)	610	-	98				
25 Matsumoto Chiaki (JPN)	601	-	97				
25 Villa Ana (MEX)	581	101	97				
27 Myszor Wioleta (POL)	609	-	96				
27 Fedorova Anna (RUS)	556	109	96				
29 Lee Vanessa (CAN)	558	94	94				
30 Abd Manap Normasreeni (MAS)	549	95	92				
31 Lopez Citlali (MEX)	582	96	89				
32 Wu Xiangshu (CHN)	533	95	84				

Atlete partecipanti 45

ARCO COMPOUND

MASCHILE	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Greschok Jedd (USA)	686	-	117	113	114	106	112
2 Glover Philip (GBR)	669	-	116	117	110	116	110
3 Vandepoelle Mathieu (BEL)	654	115	113	115	105	108	111
4 Cameron Nathan (CAN)	671	-	116	113	113	102	109
5 Seki Kazuya (JPN)	684	-	112	114	112		
6 Gatto Steven (USA)	672	-	114	114	110		
7 Alvarado Gerardo (MEX)	673	-	117	115	105		
8 Liu Chi-Kun (TPE)	652	112	112	110	104		
9 Brasseur Sebastien (FRA)	687	-	115	117			
10 Lebecque Daniel (FRA)	664	-	110	114			
11 Delobelle Fabien (FRA)	665	-	114	113			
11 Tsou Yung-Ming (TPE)	657	112	112	113			
13 Chua Boon Rong Adriel (SIN)	673	-	110	112			
14 Pettenazzo Federico (ITA)	671	-	110	111			
15 Ignjatov Viktor (SRB)	659	-	116	109			
16 Sekularac Milan (MNE)	664	-	111	106			
17 Uresti Jessi (MEX)	650	106	113				
18 Kim Dong Gyu (KOR)	670	-	112				
19 Khlyshenko Anton (RUS)	674	-	111				
20 Park Bum Chul (KOR)	664	-	110				
21 Ashah Mohd Kaharuddin (MAS)	677	-	109				
21 Vega Pedro (MEX)	670	-	109				
21 Gunter Allan (CAN)	659	111	109				
24 Schwade Stephen (USA)	670	-	108				
24 Anandaev Bair (RUS)	665	-	108				
24 Gurpartap Singh H. Singh (MAS)	646	107	108				
27 Custers Emiel (NED)	682	-	107				
28 Haavisto Nico (FIN)	673	-	106				
28 Aerts Gregory (BEL)	662	-	106				
28 Dolderman Sander (NED)	660	-	106				

28 Leotta Andrea (ITA)	643	111	106
32 Depoittier Jullen (BEL)	661	-	104
35 Lupi Lorenzo (ITA)	634	109	

Atleti partecipanti 39

FEMMINILE	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Anschutz Erika (USA)	673	-	112	110	112	110
2 Kwon Oh Hyang (KOR)	675	-	111	110	113	108
3 Loginova Albina (RUS)	669	-	115	116	112	111
4 Balzhanova Viktoria (RUS)	670	-	110	109	106	109
5 Jankovic Kathryn (AUS)	623	109	110	108		
6 Laurila Anne (FIN)	660	112	111	107		
7 De La Concha Felissa (MEX)	658	105	111	103		
8 Mohd Latifi Faradilla (MAS)	605	107	107	100		
9 Kim Hyo Sun (KOR)	663	-	110			
10 Lorenti Brittany (USA)	663	106	109			
10 Lebecque Parcale (FRA)	656	111	109			
12 Marcen Maja (SLO)	667	-	107			
12 Aguas Sara (ECU)	645	108	107			
12 D'Agostino Katia (ITA)	642	115	107			
15 Crang Stephanie (GBR)	663	113	106			
15 Liu Hui-Tzu (TPE)	653	102	106			
17 Chiti Sarah (ITA)	651	110				
18 Makeeva Aleksandra (RUS)	607	109				
19 Fasula Jessica (USA)	659	108				
19 Lee Beo Deul (KOR)	661	106				
21 Desoy Catheline (BEL)	647	106				
22 Abdul Latip Nurhidayah (MAS)	634	105				
23 Lin Hui-Chun (TPE)	638	102				
23 Chang Hsia-Theng (TPE)	580	102				
25 Kamaruddin Nurul Ain (MAS)	546	98				
26 Panzera Lucia (ITA)	625	88				

ARCO OLIMPICO SQUADRE

MASCHILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Taipei	1988	-	20	20	19
2 Corea	1935	-	20	16	18
3 Polonia	1894	18	17	12	17
4 Spagna	1892	21	13	15	17
5 Giappone	1899	-	13		
6 Russia	1918	-	11		
7 Italia (Alberini, Fissore, Zorzetto)	1777	16	9		
7 Malesia	1765	17	9		
9 Stati Uniti	1878	16			
10 Francia	1888	15			
11 Singapore	1759	8			
12 Cina	1680	7			

FEMMINILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Corea	1953	-	23	16	16
2 Russia	1792	15	12	16	10
3 Giappone	1824	-	12	13	14
4 Taipei	1871	-	16	11	10
5 Messico	1738	10	13		
6 Germania	1852	-	12		
6 Italia (Boni, Frangilli, Tomasi)	1771	14	12		
8 Polonia	1820	14	11		
9 Stati Uniti	1683	11			
10 Spagna	1683	10			

11 Mongolia	1686	9
12 Malesia	1666	8

ARCO COMPOUND SQUADRE

MASCHILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Messico	1993	-	19	22	18
2 Italia (Leotta, Lupi, Pettenazzo)	1948	19	22	22	16
3 Belgio	1977	-	22	20	21
4 Francia	2016	-	20	21	20
5 Stati Uniti	2028	-	21		
5 Corea	1985	-	21		
7 Malesia	1970	-	19		
8 Russia	1967	-	18		
9 Tapei	1961	16			

FEMMINILE	Qual.	1/4	S.F.	Fin.
1 Corea	1999	-	23	21
2 Russia	1946	20	22	21
3 Stati Uniti	1995	-	20	23
4 Italia (Chiti, D'Agostino, Panzera)	1918	18	17	14
5 Malesia	1785	15		
6 Taipei	1871	13		

ARCO OLIMPICO SQUADRE MISTE

	Qual.	1/4	S.F.	Fin.
1 Taipei	1313	13	11	9
2 Malesia	1248	11	10	7
3 Spagna	1238	12	8	10
4 Giappone	1257	10	8	7
5 Corea	1312	10		
6 Italia (Boni, Zorzetto)	1225	9		
7 Russia	1272	8		
7 Polonia	1248	8		
9 Stati Uniti	1221			
10 Svezia	1220			
11 Mongolia	1215			
12 Messico	1207			
13 Gran Bretagna	1207			
14 Francia	1196			
15 Cina	1166			
16 Australia	1119			

ARCO COMPOUND SQUADRE MISTE

	Qual.	1/4	S.F.	Fin.
1 Stati Uniti	1359	16	16	15
2 Russia	1344	15	16	15
3 Corea	1345	14	15	15
4 Francia	1343	16	14	14
5 Finlandia	1333	14		
5 Gran Bretagna	1332	14		
7 Messico	1331	13		
8 Italia (D'Agostino, Pettenazzo)	1322	12		
9 Malesia	1311			
10 Taipei	1310			
11 Belgio	1309			
12 Equador	1233			

COPPA ITALIA DELLE REGIONI

6° Memorial Gino Mattielli

Varese, 5/6 luglio 2008

1ª GARA STAR – ASSOLUTI TARGA

ARCO OLIMPICO

MASCHILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Borraccia Salvatore (Friuli Venezia Giulia)	597	101	101	108	93
2 Panico Federico (Piemonte)	616	105	99	102	92
3 Mazza Gabriele (Emilia Romagna)	608	103	94	99	102
4 Montigiani Daniele (Trento)	600	108	109	98	102
5 Tessitore Nicola (Toscana)	626	108	100		
6 Fubiani Paolino (Toscana)	629	110	97		
7 Fogli Francesco (Lombardia)	609	93	94		
8 Castelli Pietro (Piemonte)	617	111	86		
9 Deligant Christian (Lombardia)	601	103			
10 Zagami Alberto (Sicilia)	590	102			
11 Masini Federico (Emilia Romagna)	594	101			
11 Pisola Simone (Sardegna)	585	101			
13 Gazzelloni Marcello (Lazio)	591	92			
14 Micucci Michele (Basilicata)	583	91			
15 Gobbi Federico (Trento)	604	89			
16 Fierro Pierluigi (Molise)	588	80			

FEMMINILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Barale Laura (Piemonte)	626	97	96	103	101
2 Franchini Irene (Lazio)	605	99	92	100	88
3 Calloni Ilaria (Lombardia)	619	103	96	97	98
4 Tikhomirova Tatyana (Lombardia)	601	96	97	94	93
5 Matteucci Silvia (Toscana)	603	91	92		
6 Pierini Silvana (Marche)	585	102	89		
6 Semeraro Emilia (Calabria)	583	98	89		
8 Franceschelli Stefania (Emilia Romagna)	588	92	83		
9 Girolami Concetta (Lazio)	572	97			
10 Marchetti Maria Cristina (Toscana)	571	95			
11 La Bruna Alessandra (Sicilia)	594	94			
11 Ermetes Alessandra (Veneto)	591	94			
13 Fedrizzi Francesca (Trento)	576	90			
14 Sartori Guendalina (Veneto)	589	87			
14 Melchionna Giusj (Campania)	572	87			
16 Cavallini Patrizia (Piemonte)	573	79			

ARCO COMPOUND

MASCHILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Bauro Daniele (Sicilia)	691	116	115	116	115
2 Campea Roberto (Lazio)	672	113	114	113	107
3 Bovini Mauro (Toscana)	683	114	113	110	111
4 Bertagnoli Davide (Veneto)	668	112	109	110	111
5 Lodetti Alessandro (Lombardia)	685	115	111		
6 Faldini Luciano (Trento)	672	114	110		
7 Ciampolillo Vincenzo (Piemonte)	686	115	109		
8 Tulipano Alessandro (Campania)	671	109	107		
9 Cavani Luca (Emilia Romagna)	673	113			
9 Paloni Maurizio (Lazio)	670	113			
11 Ticci Fabio (Toscana)	671	112			
12 Capovilla Claudio (Bolzano)	686	110			

13 Girardi Fabio (Veneto)	677	109			
14 Bellardita Carlo (Sicilia)	675	108			
14 Venturelli Alberto (Emilia Romagna)	666	108			
16 Baselli Sergio (Friuli Venezia Giulia)	668	106			

FEMMINILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Peracino Francesca (Piemonte)	667	113	109	113	113
2 Montagnoni Maria Stefania (Lazio)	662	109	108	113	110
3 Fontana Iosè (Trento)	666	108	108	104	108
4 Pierugia Monica (Piemonte)	658	108	103	106	105
5 Buono Elisabetta (Sardegna)	652	109	104		
6 Pisano Serena (Abruzzo)	652	110	101		
7 Troncone Rita (Campania)	659	106	100		
8 Goggioli Anna Maria (Emilia Romagna)	646	104	96		
9 Neri Ifigenia (Sicilia)	647	109			
10 Gala Lisa (Toscana)	652	107			
11 Sambataro Biagia (Veneto)	632	101			
12 Spangher Michela (Friuli Venezia Giulia)	653	99			
12 Foglio Alessia (Lombardia)	638	99			
14 Gaudio Silvio (Emilia Romagna)	637	98			
15 Comodi Patrizia (Umbria)	640	95			
16 Venuto Luana (Sicilia)	644	91			

2ª GARA STAR – TARGA JUNIORES, ALLIEVI, RAGAZZI

ARCO OLIMPICO

JUNIORES MASCHILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Moretti Federico (Lombardia)	598	101	108	106	102
2 Anzolin Andrea (Veneto)	625	107	104	105	102
3 Demeo Federico (Basilicata)	624	103	103	102	106
4 Spelgatti Nicol (Lazio)	596	101	105	98	96
5 Duranti Mattia Emilia (Romagna)	580	100	103		
6 Corbetta Riccardo (Piemonte)	593	108	101		
7 Balducci Massimo (Umbria)	554	92	99		
8 Marcon Alessandro (Friuli Venezia Giulia)	564	99	96		
9 Valore Riccardo (Toscana)	548	95			
10 Matta Michele (Sardegna)	555	91			
10 Messina Antonio (Calabria)	548	91			
12 Bassetti Davide (Trento)	545	87			
13 Quarto Pietro (Puglia)	509	86			
14 Brunelli Nicola (Marche)	546	85			
15 Pagano Fabrizio (Sicilia)	499	81			
16 De Donato Emanuele (Campania)	506	75			

JUNIORES FEMMINILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Violi Sara (Liguria)	599	88	95	99	94
2 Sassi Adele (Trento)	579	82	94	96	92
3 Scommegna Sabrina (Puglia)	581	78	91	91	98
4 Morabito Elena (Piemonte)	576	88	94	80	94
5 Marchizza Claudia (Lazio)	573	91	92		
6 Rovelli Elisabetta (Lombardia)	562	95	87		
6 Nanut Marta (Veneto)	578	85	87		
8 Brandolin Marta (Friuli Venezia Giulia)	563	92	82		

r i s u l t a t i

9 Sarti Eleonora (Toscana)	560	92
10 Fabbriotti Serena (Bolzano)	504	86
11 Trebalate Elena (Sicilia)	510	82
12 Fusco Marida (Campania)	488	80
13 Albertazzi Clarissa (Emilia Romagna)	479	66
14 Fimognari Deborah (Calabria)	456	59
15 Vagnozzi Desiree (Sardegna)	473	57
16 Monzoni Francesca (Marche)	414	52

ALLIEVI MASCHILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Morello Marco (Piemonte)	651	110	108	109	113
2 Sbaraglia Francesco (Umbria)	572	108	105	105	100
3 Taravella Federico (Lombardia)	617	103	105	103	104
4 Picchio Luca (Piemonte)	599	102	111	101	101
5 Ferrarini Nelson (Emilia Romagna)	594	107	104		
6 Messina Vincenzo (Campania)	585	102	102		
7 Cricchio Jacopo (Sicilia)	589	100	100		
8 Cali Marco (Friuli Venezia Giulia)	621	104	97		
9 Lezzi Alberto (Puglia)	643	102			
10 Losi Gianmaria (Liguria)	582	101			
11 Rossato Andrea (Veneto)	586	100			
11 Donfrancesco Guido (Lazio)	572	100			
13 Paoletta Matteo (Lombardia)	610	99			
14 Bennici Fabrizio (Friuli Venezia Giulia)	587	96			
15 Comparelli Carlo (Puglia)	589	91			
16 Giannecchini Dario (Toscana)	575	86			

ALLIEVI FEMMINILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Begliomini Serena (Toscana)	615	108	93	105	106
2 Carandente Roberta (Campania)	580	89	97	99	103
3 Gobbi Silvia (Trento)	632	94	92	90	102
4 Padovan Arianna (Lombardia)	596	101	99	99	101
5 Carlini Lara (Veneto)	584	89	91		
6 Agamennoni Alessandra (Marche)	556	82	82		
7 Saija Elisabetta (Friuli Venezia Giulia)	560	81	79		
8 Schizzerotto Chiara (Piemonte)	555	100	75		
9 Sfregola Maria Cristina (Puglia)	575	90			
10 Menesello Martina (Veneto)	547	88			
11 Spadafora Giulia (Lazio)	523	84			
12 Spessot Giulia (Friuli Venezia Giulia)	542	81			
13 Ferrari Elisa (Lombardia)	568	77			
13 Mastrangelo Alessandra (Abruzzo)	567	77			
15 Maccaferri Tania (Emilia Romagna)	539	75			
16 Pini Martina (Emilia Romagna)	543	68			

RAGAZZI MASCHILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Cavallar Samuel (Trento)	674	111	110	112	111
2 Pasqualucci David (Lazio)	666	113	116	113	110
3 Spinatelli Edoardo (Toscana)	659	112	107	108	112
4 Digregorio Salvatore (Sicilia)	643	112	108	110	112
5 Caiaffa Mauro (Puglia)	650	113	108		
5 Artico Andrea (Lombardia)	659	112	108		
7 Cicchellero Elia (Veneto)	663	113	107		
8 Fratello Manuel (Emilia Romagna)	633	113	103		
9 Vieceli Mattia (Piemonte)	668	112			
9 Lo Re Mattia (Toscana)	639	112			
11 Brusa Andrea (Emilia Romagna)	661	110			
11 Maresca Paolo (Sicilia)	659	110			
13 Maran Andrea (Lombardia)	644	108			

14 Prenassi Paolo (Friuli Venezia Giulia)	644	107
15 De Giorgi Andrea (Puglia)	637	106
15 Orrù Simone (Trento)	631	106

RAGAZZI FEMMINILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Dalpiaz Silvia (Trento)	642	114	110	115	114
2 Grattoni Marta (Friuli Venezia Giulia)	650	108	108	114	109
3 Staurengo Beatrice (Lombardia)	641	111	114	113	113
4 Scursatone Elena (Piemonte)	654	115	111	110	103
5 Bonetti Francesca (Lazio)	634	106	107		
6 Baldelli Laura (Umbria)	615	106	105		
Saulino Danila (Campania)	642	105	105		
8 Quatrini Ramona (Lazio)	623	108	104		
9 Domenici Federica (Toscana)	639	108			
9 Lorenzoni Ilaria (Trento)	616	108			
11 Lattanzio Rosanna (Puglia)	647	105			
11 Crescioli Giulia (Toscana)	615	105			
13 Coppo Giulia (Piemonte)	617	104			
13 Romano Chiara (Campania)	606	104			
15 Airò Noemi (Sicilia)	626	101			
16 Fortunato Anna (Veneto)	603	100			

3ª GARA STAR – ASSOLUTI CAMPAGNA ARCO OLIMPICO

MASCHILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Palmioli Giuliano (Marche)	331	60	62	59	58
2 Gargari Federico (Toscana)	338	54	57	54	56
3 Palazzi Luca (Emilia Romagna)	343	51	59	57	59
4 Bonafè Marco (Piemonte)	291	52	55	49	50
5 Paris Tito (Lazio)	327	55	58		
6 Cossu Gian Mario (Sardegna)	322	47	53		
7 Arrighini Mirco (Lombardia)	315	54	50		
8 Renna Cosimo (Puglia)	317	50	47		
9 De Agazio Ugo (Valle D'Aosta)	291	52			
10 Bacchi Gaetano (Sicilia)	302	51			
10 Burg Fulvio (Friuli Venezia Giulia)	298	51			
12 Tacca Davide (Veneto)	289	49			
13 Cecere Francesco (Abruzzo)	301	48			
14 Scicchitano Pierluigi (Calabria)	300	46			
15 Moschini Nicola (Umbria)	289	37			
16 Corbucci Alessio (Trento)	334	32			

FEMMINILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Pelvio Veronica (Liguria)	254	47	48	50	46
2 Granata Giuliana (Lazio)	255	42	56	56	45
3 Botto Anna (Piemonte)	290	50	50	54	51
4 Farina Luciana (Umbria)	236	44	47	42	48
5 Moschini Annamaria (Lombardia)	260	43	50		
6 Monaco Grazia Pina (Sicilia)	250	41	44		
7 Gandolfi Giulia (Emilia Romagna)	267	44	43		
7 Fiorella Angela (Puglia)	204	43	43		
9 Grassini Susy (Toscana)	255	44			
9 Raseni Katja (Friuli Venezia Giulia)	240	44			
11 Ciurletti Manuela (Trento)	276	37			
12 Tormen Giulia (Veneto)	244	36			
13 Marconi Manuela (Marche)	225	35			
13 Lombardi Maria (Campania)	213	35			
15 Pollo Alessandra (Valle D'Aosta)	231	33			
16 Podda Susanna (Sardegna)	203	18			

ARCO COMPOUND

MASCHILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Della Malva Pietro (Puglia)	381	58	64	62	65
2 Dragoni Luigi (Lombardia)	399	66	60	64	65
3 Mulliri Dario (Bolzano)	375	63	67	64	70
4 Rossi Nello (Emilia Romagna)	387	64	66	57	62
5 Biagi Alessandro (Toscana)	372	64	64		
6 Palumbo Michele (Sicilia)	380	63	59		
7 Abagnale Giuseppe Marco (Piemonte)	371	63	58		
8 Peruzzini Franz (Marche)	354	62	55		
9 Lunelli Domenico (Trento)	375	62			
9 Vidale Guglielmo (Friuli Venezia Giulia)	350	62			
11 Guadagnoli Quinto (Lazio)	355	60			
11 Biaggini Giacomo (Liguria)	350	60			
11 Veziaga Andrea (Valle D'Aosta)	343	60			
14 Nenci Andrea (Umbria)	347	57			
14 Zizza Vincenzo (Calabria)	345	57			
16 Celi Giuseppe (Veneto)	367	56			

FEMMINILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Telani Roberta (Emilia Romagna)	362	58	63	61	60
2 Crespi Elena (Lombardia)	361	57	63	57	54
3 Ribecai Silvia (Toscana)	351	60	56	55	58
4 Armellini Fabienne (Marche)	338	52	54	57	55
5 Atorino Assunta (Veneto)	321	57	62		
6 Fiori Carla (Lazio)	320	62	57		
7 Sideri Roberta (Sardegna)	329	50	54		
8 Crocioni Tiziana (Umbria)	335	56	53		
9 Beccari Elisa (Trento)	322	57			
10 Chiaruttini Cecilia (Friuli Venezia Giulia)	322	56			
10 Santangelo Giuseppina (Puglia)	298	56			
10 Galantone Caterina (Sicilia)	291	56			
13 Corrente Patrizia (Abruzzo)	265	50			
14 Scarzella Fiammetta (Piemonte)	309	48			
15 Traverso Marina (Basilicata)	319	47			
16 Mantero Irene (Liguria)	310	43			

ARCO NUDO

MASCHILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Cassiani Sergio Massimo (Liguria)	328	56	50	53	57
2 Bergna Marino (Lombardia)	333	57	53	44	53
3 De Stefano Antonio (Basilicata)	293	48	42	39	46
4 Ciorletti Giuseppe (Trento)	295	49	40	41	39
5 Dori Stefano (Toscana)	305	53	46		
6 Zadro Natale (Friuli Venezia Giulia)	303	36	43		
7 Mazzanti Sergio (Emilia Romagna)	289	45	40		
8 Fonti Giuseppe (Campania)	289	46	38		
9 Berti Ferruccio (Piemonte)	312	47			
9 Vieceli Paolo (Piemonte)	299	47			
11 Florean Giuliano (Friuli Venezia Giulia)	321	46			
12 Poschini Onorato (Lombardia)	288	43			
13 Paolini Romano (Sardegna)	328	42			
14 Garognoli Emanuele (Umbria)	288	41			
15 Franceschini Graziano (Trento)	321	39			
16 Basile Giuseppe (Toscana)	300	36			

FEMMINILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Rolle Cinzia (Piemonte)	260	40	45	45	39
2 Bertoni Chiara (Lombardia)	262	47	33	49	35

3 Rizzo Amalia (Sicilia)	246	48	49	38	42
4 Painelli Romana (Umbria)	212	42	42	32	35
5 Bonini Roberta (Emilia Romagna)	261	48	41		
6 Pischedda Giuseppina (Sardegna)	211	36	34		
7 Menichetti Michela (Toscana)	227	37	33		
8 Marini Pierclaudia (Veneto)	258	29	28		
9 Ricevuto Rosalba (Liguria)	234	37			
10 Mussolino Patrizia (Marche)	235	35			
11 Gaglioti Anna Maria (Calabria)	171	33			
12 Bagnoli Luisa (Campania)	200	29			
12 Liuzzi Francesca (Lazio)	170	29			
14 Cogo Annalisa (Friuli Venezia Giulia)	175	25			
15 Minuzzo Daniela (Valle D'Aosta)	246	21			
16 Milani Maria (Puglia)	198	18			

CLASSIFICA FINALE PER REGIONI

1 Piemonte	11.001
2 Lombardia	10.924
3 Toscana	10.386
4 Lazio	9.922
5 Trento	9.807
6 Emilia Romagna	9.671
7 Veneto	9.240
8 Friuli Venezia Giulia	9.237
9 Sicilia	9.062
10 Puglia	8.760
11 Campania	8.181
12 Umbria	8.171
13 Marche	8.041
14 Sardegna	8.003
15 Liguria	7.964
16 Calabria	7.049
17 Basilicata	5.538
18 Bolzano	5.295
19 Abruzzo	5.102
20 Valle D'Aosta	4.222
21 Molise	1.918



XL CAMPIONATO ITALIANO TIRO DI CAMPAGNA

Roccaraso (Aq), 25/27 luglio 2008

TITOLI DI CLASSE

ARCO OLIMPICO

SENIORES MASCHILE

1 Frangilli Michele (C.A.M. - Arcieri Monica)	366
2 Moccia Tommaso (Arcieri del Vecchio Castello)	361
3 Palazzi Luca (Arcieri Orione)	353
4 Lunelli Francesco (Arcieri dell'Ortica) 346; 5 Palmioli Giuliano (Arcieri Medio Chienti) 342; 6 Paris Tito (G.S. Fiamme Azzurre) 342; 7 De Santis Fabio (Cus Roma) 337; 8 Gargari Federico (Arcieri Città di Pescaia) 337; 9 Alberini Emanuele (Arc. Romani Fonte Meravigliosa) 337; 10 Fubiani Marco (Arcieri Di Rotaio) 330; 11 Castelli Pietro (Vercelli Archery Team) 330; 12 Fubiani Paulino (Arcieri di Rotaio) 330; 13 Renna Cosimo (Arco Club San Nicandro) 327; 14 Corbucci Alessio (Arcieri Altopiano di Piné) 325; 15 Tacca Davide (Arcieri del Piave) 325; 16 Ghiotti Stefano (Arcieri Iuvenilia) 324; 17 Artuso Lorenzo (Gruppo Arcieri Maniagno) 324; 18 Cossu Gian Mario (Arcieri Torres Sassari) 323; 19 Maiocchi Pietro (Arcieri Solese) 322; 20 Botto Giorgio (Arcieri delle Alpi) 318; 21 Moschini Nicola (Arcieri Tifernum) 317; 22 Bennati Jacopo (Arcieri Castiglionesi) 316; 23 Cecere Francesco (Arcieri Arcobaleno) 316; 24 Prunster Manfred (Sportclub Meran) 314; 25 Gafforelli Claudio (Arcieri dell'Aironone) 313; 26 Pisola Mauro (Arcieri Uras) 312; 27 Bertoni Carlo Giacomo Luigi (Arcieri Quattro Mori) 312; 28 Perrotta Mario (Arcieri del Duca) 311; 29 Riccò Giovanni (Arco & Sport Bellaria) 305; 30 Amendolia Luca (Arcieri delle Alpi) 305; 31 Dalla Zanna Emanuele (Arcieri del Piave) 305; 32 Bonafè Marco (Arcieri Città della Paglia) 287; 33 Mazzà Armando (Sirio Arco Club) 284; 34 Scicchitano Pierluigi (Arcieri del Feudo di Maida) 283; 35 Pietrantonio Roberto (Arcieri del Mare) 259.	

SENIORES FEMMINILE

1 Franchini Irene (G.S. Fiamme Azzurre)	333
2 Tomasi Jessica (Arcieri Altopiano di Piné)	324
3 Gandolfi Giulia (Arcieri Re Astolfo)	313
4 Botto Anna (Arcieri delle Alpi) 311; 5 Gheza Barbara (Toxon Club) 296; 6 Melchionna Giusj (Arcieria Partenopea) 284; 7 Tortora Eileen (Arco Club Pontino) 279; 8 Semeraro Emilia (Arcieri dell'Orsa Maggiore) 278; 9 Barale Laura (Arcieri del Chisone) 271; 10 Grassini Susy (Kétron Dard) 270; 11 Formichetti Simona (Arcieri di Valle Oracola) 267; 12 Tonioli Marcella (Corte del Poggio) 264; 13 Boglietti Cristina (Vercelli Archery Team) 260; 14 Fiorella Angela (Archery Team Barletta) 248; 15 Mazzali Simona (Arcieri Duca Obiz) 235; 16 Lodolini Paola (Arcieri Ancona) 229.	

MASTER MASCHILE

1 Bertolini Alvise (Arcieri Altopiano di Piné)	349
2 Paganin Andrea (Arcieri dei Berici)	323
3 De Agazio Ugo (Augusta Praetoria)	319
4 Severi Oreste (XL Archery Team P.D.Castellara) 318; 5 Scanagatta Giuseppe (Arcieri Bassano) 314; 6 Maresca Alfredo (Arcieri Catania) 312; 7 Pariani Roberto (Arcieri Prince Thomas I) 310; 8 Panico Federico (Arcieri Città della Paglia) 310; 9 Rinaldi Alessandro (Arcieri Torrevecchia) 298; 10 Arena Ignazio (Apple Club Arcieri S. Gregorio) 296; 11 Marconi Fabio (Arcieri Poggibonsi) 292.	

MASTER FEMMINILE

1 Granata Giuliana (Il Sagittario Pol. Dif Roma)	285
2 Gramiccia Iva (Arcieri Castelli Romani)	257
3 Meli Maria Teresa (Arcieri Catania)	228

JUNIORES MASCHILE

1 Melotto Luca (Arcieri Sentiero Selvaggio)	347
2 Mandia Massimiliano (Arcieri Arechi Salerno)	329
3 Demeo Federico (Arcieri Lucani Potenza)	326

4 Stefanelli Luca (Arcieri Kappa Kosmos Rovereto) 319; 5 Falaschi Mattia (Arcieri Tre Torri) 302; 6 Saulino Alessio (Arcieri Normanni Aversa) 296; 7 Matta Michele (Arcieri Iglesienti) 289; 8 Battaini Daniel (Arcieri Iuvenilia) 236.

JUNIORES FEMMINILE

1 Miria Gaia Cristiana (Arcieri Catania)	295
2 Rolle Stefania (Arcieri Iuvenilia)	287
3 Rovelli Elisabetta (Arcieri Tre Torri)	278
4 Tormen Giulia (Arcieri del Piave) 274; 5 Morabito Elena (Arcieri Iuvenilia) 257; 6 Fusco Marida (Arcieri del Vecchio Castello) 255; 7 Porcu Andrea Silvia (Arcieri Uras) 238; 8 Chiarilli Alessandra (Arcieri Arcobaleno) 207.	

ALLIEVI MASCHILE

1 Morello Marco (Arcieri Iuvenilia)	345
2 Maran Luca (C.A.M. - Arcieri Monica)	341
3 Picchio Luca (Arcieri Città della Paglia)	334
4 Benotto Matteo (Arcieri Astarco) 327; 5 Sinibaldi Nicola (Arcieri Torres Sassari) 327; 6 Caneva Andrea (Arcieri delle Alpi) 321; 7 Kienzl Aljoscha (Sportclub Meran) 317; 8 Sbaraglia Francesco (Arcieri Città di Terni) 314; 9 Pulsoni Lorenzo (Aquilana Arcieri) 311; 10 Cricchio Jacopo (Dyiamond Archery Palermo) 305; 11 De Medio Francesco (Arcieri D'Arneo) 290; 12 Ruggiero Gianluca (Arcieri Iuvenilia) 279; 13 Giannecchini Dario (Arcieri di Rotaio) 270; 14 Rizzo Alessandro (Arcieri Iuvenilia) 260.	

ALLIEVI FEMMINILE

1 Mandia Claudia (Arcieri Arechi Salerno)	318
2 Gobbi Silvia (Arcieri Virtus)	318
3 Bajno Francesca (Arcieri Astarco)	311
4 Matino Gabriella (Arcieri D'Arneo) 288; 5 Mastrangelo Alessandra (Compagnia Arcieri Il Delfino) 287; 6 Fagherazzi Sara (Arcieri del Piave) 277; 7 Sfregola Maria Cristina (Archery Team Barletta) 231.	

RAGAZZI MASCHILE

1 Maran Andrea (C.A.M. - Arcieri Monica)	333
2 Cavallar Samuel (Arcieri Valli di Non e Sole)	331
3 Maresca Alessandro (Arcieri Catania)	330
4 Vieceli Mattia (Arcieri Sentiero Selvaggio) 326; 5 Cicchellero Elia (Arcieri del Cangrande) 296; 6 Orru Simone (Arcieri Kappa Kosmos Rovereto) 294; 7 Sacchet Peter (Arcieri del Piave) 293; 8 Martorana Willy (Dyiamond Archery Palermo) 285; 9 Mara Mattia (Arcieri Torres Sassari) 279; 10 Maresca Paolo (Arcieri Catania) 274; 11 Marotto Sebastiano (Arcieri del Piave) 256; 12 Mattiello Mario (Arcieri Normanni Aversa) 255; 13 Monticone Marco (Arcieri Iuvenilia) 254; 14 Coppola Federico (Arcieri Artemide Palese) 241; 15 Sparaco Giuseppe (Arcieri Normanni Aversa) 234; 16 Facincani Lorenzo (Arcieri del Cangrande) 224; 17 Vitagliano Andrea (Arcieri Lucani Potenza) 221.	

RAGAZZI FEMMINILE

1 Dalpiaz Silvia (Arcieri Valli di Non e Sole)	328
2 Delsante Laura (XL Archery Team P.D.Castellara)	288
3 Sardella Eleonora (Polisportiva Genius)	286
4 Sogaro Giulia (Arcieri Astarco) 280; 5 Franzoi Sabrina (Arcieri Altopiano di Piné) 278; 6 Agamenoni Alessandra (Arcieri Medio Chienti) 274; 6 Quatrini Ramona (Arco Club Tarkna 1989) 274; 8 Milella Naomi (Arcieri Artemide Palese) 258; 9 Romano Chiara (Arcieri del Vecchio Castello) 256; 10 Laricchia Mariangela (Arcieri Artemide Palese) 255; 11 Nicchi Elena (Arcieri Astarco) 245; 12 Domenici Federica (Arcieri di Rotaio) 229.	

ARCO COMPOUND

SENIORES MASCHILE

1 Carminio Antonio (Arcieri Torres Sassari)	395
2 Della Malva Pietro (Arco Club San Nicandro)	395
3 Pompeo Antonio (Compagnia D'Archi)	394
4 Dragoni Luigi (Arcieri del Roccolo) 393; 5 Lodetti Alessandro (Arcieri Castiglione Olona) 391;	
6 Lunelli Domenico (Arcieri Altopiano di Piné) 390; 7 Palandri Valerio (Arcieri Livornesi) 388; 8	
Specogna Michele (Arcieri Cormons) 387; 9 Palumbo Michele (Pama Archery Milazzo) 383; 10	
Mattiucci Alfonso (Compagnia Arcieri Il Delfino) 383; 11 Bassi Andrea (Arcieri Faentini) 383; 12	
Prandi Maurizio (Arcieri Virtus) 383; 13 Cassin Giovanni (Compagnia Arcieri Lariani) 382; 14 Sima-	
ri Marco (Arcieri della Martesana) 381; 15 Tulipano Alessandro (Arcieri Normanni Aversa) 381; 16	
Natalizio Sandro (Arcieri Orione) 380; 17 Pettenazzo Federico (Arcieri Padovani) 379; 18 Plebani	
Marco (Compagnia Arcieri Lariani) 377; 19 Cristalli Davide (Arcieri Città di Pescia) 377; 20 Ventu-	
relli Alberto (Ki Oshi) 377; 21 Laudari Emilio (Arcieri Burarco Vimercate) 374; 22 Fuchsova Fabio	
(Dyiamond Archery Palermo) 373; 23 Filosi Mario (Il Sagittario Pol. Dlf Roma) 371; 24 Careggio	
Mattia (Arcieri Iuvenilia) 369; 25 Guadagnoli Quinto (Arcieri di Valle Oracola) 367; 26 Nenci	
Andrea (Gruppo Arcieri Simba) 362; 27 Gubbini Riccardo (Arcieri di Assisi) 360; 28 Peruzzini Franz	
(Arcieri Medio Chienti) 360; 29 Brembilla Alessandro (Arcieri di Malpaga B.Colleoni) 359.	

SENIORES FEMMINILE

1 Telani Roberta (Arcieri Orione)	377
2 Peracino Francesca (Arcieri delle Alpi)	377
3 Chiti Sarah (Ssv Brixen Amateursportverein)	367
4 Stucchi Amalia (Arcieri di Malpaga B.Colleoni) 357; 5 Ribecai Silvia (Arcieri Lucca) 355; 6 Gallet-	
ti Paola (Gruppo Arcieri Simba) 355; 7 Pernazza Cristina (Arcieri Augusta Perusia) 344; 8 Scarzel-	
la Fiammetta (Arcieri Iuvenilia) 344; 9 Crespi Elena (Apd Bernareggese) 341; 10 Sideri Roberta	
(Arcieri Uras) 337; 11 Rossi Elena (Arcieri Altopiano di Piné) 335; 12 Gaudioso Silvia (Ki Oshi) 327;	
13 Fiori Carla (Arcieri Romani Fonte Meravigliosa) 324.	

MASTER MASCHILE

1 Largher Aldo (Arcieri Altopiano di Piné)	384
2 Mulliri Dario (Arcieri Pusteresi)	384
3 Bison Giovanni (Arcieri dell'Airone)	379
4 Traviero Michele (Aquarium Team) 377; 5 Celi Giuseppe (Decumanus Maximus) 376; 6 Biagi	
Alessandro (Arcieri del Valdarno) 376; 7 Lauria Raffaele (Apd Bernareggese) 373; 8 Maldotti Wer-	
ther (Castenaso Archery Team) 369; 9 Beccari Franco (Arcieri Kappa Kosmos Rovereto) 368; 10	
Canestrini Moreno (Arcieri Quarry) 368; 11 Ravazzani Luciano (Arcieri Castiglione Olona) 368; 12	
Del Nista Paolo (Arcieri Livornesi) 367; 13 Donini Roberto (Polisportiva Zola) 365; 14 Restelli	
Renato (Arcieri del Roccolo) 358; 15 Rossi Antonio (Arcieri Castiglione Olona) 350; 16 Micucci	
Mirco (Arcieri Tifernum) 345.	

MASTER FEMMINILE

1 Troncone Rita (Arcieri Normanni Aversa)	361
2 Tikka Sirkka (Arcieri delle Alpi)	360
3 Bonato Veneranda (Arcieri delle Alpi)	344
4 Sacchet Valeria (Arcieri del Piave) 341; 5 Crocioni Tiziana (Arcieri Tifernum) 337; 6 Garzoni Maria	
Matilde (Arcieri Villa Serra) 328.	

JUNIORES MASCHILE

1 Nava Fabio (Arcieri della Martesana)	389
2 Mucci Francesco (Arcieri del Valdarno)	378
3 Benetti Andrea (Arcieri Padovani)	365
4 Fanti Luca (Arcieri Sentiero Selvaggio) 363; 5 Pavanello Riccardo (Arcieri del Sole) 354; 6 Ielitto	
Walter (Toxon Club) 350; 7 Malia Dario (Arcieri Normanni Aversa) 342.	

JUNIORES FEMMINILE

1 Anastasio Anastasia (Arco Club Tarkna 1989)	356
2 Mantero Irene (Aga)	302
3 Coccollone Eleonora (Arcieri Uras)	300

ALLIEVI MASCHILE

1 Baselli Loris (Gruppo Arcieri Maniago)	379
2 Lo Cicero Livio (Aga)	361
3 Fusco Salvatore (Arcieri del Vecchio Castello)	354
4 Lombardi Francescopaolo (Arcieri Normanni Aversa)	342.

RAGAZZI MASCHILE

1 Voghera Patrick (Arcieri Pino e Chierese)	301
---	-----

ARCO NUDO

SENIORES MASCHILE

1 Seimandi Giuseppe (Arcieri delle Alpi)	360
2 Bellotti Daniele (Arcieri Fivizzano)	344
3 Bianchini Antonio (Arcieri Medio Chienti)	335
4 Paolini Romano (Arcieri Torres Sassari) 325; 5 Franceschini Graziano (Arcieri Altopiano di Piné)	
325; 6 Zadro Natale (Fiamme Cremisi) 308; 7 Baroncini Fabio (Arcieri Orione) 305; 8 Praderi Wal-	
ter (Arcieri Pro Desenzano) 302; 9 Vieceli Paolo (Arcieri Sentiero Selvaggio) 301; 10 De Stefano	
Antonio (Arcieri Lucani Potenza) 301; 11 Dori Stefano (Arcieri del Valdarno) 299; 12 Garognoli	
Emanuele (Arcieri Tifernum) 298; 13 Fonti Giuseppe (Arcieri Normanni Aversa) 297; 14 Miceli	
Gianfranco (Arcieri delle Alpi) 296; 15 Brocchi Fulvio (Arcieri di Palagio Fiorentino) 295; 16 Baise-	
ro Paolo (A.S.C.I.P.) 293; 17 Bassetta Bruno (Arcieri Orsini) 288; 18 D'Ulivo Luca (Arcieri Città di	
Pescia) 287; 19 Burattini Andrea (Arcieri Tifernum) 283; 20 Bevilacqua Luciano (Il Falcone) 282; 21	
Schenetti Camillo (Arcieri Orione) 282; 22 Della Mea Dorino (Fiamme Cremisi) 281; 23 Piccioli Ric-	
cardo (Arcieri San Camillo) 281; 24 Simonetti Fabio (Arcieri Lucca) 273; 25 Delsante Emanuele (XL	
Archery Team P.D.Castellara) 271; 26 Franchi Zerbini Paolo (Arcieri di Rotaio) 270; 27 Cianci Pietro	
(Arcieri Torrevecchia) 269; 28 Saldarini Massimo (Arcieri Castiglione Olona) 261; 29 Franzoi	
Michele (Arcieri Altopiano di Piné) 237.	

SENIORES FEMMINILE

1 Pennacchi Luciana (Arcieri Città di Pescia)	299
2 Minuzzo Daniela (Arcieri Prince Thomas I)	291
3 Zullo Maria Maddalena (Archery Team Barletta)	273
4 Rolle Cinzia (Arcieri Iuvenilia) 271; 5 Gambetti Debora (Arcieri di Misa) 271; 6 Bonini Roberta	
(Arcieri Orione) 266; 7 Menichetti Michela (Arcieri Lucca) 253; 8 Carnevali Alessandra (Castenaso	
Archery Team) 241; 9 Comino Giuliana (Arcieri delle Alpi) 240; 10 Cappelletti Arianna (Arcieri	
Città di Pescia) 240; 11 Sercis Maria Rita (Arcieri Uras) 234; 12 Marini Pierclaudia (Arcieri Villa	
Guidini) 234; 13 Mussolino Patrizia (Assta Senigallia) 234; 14 Milani Maria (Arcieri Rubis) 228;	
15 Branchi Roberta (Arcieri San Bernardo) 211.	

MASTER MASCHILE

1 Cassiani Sergio Massimo (Arcieri Fivizzano)	326
2 Cabrelle Franco (Arcieri del Brenta)	319
3 Florean Giuliano (Gruppo Arcieri Tire e Smire)	317
4 Berti Ferruccio (Arcieri delle Alpi) 312; 5 Bergna Marino (Arcieri dell'Airone) 304; 6 Pastorino	
Claudio (Arcieri Villa Serra) 302; 7 Civello Giovanni (Arcieri Montierei) 294; 8 Valli Claudio (XL	
Archery Team P.D.Castellara) 294; 9 Scammacca Febronio (Arcieri Catania) 293; 10 Rizzitano Save-	
rio (Arcieri di Eragon) 288; 11 Palandri Fabio (Arcieri Livornesi) 287; 12 Robasto Maurizio (Arco	
Sport Roma) 272; 13 Ciurletti Giuseppe (Arcieri Valli di Non e Sole) 271; 14 Francescangeli Mauri-	
zio (Arcieri Torrevecchia) 265; 15 Mazzoni Graziano (Arcieri Città di Pescia) 259; 16 Grendene Gio-	
vanni (Arcieri Vicenza) 254; 17 Corna Giancarlo (Arcieri Uras) 254; 18 Venturelli Giuliano (Ki Oshi)	
250; 19 Taboni Gianpietro (Arcieri Castello di Breno) 249.	

MASTER FEMMINILE

1 Rizzo Amalia (Apple Club Arcieri S. Gregorio)	266
2 Ricevuto Rosalba (Aga)	254
3 Pischetta Giuseppina (Arcieri Castello)	252
4 Painelli Romana (Arco Sportivo Amelia) 250; 5 Barioni Danila (Arcieri Felsinei) 220.	

JUNIORES MASCHILE

1 Cogo Marco (Arcieri Castiglione Olona)	278
2 Mastromarino Raffaele (Arcieri del Vecchio Castello)	264
3 Steccherini Matteo (Arco Club Monfalcone)	261

JUNIORES FEMMINILE

1 Strobbe Eleonora (Arcieri Altopiano di Piné)	268
2 Consonni Marianna (Arcieri Tre Torri)	234
3 Blanco Giorgia (Aga)	157

ALLIEVI MASCHILE

1 Spano Marco Andrea (Arcoclub Torre Rossa)	326
2 Iaccarino Stefano (Arcieri delle Alpi)	323
3 Cogo Carlo (Arcieri Castiglione Olona)	315
4 Mantino Michele (Arcieri del Molise) 308; 5 Mastroiacovo Gennaro Alessio (Pol. Pegasus) 269.	

ALLIEVI FEMMINILE

1 Cataldo Evelina (Arcieri del Vecchio Castello)	314
2 Conte Francesca (Arcieri D'Arneo)	261
3 Begnardi Chiara (Arcieri La Meridiana)	250
4 Lanzi Maria Vittoria (Ki Oshi) 190.	

RAGAZZI MASCHILE

1 Iotti Matteo (Arcieri del Torrazzo)	261
2 Cataldo Angelo (Arcieri del Vecchio Castello)	250
3 Balloni Elia (1ª Compagnia Arcieri Mugello)	224
4 Parisi Benedetto (Pol. Pegasus) 200; 5 Vena Mario (Arcieri del Vecchio Castello) 197; 6 Riva Matteo (Arcieri dell'Adda) 191; 7 Venturini Cesare (Kétron Dard) 155.	

RAGAZZI FEMMINILE

1 Sanna Andrea (Arcoclub Torre Rossa)	210
2 Fara Marta (Arcoclub Torre Rossa)	208
3 Lanciano Elisabeth (Arcieri D'Arneo)	206
4 De Medio Giulia (Arcieri D'Arneo) 187.	

TITOLI ASSOLUTI

ARCO OLIMPICO MASCHILE	Qual.	S.F.	Fin.
1 Frangilli Michele (C.A.M. - Arcieri Monica)	366	61	61
2 Palmioli Giuliano (Arcieri Medio Chienti)	342	58	56
3 Bertolini Alvine (Arcieri Altopiano di Piné)	349	58	62
4 Moccia Tommaso (Arcieri del Vecchio Castello)	361	57	57
5 Lunelli Francesco (Arcieri dell'Ortica)	346		
6 Paris Tito (G.S. Fiamme Azzurre)	342		
7 Melotto Luca (Arcieri Sentiero Selvaggio)	347		
8 Palazzi Luca (Arcieri Orione)	353		

ARCO OLIMPICO FEMMINILE

ARCO OLIMPICO FEMMINILE	Qual.	S.F.	Fin.
1 Botto Anna (Arcieri delle Alpi)	311	47	55
2 Tomasi Jessica (Arcieri Altopiano di Piné)	324	54	54
3 Miria Gaia Cristiana (Arcieri Catania)	295	48	53
4 Franchini Irene (G.S. Fiamme Azzurre)	333	43	50
5 Rolle Stefania (Arcieri Iuvenilia)	287		
6 Gheza Barbara (Toxon Club)	296		
7 Gandolfi Giulia (Arcieri Re Astolfo)	313		
8 Granata Giuliana (Il Sagittario Pol. DLF Roma)	285		

ARCO COMPOUND MASCHILE

ARCO COMPOUND MASCHILE	Qual.	S.F.	Fin.
1 Pompeo Antonio (Compagnia d'Archi)	394	65	67
2 Nava Fabio (Arcieri della Martesana)	389	65	66

3 Della Malva Pietro (Arco Club San Nicandro)	395	62	67
4 Dragoni Luigi (Arcieri del Roccolo)	393	59	62
5 Carminio Antonio (Arcieri Torres Sassari)	395		
6 Lodetti Alessandro (Arcieri Castiglione Olona)	391		
7 Palandri Valerio (Arcieri Livornesi)	388		
8 Lunelli Domenico (Arcieri Altopiano di Piné)	390		

ARCO COMPOUND FEMMINILE

ARCO COMPOUND FEMMINILE	Qual.	S.F.	Fin.
1 Telani Roberta (Arcieri Orione)	377	63	59
2 Anastasio Anastasia (Arco Club Tarkna 1989)	356	59	58
3 Peracino Francesca (Arcieri delle Alpi)	377	62	58
4 Stucchi Amalia (Arcieri di Malpaga B.Colleoni)	357	54	52
5 Ribecai Silvia (Arcieri Lucca)	355		
6 Chiti Sarah (SSV Brixen Amateursportverein)	367		
7 Tikka Sirkka (Arcieri delle Alpi)	360		
8 Troncone Rita (Arcieri Normanni Aversa)	361		

ARCO NUDO MASCHILE

ARCO NUDO MASCHILE	Qual.	S.F.	Fin.
1 Bianchini Antonio (Arcieri Medio Chienti)	335	58	56
2 Cassiani Sergio Massimo (Arcieri Fivizzano)	326	53	52
3 Seimandi Giuseppe (Arcieri delle Alpi)	360	53	55
4 Franceschini Graziano (Arcieri Altopiano di Piné)	325	46	51
5 Paolini Romano (Arcieri Torres Sassari)	325		
6 Cabrelle Franco (Arcieri del Brenta)	319		
7 Florean Giuliano (Gruppo Arcieri Tire e Smire)	317		
8 Bellotti Daniele (Arcieri Fivizzano)	344		

ARCO NUDO FEMMINILE

ARCO NUDO FEMMINILE	Qual.	S.F.	Fin.
1 Pennacchi Luciana (Arcieri Città di Pescaia)	299	49	46
2 Bonini Roberta (Arcieri Orione)	266	44	37
3 Gambetti Debora (Arcieri di Misa)	271	39	44
4 Rizzo Amalia (Apple Club Arcieri S. Gregorio)	266	42	43
5 Strobbe Eleonora (Arcieri Altopiano di Piné)	268		
6 Rolle Cinzia (Arcieri Iuvenilia)	271		
7 Zullo Maria Maddalena (Archery Team Barletta)	273		
8 Minuzzo Daniela (Arcieri Prince Thomas I)	291		

ASSOLUTI A SQUADRE

MASCHILE	Qual.	S.F.	Fin.
1 Arcieri Altopiano di Piné (Franceschini, Lunelli D., Bertolini)	1.064	56	57
2 Arcieri delle Alpi (Seimandi, Salimbeni, Botto)	1.054	53	54
3 Arcieri Orione (Baroncini, Natalizio, Palazzi)	1.038	47	62
4 Arcieri Torres Sassari (Paolini, Carminio, Cossu)	1.043	50	49

FEMMINILE

FEMMINILE	Qual.	S.F.	Fin.
1 Arcieri Altopiano di Piné (Strobbe, Rossi, Tomasi)	927	46	51
2 Arcieri Iuvenilia (Rolle, Scarzella, Rolle)	902	47	46
3 Arcieri delle Alpi (Comino, Peracino, Botto)	928	41	47
4 Arcieri Orione (Bonini, Telani, Doretto)	917	45	40

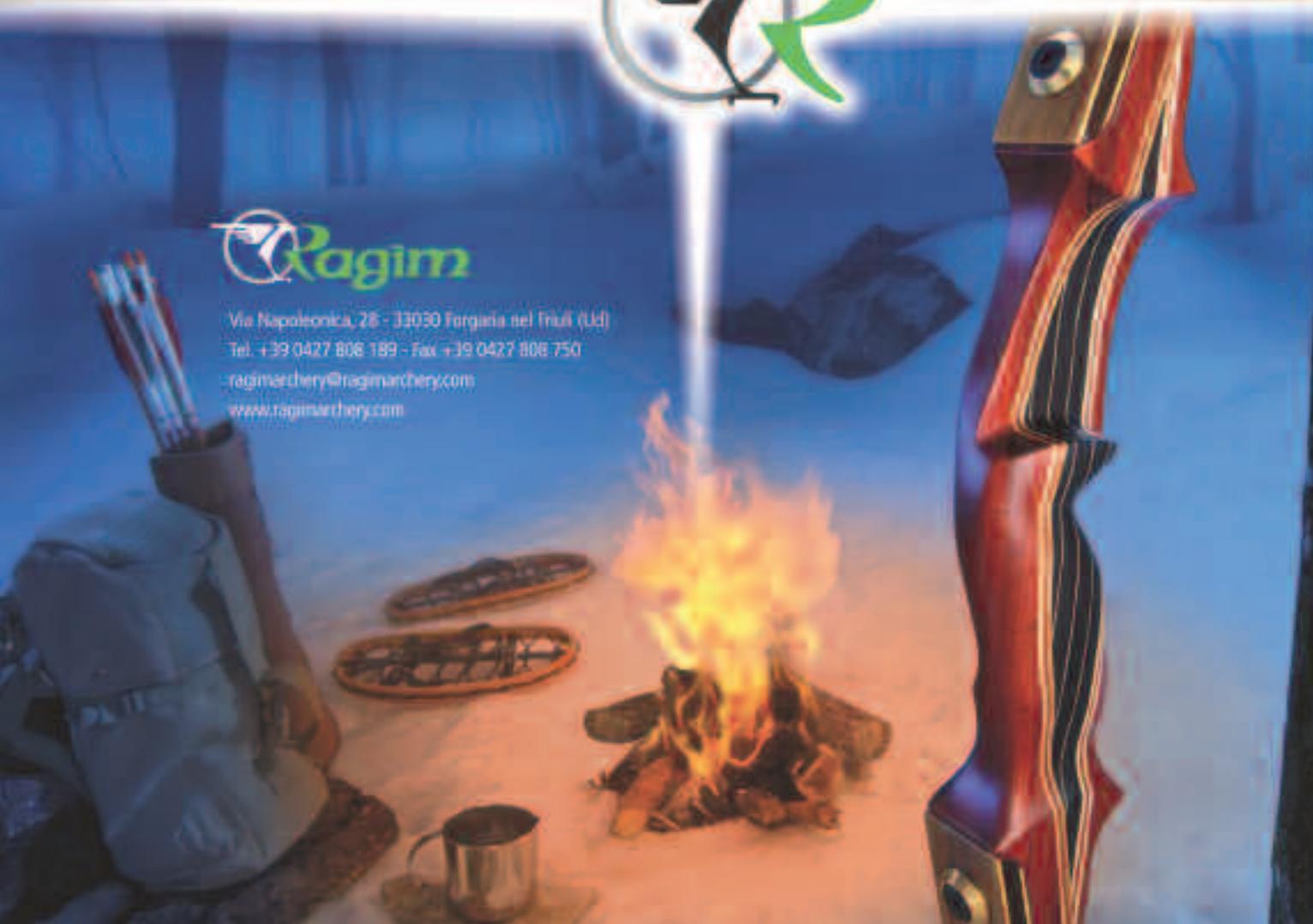


*La precisione
non si inventa.*

Tecnica universale, stile italiano.



Via Napoleonica, 28 - 33030 Fergana nel Friuli (Ud)
Tel. +39 0427 808 189 - Fax +39 0427 808 750
ragim@ragimarchery.com
www.ragimarchery.com



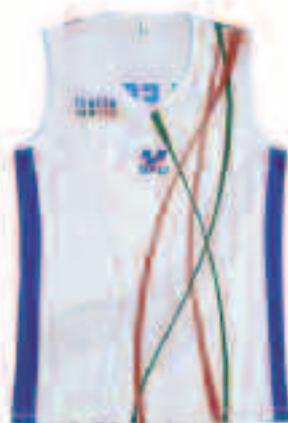


TOP 87

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE SPORTIVE
FORNITORE UFFICIALE NAZIONALE ITALIANA



CALZINO
COTONE ELASTICIZZATO



BERMUDA TESSUTO COTONE
ELASTICIZZATO



POLSINO JAQUARD

CANOTTA ALLENAMENTO
DONNA
TESSUTO MICROFIBRA 3FUNCTION



PESCATORE IN COTONE



MAGLIA OLIMPIADE
TESSUTO MICROFIBRA 3FUNCTION



TOP PREMIER



OCCHIALE DA SOLE

Prodotto e distribuito da **S.P. s.r.l.**
Viale Abruzzi, 89 - 64016 S. EGIDIO alla VIBRATA (TE) - TEL. 0861.841025 - FAX 0861.841877
Internet: www.top87.it e-mail: info@top87.it